

**3**

## **Documenti di lavoro**



**Ufficio  
di statistica**

# **Piano pluriennale della statistica cantonale**

**1998 - 2002**



# **Piano pluriennale della statistica cantonale per gli anni 1998 - 2002**

Bellinzona, 25 settembre 1998



## Elenco degli Uffici cantonali che producono, quale attività collaterale, statistiche d'interesse generale

### Dipartimento delle istituzioni

- *Divisione degli interni*
  - Sezione enti locali
  - Sezione degli stranieri
  - Ufficio dei permessi e dei passaporti
  - Sezione della circolazione
  - Autorità di vigilanza sulle tutele, curatele e protezione dei minorenni
- *Divisione della giustizia*
  - Segreteria
  - Uffici dei registri
  - Sezione del registro fondiario e di commercio
  - Uffici esecuzioni e fallimenti
  - Ufficio di patronato penale
  - Sezione dell'esecuzione delle pene e delle misure
- *Polizia cantonale*
- *Divisione degli affari militari e della protezione civile*
- Ufficio del comando di circondario 30

### Dipartimento delle opere sociali

- *Istituto delle assicurazione sociali*
- *Divisione dell'azione sociale*
  - Ufficio dell'abitazione
  - Ufficio del servizio sociale
  - Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento
  - Ufficio degli anziani e degli invalidi
  - Ufficio dei giovani, della maternità e dell'infanzia
  - Ufficio del tutore ufficiale
- *Divisione della salute pubblica*
  - Ufficio del veterinario cantonale
  - Ufficio del medico cantonale
  - Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC)
  - Centro di documentazione e ricerca OSC
  - Laboratorio cantonale
  - Istituto batteriosierologico cantonale
  - Istituto cantonale di patologia
  - Sezione sanitaria

### Dipartimento dell'istruzione e della cultura

- *Sezione amministrativa*
  - Ufficio delle borse di studio e dei sussidi
  - Ufficio della refezione e dei trasporti scolastici
  - Ufficio gioventù e sport
- *Divisione della scuola*
  - Ufficio studi e ricerche

- Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale
- Ufficio dell'insegnamento medio
- Ufficio dell'educazione fisica scolastica
- Centro didattico cantonale
- *Divisione della formazione professionale*
- *Divisione della cultura*
  - Corsi per adulti
  - Biblioteche cantonali

### Dipartimento del territorio

- *Servizi generali*
  - Ufficio del demanio, Amministrazione immobiliare e delle strade nazionali
- *Divisione dell'ambiente*
  - Ufficio impianti di depurazione e rifiuti
  - Sezione della protezione dell'aria e dell'acqua
  - Sezione forestale
  - Ufficio della caccia e della pesca
- *Divisione della pianificazione territoriale*
  - Sezione della pianificazione urbanistica
  - Sezione dei trasporti

### Dipartimento delle finanze e dell'economia

- *Divisione delle risorse*
  - Ufficio della difesa contro gli incendi
  - Sez. delle risorse umane
- *Divisione delle contribuzioni*
  - Ufficio del bollo
  - Ufficio delle imposte di successione e donazione
- *Divisione dell'economia*
  - Ufficio amministrativo e della consulenza
  - Sezione del promovimento economico e del lavoro
  - Ufficio del lavoro
  - Sezione dell'agricoltura
  - Sezione delle bonifiche e del catasto
  - Ufficio stima

### Magistratura

- Tribunale di appello
- Ministero pubblico
- Ufficio dei giudici dell'istruzione e dell'arresto
- Magistratura dei minorenni
- Preture
- Tribunali delle espropriazioni
- Giudicature di pace



## Indice

I. Introduzione.....	5
II. Principali conclusioni .....	7
III. Struttura del rapporto .....	10
IV. Condizioni quadro .....	11
1. Necessità di una politica cantonale della ricerca .....	11
2. Una legge sulla statistica cantonale .....	11
V. Principi e strategie .....	13
VI. Il sistema della statistica cantonale .....	15
1. Il sistema demografico.....	16
2. Il sistema territoriale e dell'ambiente .....	18
3. Il sistema economico .....	19
3.1 L'economia generale .....	19
3.2 I settori dell'economia.....	21
4. Il sistema della salute e della sicurezza sociale .....	24
4.1 I fattori che determinano la salute .....	24
4.2 Lo stato di salute della popolazione .....	25
4.3 Le conseguenze dei problemi di salute .....	25
5. Il sistema sociale .....	27
5.1 Formazione e scienza.....	27
5.2 Cultura, condizioni di vita e sport .....	27
5.3 Politica.....	28
5.4 Giustizia e polizia .....	28
6. Progetti trasversali .....	29
VII. L'organizzazione della statistica cantonale.....	31
1. Ufficio di statistica (Ustat).....	33
1.1 Il programma pluriennale dell'Ustat.....	34
1.2 Unità di demografia .....	37
1.3 Unità di economia .....	38
1.4 Unità delle statistiche sanitarie .....	38
1.5 Unità della vita politica .....	39
1.6 Centro di documentazione statistica (CDS).....	39
1.7 Unità di amministrazione e raccolta dati.....	41
1.8 Centro ticinese per il censimento 2000.....	41
2. Ufficio studi e ricerche .....	42
3. Gli altri produttori cantonali.....	42
ALLEGATO 1: I 19 settori della statistica: attività e progetti .....	43



## I. Introduzione

*Statistica pubblica,  
molto utilizzata  
ma poco  
conosciuta*

*La statistica quale  
compito politico  
per uno Stato  
democratico*

*Un programma  
per pianificare  
e coordinare  
l'attività statistica ...*

*... per informare  
e assicurare  
trasparenza*

*Consolidare  
il programma  
grazie a un quadro  
legale appropriato*

### Che cos'è la statistica pubblica (o ufficiale)?

Molti la utilizzano, ma pochi sanno in che cosa consiste. All'esterno dell'Amministrazione vi è tendenza a confonderla con le ricerche di mercato o d'opinione, attività specifiche del settore privato, o con la ricerca stessa. All'interno la si riduce sovente a uno strumento al servizio dello Stato, per una gestione efficace della cosa pubblica. Ma la statistica pubblica non è un'appendice tecnica dell'attività statale, bensì un compito politico essenziale per uno Stato democratico, in quanto permette di promuovere la trasparenza, tramite la diffusione di informazioni e di analisi.

*La statistica pubblica è la produzione, scientifica e sistematica, di informazioni di dominio pubblico, sulla realtà socio-economica di un determinato territorio. Il suo campo di applicazione è vastissimo. La sua attività poggia, generalmente, su precise basi legali.*

La realizzazione di una statistica ufficiale implica varie fasi che vanno dalla concezione del rilevamento, alla raccolta dei dati, alla ripresa, alla verifica, all'elaborazione, all'analisi e alla diffusione dell'informazione. Essa presuppone conoscenze approfondite in campo statistico, informatico e specifiche al settore oggetto del rilevamento.

*"In una moderna società democratica e pluralistica, la statistica ufficiale mette a disposizione della politica, dell'economia e dei cittadini informazioni indispensabili riguardanti la situazione attuale, lo sviluppo e le tendenze probabili in campo economico, demografico, sociale, territoriale ed ecologico." (Programma pluriennale della statistica federale per gli anni 1995-1999, UST, Berna, 1996)*

*La molteplicità delle questioni sottoposte alla statistica ufficiale e la necessità di stabilire delle priorità, di fronte alla limitatezza delle risorse disponibili, impongono una pianificazione a lungo termine. Il programma pluriennale della statistica cantonale vuole essere uno strumento di pianificazione delle attività statistiche per gli anni 1998-2002, strumento che permetta di fissare delle priorità, di anticipare i bisogni, di definire per tempo le grandi linee della produzione e della diffusione dell'informazione statistica.*

*Esso rappresenta, nel contempo, un mezzo d'informazione per i partner della statistica pubblica, siano essi fornitori di dati o utilizzatori di informazioni statistiche. Contribuisce inoltre ad assicurare trasparenza all'attività statistica, non più frutto di decisioni settoriali, ma strumento concertato ai vari livelli. Infine, esso permette di coordinare l'attività dei vari produttori di statistiche, riducendo i costi e l'impegno richiesto ai fornitori di dati.*

*L'esigenza di un programma pluriennale non è una prerogativa ticinese. Contrariamente però al programma federale o a quello di altri cantoni, quello ticinese non poggia ancora su di una base legale adeguata. La realizzazione di una legge quadro sulla statistica cantonale costituisce quindi una condizione importante*

per la realizzazione della presente pianificazione, strumento indispensabile per dare carattere vincolante al programma. In quest'ottica, la versione attuale del programma pluriennale potrebbe costituire una **tappa transitoria** verso una programmazione politica della statistica cantonale, approvata dal Consiglio di Stato e sottoposta al Parlamento, secondo un preciso iter legale.

*Un programma  
pluriennale  
elaborato  
dall'Ustat...*

L'Ustat, in qualità di servizio centrale specializzato, la cui missione principale è quella di assicurare la gestione della funzione statistica cantonale, si è assunto l'impegno di preparare il presente programma. Gli incombe infatti, oltre al compito di produzione, di gestione dei dati e di diffusione dell'informazione, anche quello di pianificazione e di coordinamento dell'intera attività statistica cantonale (vedi Decreto legislativo istitutente l'Ufficio cantonale di statistica, del 19 febbraio 1929).

*... coordinato  
con quello federale ...*

Questo programma è stato preparato tenendo conto di quello federale, nella misura in cui determinati rilevamenti concernono anche la realtà cantonale, come pure delle statistiche non regionalizzabili, come gli indici dei prezzi, ma normalmente utilizzate su scala cantonale

*... che tiene conto  
di tutta la produzione  
cantonale*

L'Ustat ha inoltre consultato gli altri produttori cantonali di statistiche, coinvolgendoli nella redazione delle **schede settoriali** (allegato 1), cercando così di coprire l'intera attività statistica cantonale.

*Un programma  
perfettibile  
e in costante  
evoluzione*

Il programma è sicuramente perfettibile e verrà, dopo una prima consultazione, migliorato e completato. La statistica cantonale si trova infatti in una fase di forte espansione in relazione alle crescenti necessità di informazioni, interne e esterne all'amministrazione stessa, per gestire una realtà in forte mutazione, con sempre meno risorse disponibili e quindi alla ricerca di tutte le sinergie possibili. In questo contesto è difficile anticipare correttamente i bisogni e il programma necessiterà inevitabilmente di adeguamenti sistematici, prima ancora della scadenza fissata, del 2002.

#### Documenti consultati

- *Système d'information statistique*, Office fédéral de la statistique, Berne, 1980
- *Legislazione in materia di statistica federale*, Stato il 1. agosto 1993, Cancelleria federale, 1993
- *Programme pluriannuel de la statistique fédérale pour les années 1995 à 1999*, Version intégrale, Office fédéral de la statistique, Berne, 1996
- *Projet de loi sur la statistique publique cantonale*, Secrétariat du Grand Conseil, Genève, 21 octobre 1992
- *Loi sur la statistique publique cantonale*, Genève, 11 mars 1993
- *Programme de développement de la statistique cantonale 1997-2000*, Genève, novembre 1997
- *Gesetz über di kantonale Statistik*, Entwurf vom 21. November 1997, Luzern
- *Exposé des motifs et projet de loi sur la statistique cantonale*, Conseil d'Etat du Canton de Vaud, juin 1998

## II. Principali conclusioni

*Un'analisi sistematica  
della produzione  
esistente ...*

L'allestimento del programma pluriennale della statistica cantonale ha implicato l'analisi sistematica di tutta la produzione statistica federale di interesse cantonale, come pure di tutta la produzione cantonale. La preparazione delle 19 schede settoriali (allegato 1) ha così permesso di individuare i numerosi produttori cantonali di statistiche, la cui attività viene succintamente descritta nel capitolo dedicato *all'organizzazione della statistica cantonale*. Sono però solo due gli uffici dell'Amministrazione cantonale la cui missione è la produzione statistica: l'Ustat e l'USR del DIC. Per tutte le altre Unità, una cinquantina circa, la produzione statistica è un'attività collaterale.

*... per un inventario  
delle statistiche  
di interesse  
cantonale*

Attraverso la pubblicazione, nelle schede settoriali, dell'elenco delle statistiche disponibili, con l'indicazione del livello geografico di riferimento e l'ente produttore, si è pure fatto un primo passo verso la realizzazione di un **inventario delle statistiche di interesse cantonale**.

*Un SIS cantonale  
suddiviso in cinque  
sottosistemi ...*

Partendo da questo materiale di base si è proceduto alla costruzione di un Sistema di informazione statistico (SIS) cantonale, articolato in cinque sotto-sistemi: quello "*demografico*", quello "*territoriale e dell'ambiente*", quello "*economico*", quello della "*sanità*" e quello "*sociale*".

Un buon funzionamento del SIS, coordinato e efficiente, dipende da alcune condizioni quadro. In quest'ottica, il Ticino dovrebbe dotarsi di una **legge sulla statistica cantonale**. Un quadro legale appropriato faciliterebbe il rispetto dei principi da applicare alla produzione, all'analisi e alla diffusione dell'informazione statistica e la preparazione di strumenti adeguati ad un'attività che si vuole scientifica, economica, moderna e rispettosa della sfera privata.

*... che comprende 86  
attività correnti  
e progetti  
cantonali*

Nel SIS cantonale vengono elencate complessivamente una quarantina di attività correnti (46 per l'esattezza) e altrettanti progetti. La grande maggioranza di essi dipende da disposizioni legali, federali o cantonali. In parte costituiscono sviluppi collaterali di attività amministrative che, per svolgere i propri compiti, abbisognano di informazioni. Il margine di libertà, per l'esecuzione o meno di questi rilevamenti, è quindi relativamente ridotto.

Per poter ampliare l'offerta di informazioni, data la scarsità di mezzi, il SIS cantonale deve sfruttare al massimo le sinergie offerte dal **coordinamento**, a tutti i livelli, e in particolare nella raccolta dei dati di base grazie ai **registri amministrativi**. Numerosi progetti vanno in questa direzione.

L'Ustat prevede la *creazione di un sistema integrato di informazione* (*sulle economie domestiche e gli individui, le aziende e le unità locali, gli edifici e le abitazioni*), sfruttando appunto i **registri amministrativi comunali e cantonali**, debitamente armonizzati. Ma anche la Polizia cantonale, con il progetto di informatizzazione ABI, l'Ufficio studi e ricerche del DIC, con il concetto di gestione amministrativa, il DOS, tramite la ristrutturazione in corso della banca dati dell'Ufficio attività sociali, stanno lavorando con gli stessi obiettivi.

*Coordinamento e  
centralità dei  
registri amministrativi  
basilari per  
gli incrementi  
di produttività*

L'attività dell'Ustat copre la maggior parte del SIS cantonale. E' responsabile diretto di 43 sull'ottana di attività e progetti elencati e collabora attivamente a 19. Il suo ruolo centrale, di coordinatore dell'attività statistica cantonale e di punto di riferimento ticinese per l'Ufficio federale di statistica, lo ha portato a sviluppare una **politica di diffusione impegnativa**, che informa regolarmente su tutta l'at-

*La centralità  
dell'Ustat nel SIS  
cantonale implica ...  
... una politica di  
diffusione impegnativa*

*... la centralizzazione  
delle statistiche  
di base ...  
... e il coordinamento  
della produzione  
esterna*

tività statistica federale e cantonale, offrendo supporti per la diffusione di produzioni esterne (rivista mensile, collane statistiche, Internet). Contemporaneamente a **promuovere la centralizzazione delle statistiche di base**, cioè di quelle statistiche che, per il loro carattere trasversale, richiedono un importante sforzo di coordinamento con il SIS cantonale (demografia, territorio, economia, sanità, educazione, ecc.). Infine a **coordinare la produzione esterna**, compito che però, *in assenza di un quadro legale appropriato e l'istituzione di una Commissione cantonale della statistica*, si basa per lo più su accordi bilaterali a volte istituzionalizzati, come nel caso del Gruppo interdipartimentale di coordinamento delle statistiche sanitarie (GICSS), o del Gruppo interdipartimentale di sostegno per le statistiche del mercato immobiliare (GISSMI), comunemente chiamato Osservatorio dell'alloggio.

Per quanto concerne informazioni più dettagliate sull'attività corrente e i progetti rinviamo alla descrizione del piano pluriennale dell'Ustat che, come detto, si sovrappone in gran parte al SIS cantonale. La tabella seguente presenta, in forma sintetica, le attività correnti e i progetti elencati nei cinque sottosistemi del SIS cantonale, con l'indicazione dell'ente responsabile.

#### **Elenco delle attività correnti e dei progetti del SIS cantonale**

	<b>Attività correnti cantonali</b>	<b>Progetti cantonali</b>
<b>Demografia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Statistica annuale sullo stato della popolazione ESPOP (Ustat-UST)</li> <li>◆ Statistica sull'emigrazione dei residenti svizzeri e degli statali italiani (Ustat)</li> <li>◆ Effettivo e mutazione dei richiedenti l'asilo (Ustat)</li> <li>◆ Effettivo di fine anno della popolazione economica (Ustat)</li> <li>◆ Gestione e elaborazione dati sulla popolazione straniera (Ustat)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Registro della popolazione (Movpop)</li> <li>◆ Censimento della popolazione del 2000 (Ustat-UST)</li> <li>◆ Revisione della statistica annuale ESPOP (Ustat)</li> <li>◆ Censimento permanente delle persone e delle economie domestiche, dopo il 2000 (Ustat)</li> <li>◆ Elaborazione regolare di scenari demografici (Ustat)</li> <li>◆ Approfondimento delle dinamiche della componente straniera della popolazione ticinese (Ustat)</li> </ul>
<b>Territorio e ambiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Prosecuzione dei lavori di geocodifica degli edifici (Ustat-UST)</li> <li>◆ Censimento annuale raccolta rifiuti (SPAA-Ustat)</li> <li>◆ Analisi della qualità dell'aria (SPAA)</li> <li>◆ Statistiche sulla qualità delle acque, inquinamento sonoro e del suolo (SPAA)</li> <li>◆ Statistiche sugli investimenti e infrastrutture (SPAA)</li> <li>◆ Annuario idrografico cantonale (Istituto geologico)</li> <li>◆ Statistiche sulle transazioni immobiliari (Ustat)</li> <li>◆ Statistica della superficie delle aree edificabili (SPU)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Revisione del rilevamento sulle transazioni immobiliari (Ustat)</li> <li>◆ Realizzazione di un Registro degli indici pianificatori (SPU)</li> </ul>
<b>Economia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Censimento aziende 1998 (Ustat-UST)</li> <li>◆ Censimento aziende 2001 (Ustat-UST)</li> <li>◆ Gestione e elaborazione dati sul mercato del lavoro (Ustat)</li> <li>◆ Documentazione sulle statistiche federali (Ustat)</li> <li>◆ Test congiunturali KOF (Ustat- KOF - Ccia - AITI - SSIC - TT)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Annuario sul frontalierato (Ustat)</li> <li>◆ Banca dati sulle finanze degli enti pubblici (Ustat-SEL)</li> <li>◆ Pubblicazioni sui censimenti aziende (Ustat)</li> <li>◆ Analisi della statistica regionale del commercio estero (Ustat)</li> <li>◆ Registro cantonale delle aziende e delle unità locali (Ustat-UST)</li> </ul>

**Elenco delle attività correnti e dei progetti del SIS cantonale***(Continuazione)*

<b>Attività correnti cantonali</b>	<b>Progetti cantonali</b>
◆ Controllo della vendemmia (SA)	◆ Contabilità regionale: reddito cantonale e PIL (UST- Ustat- IRE)
◆ Fabbisogno energetico cantonale (SPE- Ustat)	◆ Contabilità regionale del mercato del lavoro (Ustat)
◆ Produzione di energia elettrica (SPE)	◆ Modello di analisi congiunturale (Ustat)
◆ Banca dati sulle domande di costruzione (Ustat)	◆ Allargamento dei test congiunturali KOF (Ustat-KOF- Ccia)
◆ Statistica sulle abitazioni e i locali vuoti (Ustat)	◆ Verifica del modello energetico (SPE- Ustat)
◆ Rilievi sul traffico stradale (ST)	◆ Statistica energie rinnovabili (SPE)
◆ Rilievi autoveicoli alle dogane (ST)	◆ Registro degli edifici e delle abitazioni e censimento 2000 (Ustat)
◆ Uso dei trasporti pubblici (ST)	◆ Revisione statistica costruzioni (Ustat)
◆ Dati tecnici e finanziari delle aziende di trasporto (ST)	◆ Modello di previsione del mercato dell'alloggio (Ustat)
◆ Statistica dei veicoli nuovi e d'occasione (Ustat- CCI)	◆ Miglioramento delle statistiche sulla paralbergheria (Usta- CIMSI)
	◆ Conto cantonale dei trasporti pubblici (ST)
	◆ Rilievo sul comportamento in materia di trasporti (ST)
<b>Sanità</b>	
◆ Statistica ospedaliera intra-muros (Ustat)	◆ Ristrutturazione banca dati DOS e banca dati del personale Ustat (UAI -Ustat)
◆ Statistica degli istituti sanitari non ospedalieri (Ustat - UAI)	◆ Statistica Intra-Muros cliniche private (Ustat)
◆ Banca dati del personale sanitario (Ustat)	◆ Programmi di analisi dei dati intra-muros (Ustat)
◆ Conto sanitario 1996-1999 (Ustat)	◆ Analisi dei dati sulla statistica del personale (Ustat)
◆ Produzione annuale statistica medica (Ustat)	◆ Analisi dei dati della statistica medica (Ustat)
◆ Analisi dei dati sulle cause di morte (Ustat)	◆ Analisi dei dati sulla statistica degli anziani (Ustat)
◆ Rilevamento degli ospiti di case per anziani (UMC - Sezione sanitaria -Ustat)	
◆ Rapporto annuale pianificazione ospedaliera (Ustat)	
<b>Sociale</b>	
◆ Statistica allievi inizio anno (USR)	◆ Concetto di gestione amministrativa istituti scolastici (USR)
◆ Statistica allievi fine anno (USR)	◆ Statistica sui costi e il finanziamento della scuola (USR)
◆ Censimento allievi (USR)	◆ Costruzioni di indicatori della formazi (USR)
◆ Censimento docenti (USR)	◆ Analisi delle elezioni comunali del 2000 (Ustat)
◆ Analisi delle elezioni 1995-1999 (Ustat)	◆ Analisi dei comportamenti politici (Ustat)
◆ Analisi delle votazioni (Ustat)	◆ Sistema di raccolta dati della polizia cantonale (PC)
<b>Progetti trasversali</b>	
◆ Consolidamento della strategia di diffusione (Ustat)	◆ Banca dati relazionale del tipo PISE (Ustat)
◆ Gestione del centro di documentazione statistica (Ustat)	◆ Creazione di un laboratorio di cartografia e Atlante storico geografico (Ustat- UST- DIC)
◆ Completamento e adeguamento del sito Internet (Ustat)	◆ Piano pluriennale della statistica cantonale (Ustat)
◆ Volume statistico del Rendiconto dello Stato (Ustat)	

### III. Struttura del rapporto

Il rapporto si compone di quattro parti.

- Due condizioni quadro*
- La prima enumera le *condizioni quadro* affinché la pianificazione della statistica cantonale possa realizzarsi in modo razionale, coordinato e scientifico, tenendo conto dei bisogni reali del Paese.

- I principi e le strategie per razionalizzare la produzione*
- La seconda descrive i *principi della statistica ufficiale e le strategie* che si intendono adottare per la realizzazione del Sistema di informazione statistica (SIS) cantonale. Si tratta di interventi che mirano alla razionalizzazione della produzione, al coordinamento dell'attività ai vari livelli, alla collaborazione con la ricerca, al superamento delle barriere interdipartimentali. Queste strategie si applicano all'insieme dell'attività statistica, senza prediligere un settore particolare.

- I cinque sottosistemi, più uno, del SIS cantonale*
- La terza concerne il *consolidamento e lo sviluppo del SIS cantonale* e riassume il programma pluriennale vero e proprio, elencandone le attività più importanti e i principali progetti. In questo modo si è voluto offrire un'immagine, concisa ma organica, dell'attività statistica che concerne il cantone, inserendola in un quadro di riferimento semplificato ma completo che, suddividendosi in **cinque sottosistemi**, copre tutta la realtà socioeconomica. A questi si aggiunge una parte consacrata alla presentazione delle **attività trasversali**, cioè a quelle attività che toccano più settori e che concernono principalmente la diffusione dell'informazione (banche dati, Internet, Annuari, ecc.).

- Una descrizione dei numerosi produttori cantonali*
- La quarta parte è consacrata alla descrizione *dell'organizzazione della statistica cantonale*. Iniziando dall'Ustat, ogni produttore di dati statistici di interesse generale viene presentato succintamente, descrivendo il settore di attività, i rilevamenti effettuati, le eventuali pubblicazioni e il personale consacrato all'attività statistica. Viene così offerta un'immagine, si spera completa, dell'impegno cantonale per la produzione di informazioni statistiche.

- Nell'allegato 1 una descrizione più dettagliata in 19 settori del SIS*
- L'Ufficio federale di statistica (UST) suddivide l'attività statistica in 19 settori e presenta il proprio programma pluriennale rispettando questa suddivisione. Anche l'Ustat, per motivi di praticità, ha adottato un approccio analogo nella raccolta delle informazioni di base. Le 19 schede, preparate con la collaborazione dei vari produttori cantonali di statistiche, sono riportate nell'allegato. Successivamente si è proceduto all'accorpamento in modo da ottenere un quadro di riferimento più funzionale e, secondo noi, di migliore comprensione.

## IV. Condizioni quadro

*Necessità di chiari indirizzi e di mezzi adeguati per il loro raggiungimento*

L'odierna società è sottoposta a continue e rapide trasformazioni. La crescente complessità e differenziazione fa aumentare il bisogno d'informazione e di coordinamento. La globalizzazione delle relazioni economiche, politiche e culturali esige informazioni confrontabili a tutti i livelli e, sovente, proiettabili nel tempo. Per poter soddisfare una tale molteplicità di bisogni la statistica deve poter operare secondo delle linee direttive che riflettano le esigenze reali della società, dell'economia, della politica. Deve inoltre disporre di mezzi adeguati, legali avvantutato, per far fronte a un simile impegno in modo efficiente, coordinato e scientifico. A livello cantonale le condizioni quadro per lo svolgimento dell'attività statistica non sono ancora soddisfacenti e vanno migliorate.

### 1. Necessità di una politica cantonale della ricerca

*Un disegno coordinato della ricerca cantonale per esigenze di efficienza*

Partendo dall'assunto che la ricerca scientifica si preoccupa di studiare i fenomeni nuovi, di ricercarne le cause e di anticipare la probabile evoluzione, essa deve disporre di strumenti di indagine, anche statistici, adeguati. In Ticino esistono numerose unità che fanno ricerca in campo economico, sociale, pedagogico, medico o altro ancora e, quindi, un potenziale ragguardevole di mezzi qualificati sono consacrati a questa funzione. La loro attività non è però inserita in un disegno comune, un sistema che permetta di collegarne gli intenti in funzione di un progetto cantonale. Sovente non si conoscono i rispettivi programmi di ricerca. Gli studi effettuati, indiscutibilmente validi, sono per lo più il frutto di decisioni prese da gruppi di ricercatori con finalità ben precise e una visione molto profilata della realtà di loro competenza. Il rischio di adottare soluzioni che non tengano conto delle sinergie possibili con altri ambienti è concreto.

La necessità di un dibattito sul problema della ricerca nello Stato non è solo dettato dalle esigenze di produzione di informazioni statistiche. E' però vero che la statistica ufficiale, essendo un'attività trasversale che vuole/deve soddisfare molteplici bisogni, sente più di altri l'esigenza di un chiaro indirizzo in questo campo. Sarebbe quindi auspicabile che lo Stato si dotasse di una politica della ricerca, concordata ai vari livelli (politico, sociale, scientifico) e che l'Ustat fosse coinvolto nei lavori di preparazione del programma cantonale della ricerca scientifica. Un simile programma permetterebbe di coordinare gli sforzi verso precisi obiettivi, di definire delle priorità, di allocare le risorse con criteri di efficienza. Dal canto suo l'Ustat, e la statistica in generale, ne ricaverebbe degli utili indirizzi per la definizione della propria attività e, in particolare, delle priorità nella realizzazione del SIS cantonale.

### 2. Una legge sulla statistica cantonale

*Troppe leggi per fare statistiche*

La realizzazione della statistica ufficiale cantonale poggia attualmente su svariate basi legali che vanno dal Decreto legislativo che istituisce l'Ufficio di statistica, alla legge sanitaria, a quella sull'energia, sul turismo, o altro ancora.

L'Ustat si trova nella delicata situazione di dover applicare, per lo svolgimento delle proprie attività, delle leggi di competenza di altri dipartimenti. Da qui l'esigenza di una legge quadro sulla statistica cantonale.

*Necessità di  
una legge quadro  
per garantire  
il coordinamento  
con l'UST*

D'altro canto, con l'entrata in vigore della **legge sulla statistica federale** e l'istituzione delle strutture che gestiscono i rapporti tra UST e Regioni/Cantoni (REGIOSTAT, in particolare), l'Ustat è stato designato dal Consiglio di Stato, per quanto attiene all'attività statistica, quale interlocutore cantonale tra UST e Cantone Ticino. Lo svolgimento di questo compito presuppone un'organizzazione cantonale, analoga a quella federale, che permetta di canalizzare verso l'Ustat i bisogni statistici di enti pubblici e privati, di coordinarli e filtrarli verso verso l'interlocutore federale. La procedura dovrebbe essere formalizzata in una base legale. Solo così si potranno ridurre le trattative bilaterali che le varie unità instaurano con l'UST, poco razionali in un'ottica sistematica.

*Regolamentare  
la raccolta di dati  
amministrativi  
di interesse  
statistico*

Va infine detto che l'applicazione del principio di minimizzare l'onere per gli interpellati porta a prediligere **l'utilizzazione di archivi amministrativi** per la realizzazione di statistiche: Movpop, Registro degli stranieri, della circolazione, di commercio, ecc.. Anche in questo caso non esistono basi legali che permettano di assicurare la gestione comune degli archivi, per cui gli interessi statistici sono generalmente subordinati alle esigenze amministrative, con il rischio, tutt'altro che teorico, di interruzioni di serie statistiche non preventivate o di difficoltà di confronti da un anno all'altro.

La legge sulla statistica cantonale, sulla scorta di quanto fatto a livello federale e nel Canton Ginevra, o di quanto si sta elaborando in altri cantoni (Vaud, Lucerna e Zurigo), dovrebbe permettere di definire:

- il campo di attività della statistica pubblica
- i principi da rispettare
- i rapporti tra archivi amministrativi e esigenze statistiche
- l'organizzazione della statistica cantonale, in particolare:
  - il ruolo dell'Ustat
  - di un'eventuale Commissione della statistica cantonale
  - degli Osservatori permanenti
- il regolamento sugli emolumenti
- le disposizioni penali

## V. Principi e strategie

*Il rispetto dei principi  
che reggono  
la statistica pubblica  
implicano interventi  
mirati*

La realizzazione di un sistema di informazione statistica deve rispettare alcuni principi di base, dai quali scaturisce l'esigenza di prediligere determinate strategie, a scapito di altre. Descriviamo brevemente, in questo capitolo, i principali principi e le relative conseguenze sull'organizzazione dell'attività statistica, fornendo l'**elenco degli interventi previsti**, a livello cantonale, per meglio rispettare questi principi. Si tratta di interventi che influenzano, parzialmente o completamente, l'attività statistica e che caratterizzeranno successivamente le varie attività e i progetti settoriali descritti nel capitolo successivo.

*Pochi rilevamenti  
coordinati  
nell'interesse  
dei cittadini*

La statistica pubblica deve **minimizzare l'onere** di chi fornisce l'informazione. Il cittadino, il capo azienda, le cancellerie comunali non vanno interpellati più volte, da fonti diverse, sullo stesso argomento. Ne consegue che la statistica deve **privilegiare i rilevamenti indiretti**, utilizzando il più possibile gli archivi amministrativi che già contengono le informazioni necessarie. D'altro canto, nel caso di indagini dirette, si rivela indispensabile il **coordinamento della raccolta dati**, a tutti i livelli, concentrando in pochi rilevamenti il reperimento dell'informazione. *Il rispetto di questi principi non è scontato e ha come conseguenza, oltre all'eccessivo onere imposto agli interpellati, uno spreco di risorse*. Elenchiamo, qui di seguito, alcuni interventi previsti in quest'ottica.

- Preparazione e adozione della legge sulla **statistica cantonale** e creazione della **Commissione della statistica cantonale**, con rappresentanti del settore pubblico e privato (Ustat).
- Creazione di un **sistema integrato e informatizzato di informazione** sulle economie domestiche e gli individui, le aziende e le unità locali, come pure sugli edifici e le abitazioni, con le Cancellerie comunali, sfruttando i **registri amministrativi comunali**, debitamente armonizzati (Ustat-Movpop-Stima-CCI).
- Armonizzazione dei **registri amministrativi dello Stato** e generalizzazione delle **nomenclature e classificazioni** ufficiali/federali: attività economiche, professioni, nazionalità, ecc. (Ustat)

*Curare la qualità  
dell'informazione  
e la continuità  
nel tempo  
e nello spazio*

Alcuni principi concernono la **produzione dell'informazione statistica**, un'informazione che deve essere di **qualità**, prodotta quindi in modo scientifico e accompagnata dalle indispensabili informazioni per una sua **corretta utilizzazione** (errore statistico, definizioni). Deve inoltre essere **confrontabile nel tempo e nello spazio**. Ciò presuppone una **continuità dei rilevamenti** (limitando il più possibile i rilevamenti sporadici) e un'**armonizzazione della produzione cantonale** con quella federale e internazionale (transfrontaliera).

- Centralizzazione delle **statistiche di base** presso l'Ustat, in modo da garantire l'utilizzazione corretta della metodologia statistica nei principali settori della statistica pubblica.
- Involgimento nelle **strutture federali** (Regiostat, Associazione svizzera di statistica) e **intercantonali** (Conferenza regionale degli uffici svizzeri di statistica e Conferenza degli uffici romandi e ticinese di statistica), per una **gestione armonizzata** dell'attività (Ustat).
- **Collaborazione transfrontaliera** nell'ambito di Interreg II, per la produzione di un annuario sul frontaliero (Ustat).

Le varie tappe della produzione statistica (raccolta dei dati, verifica, elaborazione, ecc.) implicano anche l'**analisi dei risultati** A livello cantonale la scarsità dei

*Curare l'analisi  
dei dati  
e l'allestimento  
di scenari*

mezzi porta sovente a trascurare questa importante attività, scopo principale dell'attività statistica e tappa fondamentale per una verifica delle ipotesi che sempre devono stare alla base di qualsiasi rilevamento. Il **potenziamento dell'analisi dei dati** va ricercato coinvolgendo maggiormente enti esterni, specializzati nella ricerca o con conoscenze specifiche di determinate realtà, costruendo una rete coordinata di specialisti per l'analisi del SIS cantonale. Questa fase di approfondimento non può ignorare che la statistica è anche, e sempre più, **strumento prospettico**, per la costruzione di scenari che aiutino alla presa di decisione.

- Consolidamento degli **osservatori esistenti** (Osservatorio dell'alloggio, Osservatorio linguistico, Osservatorio della vita politica) e eventuale allargamento ad altri settori (economia, congiuntura)
- Collaborazione con l'**USI** e la **SUPSI** per l'analisi dei dati demografici, economici e sull'occupazione del territorio, con l'**IRE** per la congiuntura.
- Costruzione di **modelli econometrici** per la preparazione di **scenari** nei principali settori (demografico, mercato del lavoro, abitazione, ecc.) e conseguente adeguamento della produzione statistica necessaria al loro funzionamento (Ustat).

*L'informazione  
è un diritto ...*

*... che ha un prezzo*

Altri principi si applicano alla *diffusione dell'informazione*, che va adeguata in funzione dei diversi tipi di utilizzatori. Esiste un **diritto implicito all'informazione** da parte dei cittadini, quale contropartita per l'informazione di base fornita e in considerazione del finanziamento pubblico dell'attività statistica. Ciò presuppone una **differenziazione delle modalità di diffusione** dell'informazione (pubblicazioni, CD rom, internet, banche dati) per rispondere ai molteplici bisogni e minimizzare i costi. Nel contempo è opportuno disporre di un **tariffario ufficiale**, armonizzato con quelli federale e degli altri cantoni (al fine di garantire una parità di trattamento), che fissi in modo inequivocabile il prezzo, a carico del cittadino, delle varie categorie di prestazioni richieste.

- Ampliamento delle modalità di diffusione dell'informazione tramite i **moderni mezzi informatici** (dischetti, CD rom, Internet, banche dati) e secondo le più recenti modalità: rappresentazioni cartografiche, ecc. (Ustat).
- Consolidamento dell'attuale **tariffario dell'Ustat** e suo adeguamento in funzione delle esigenze di armonizzazione con l'**UST** e gli altri cantoni. Generalizzazione del tariffario agli altri produttori cantonali di statistiche nell'ambito della eventuale legge sulla statistica cantonale.

*Garantire  
assolutamente  
la protezione della  
sfera privata*

Infine, alcuni principi concernono gli *aspetti legali* quali il principio della **legalità** dell'attività statistica, secondo il quale ogni rilevamento dovrebbe poggiare su un'adeguata base giuridica; quello della **protezione della sfera privata** dei fornitori di dati; del **segreto statistico** e della **confidenzialità** (i dati raccolti a fini statistici non possono essere usati per altri scopi). L'intervento principale previsto a questo scopo rimane l'elaborazione della legge sulla statistica cantonale, intervento già menzionato in precedenza.

## VI. Il sistema della statistica cantonale

Qui di seguito viene esposto un quadro sintetico dell'odierno sistema della statistica cantonale. Il modello vuole essere un aiuto alla definizione della produzione statistica necessaria ad una comprensione soddisfacente della società. L'intento è quindi enciclopedico e dovrebbe basarsi su di una teoria sociale, teoria considerata come la più adeguata tra le molteplici esistenti. Poiché non è il caso, esso va considerato come un primo tentativo di interpretazione.

*I cinque sottosistemi del SIS cantonale coprono tutta la realtà socio-economica*

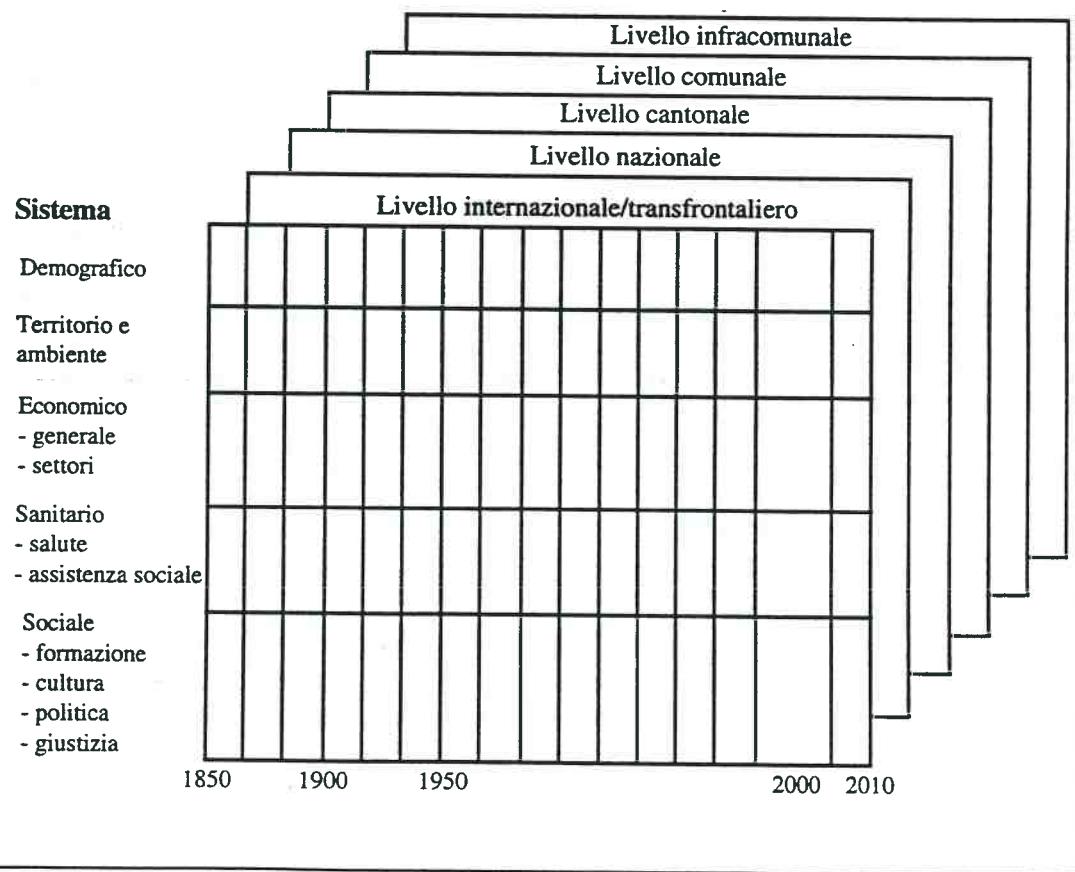
Il modello si suddivide in **cinque sottosistemi** (demografico, territorio e ambiente, economico, sanitario, sociale). I cinque sottosistemi si suddividono, a loro volta, in altri sottosistemi, tutti quanti in interazione tra di loro.

Ogni sottosistema va evidentemente collocato nella duplice dimensione **spazio-temporale**.

Lo spazio considerato, inteso come **territorio**, è quello **cantonale**, a sua volta suddiviso in unità più piccole (distretti, regioni funzionali o LIM, agglomerati, comuni, quartieri, ettari). In taluni casi però il territorio va allargato oltre i confini cantonali o addirittura nazionali (Regioni di frontiera).

Il tempo varia dal **breve, al medio, al lungo periodo**, da intendere sia per l'analisi storica, sia per quella prospettica (determinazione di scenari).

**Fig. 1 Schema del SIS cantonale**



## 1. Il sistema demografico

*Il sistema demografico pilastro portante del SIS cantonale*

Esso riguarda *la popolazione attribuibile a un determinato territorio*, a dipendenza dell'ottica adottata (residente, presente, legale, economica, ecc.) in un determinato momento (a fine anno, a metà anno, ecc.), come pure *le sue trasformazioni nel tempo e nello spazio*. Il carattere distintivo di questo sistema potrebbe essere quello di interessarsi alla quantificazione della "materia prima" della società, una materia "pre-sociale". In realtà non esiste un individuo "pre-sociale", essendo ogni individuo, sin dalla sua nascita, frutto di una relazione sociale. Si tratta quindi di un'astrazione strumentale.

La statistica demografica informa sulla struttura, l'evoluzione, la distribuzione territoriale e la mobilità della popolazione. Possiamo analizzare questa realtà secondo tre ottiche:

- gli individui, con le loro caratteristiche di base (esso, età, stato civile, nazionalità, ecc.)
- le economie domestiche, familiari e non
- gli insediamenti, cioè la distribuzione della popolazione sul territorio. Questo aspetto è però inserito nel sistema territoriale e dell'ambiente.

*Censimento della popolazione*

Le principali fonti dei dati sono costituite dai censimenti federali della popolazione nonché dalle statistiche demografiche correnti basate sull'utilizzazione dei registri riguardanti le nascite, i decessi, i matrimoni, i divorzi, le migrazioni, ecc.

*Movimento e stato della popolazione*

Gli aspetti dinamici, elementi costitutivi del bilancio della popolazione, interessano qui nel loro aspetto quantitativo. Per quelli qualitativi si rimanda ad altri sottosistemi: al sistema della salute per le cause di morte o per le caratteristiche dei nascituri; al sistema economico, per le cause delle migrazioni; ecc.

*Scenari*

Il sistema demografico, che ha come oggetto centrale l'individuo, può essere considerato come il pilastro del SIS, dal quale si diramano gli altri sistemi che ne dipendono fortemente. Per questo è importante disporre di scenari demografici, realizzati regolarmente, senza i quali l'evoluzione degli altri sottosistemi non è prevedibile (e viceversa: v. migrazioni ed evol. economica).

*Migliorare il sistema di raccolta dati*

A livello cantonale le statistiche demografiche sono assai ben sviluppate. I dati sulla struttura della popolazione sono forniti dai rilevamenti federali. Le statistiche sul bilancio della popolazione sono più dettagliate di quelle federali. I miglioramenti in questo settore dipendono piuttosto dalla diversa organizzazione di raccolta dei dati attualmente in fase di allestimento (tramite i registri comunali), organizzazione che permetterà di allargare il ventaglio di informazioni disponibili regolarmente.

*Previsioni e scenari demografici una lacuna cantonale da colmare*

Una lacuna importante riguarda l'assenza di scenari regolarmente elaborati. Delle previsioni sono state finora realizzate a scadenze irregolari (circa ogni dieci anni) dall'IRE e dall'Ustat. Questo modo discontinuo di procedere si rivela inadeguato per far fronte ai mutamenti odierni, tanto più che il materiale statistico disponibile dovrebbe permettere l'allestimento di modelli raffinati, regolarmente alimentati e che permetterebbero la preparazione di scenari adeguati alle problematiche emergenti.

### *Attività correnti cantonali*

- 1.1 ◆ Produzione della **statistica sullo stato annuale della popolazione**, ESPOP, e di quella sui **movimenti migratori** (Ustat-UST)/
- 1.2 ◆ Produzione dei dati sulle migrazioni dei residenti svizzeri e degli statali italiani, nell'ambito della **statistica federale sullo stato annuale della popolazione (ESPOP) legale** (Ustat).
- 1.3 ◆ Produzione dei dati sull'**effettivo** e sulle **mutazioni** dei richiedenti l'asilo, un settore ancora non coperto dalla statistica federale (Ustat).
- 1.4 ◆ Produzione dei dati sull'**effettivo di fine anno** della popolazione economica (per gli svizzeri e gli stranieri domiciliati), sempre nell'ambito di Espop (Ustat).
- 1.5 ◆ Gestione ed elaborazione dei dati sulla popolazione straniera (effettivo e mutazioni) prodotti dal Registro centrale degli stranieri, dei dati sul movimento naturale prodotti dall'UST, dei dati sulla popolazione complessiva (effettivo e mutazioni) prodotti dall'UST, dei dati sui censimenti di individui ed economie domestiche prodotti dall'UST(Ustat).

### *Progetti cantonali*

- 1.6 ◆ Il principale provvedimento concernente il sistema demografico è costituito dalla realizzazione di un **Registro della popolazione (Movpop)**, costantemente aggiornato e collegato con un registro delle aziende cantonale e con il Registro degli edifici e delle abitazioni (REA). Questo grosso progetto di banche dati relazionali, basato sui registri amministrativi, avrà un importante impatto su tutto il SIS cantonale. Per quello demografico permetterà:
- 1.7 ◆ Di realizzare il **censimento federale della popolazione del 2000** in modo innovativo. Il Ticino sarà infatti il cantone pilota, a livello svizzero, per la sperimentazione della variante di realizzazione del rilevamento (detta "future") che l'UST prevede di generalizzare a tutta la Svizzera nel 2010 (Ustat-UST).
- 1.8 ◆ Di allestire parte della **statistica annuale ESPOP** direttamente tramite Movpop, sgravando le cancellerie comunali e arricchendo nel contempo l'informazione prodotta. Si avranno in particolare aggiornamenti annuali sulla struttura delle economie domestiche (Ustat).
- 1.9 ◆ Di disporre di un **censimento permanente delle persone e delle economie domestiche** (Ustat).
- 1.10 ◆ Un progetto importante riguarda l'**elaborazione regolare di scenari demografici**, combinati con scenari sulle economie domestiche, la popolazione attiva e il fabbisogno di alloggi (Ustat).
- 1.11 ◆ Rientra nelle attività necessarie allo sviluppo del punto precedente, la particolare attenzione che va dedicata all'approfondimento delle dinamiche della componente straniera della popolazione ticinese, nei suoi aspetti sia statici (gli effettivi presenti) che dinamici (le migrazioni, i cambiamenti di cittadinanza, il movimento naturale), in ragione del fatto che è a questa componente che dobbiamo ormai gran parte dell'evoluzione demografica del Cantone (Ustat).

*Per una conoscenza esaustiva dei progetti rinviamo alla scheda I dell'allegato I*

## 2. Il sistema territoriale e dell'ambiente

Questo sistema comprende tre livelli:

- da un lato la descrizione dell'**ambiente fisico** che funge da supporto per la vita e le attività dell'uomo nei suoi aspetti geomorfologici e climatici (geologia, climatologia, idrografia e rilievo, geomorfologia);
- secondariamente la **localizzazione degli insediamenti** residenziali e economici sul territorio: distribuzione spaziale, dimensione dei comuni, densità, coordinate etometriche, ecc.
- infine l'**ambiente** e le sue relazioni con l'uomo: aspetti pianificatori, polluzione dell'aria, dell'acqua e del suolo, transazioni immobiliari.

*Statistica della superficie* Le statistiche sull'ambiente fisico sono prodotte essenzialmente a livello federale e soddisfano ampiamente anche i bisogni regionali. La statistica della superficie del 1992 fornirà i dati sull'utilizzazione del suolo in Ticino nel 1999. La banca dati GEOSTAT offre numerosissime informazioni sul territorio cantonale e viene costantemente aggiornata anche con i dati dei rilevamenti federali sulla popolazione, sugli edifici e abitazioni, come pure su quelli delle aziende e degli stabilimenti.

*GEOSTAT*

*Statistiche ambientali parziali* Per quanto attiene ai dati sull'ambiente disponiamo, a livello cantonale, di molti dati raccolti nell'ambito dell'applicazione della Legge federale sulla protezione dell'ambiente e della Legge federale sulla protezione delle acque e delle relative ordinanze, rispettivamente della Legge cantonale dell'energia. Si tratta di dati concernenti la qualità delle diverse componenti dell'ambiente naturale, come l'aria, l'acqua, il suolo e il paesaggio sonoro, dati concernenti le emissioni nell'ambiente di sostanze provenienti da diverse attività o impianti come quelle industriali, gli impianti di riscaldamento, le strade, le discariche di rifiuti urbani, gli impianti di depurazione delle acque. Ci sono inoltre dati concernenti i flussi di energia o di sostanze come quelli concernenti le diverse categorie di rifiuti smaltiti o riciclati i consumi energetici e le risorse energetiche. Alcuni dati sono raccolti dalla Confederazione come quelli sulla radioattività. In pochi casi i dati fisici sono accompagnati anche da valutazioni di tipo finanziario.

*La raccolta dati sull'ambiente è solo all'inizio* Le statistiche concernenti l'ambiente, in Ticino come altrove, devono essere considerate agli inizi. La regolarità e la completezza delle informazioni può essere molto migliorata. L'esame delle relazioni tra i diversi dati e l'esame dei dati in funzione di obiettivi diversi da quelli per i quali i dati sono stati raccolti non è che ai primordi. Si pensi, per non citare che due esempi, alle relazioni tra qualità dell'ambiente e salute o tra inquinamento fonico e valore finanziario dei terreni e degli immobili.

*Mercato immobiliare* I dati sulle transazioni immobiliari (che ritroviamo nel sistema economico per i loro aspetti monetari), ci informano dettagliatamente sui cambiamenti di proprietà

### *Attività correnti cantonali*

- 2.1      ♦ Prosecuzione dei lavori di **geocodifica** degli edifici (Ustat-UST)
- 2.2      ♦ Realizzazione del **censimento annuale raccolta rifiuti**, analisi dei risultati e pubblicazione (SPAA-Ustat)

- 2.3 ◆ Produzione delle statistiche sulla qualità dell'aria e realizzazione della pubblicazione annuale "Analisi della qualità dell'aria in Ticino" (SPAA)
- 2.4 ◆ Produzione delle statistiche sulla qualità delle acque, sull'inquinamento fonico e del suolo (SPAA).
- 2.5 ◆ Produzione delle statistiche sugli investimenti e sulle infrastrutture a favore della protezione dell'ambiente (SPAA).
- 2.6 ◆ Realizzazione dell'"Annuario idrografico cantonale" (Istituto geologico e idrologico cantonale)
- 2.7 ◆ Realizzazione della statistica sulle transazioni immobiliari (Ustat)
- 2.8 ◆ Realizzazione della statistica della superficie delle aree edificabili (SPU)

### *Progetti cantonali*

- 2.9 ◆ Inserimento del rilevamento sulle transazioni immobiliari nella concezione globale legata al Registro degli edifici e delle abitazioni e al Registro dei proprietari (Ustat)
- 2.10 ◆ Realizzazione di un Registro degli indici pianificatori (SPU)

*Per una conoscenza esaustiva dei progetti rinviamo alla scheda 2 dell'allegato I*

## 3. Il sistema economico

*Un sistema concettualmente complesso da sintetizzare ...*

Secondo la teoria economica avremmo potuto suddividerlo nei quattro classici comparti (terra, lavoro, capitale e, comparto di recentemente apparizione, tecnologia). Prediligere poi il lavoro quale attività centrale del sistema economico e analizzarlo nei suoi molteplici aspetti (attività fisica, attività monetarizzata, prodotto monetarizzato) fornendo così una presentazione della relativa produzione statistica concettualmente più organica.

*... e da misurare statisticamente*

In realtà non si può fare astrazione della complessità del sistema stesso e della conseguente difficoltà di seguirne statisticamente l'evoluzione. Effettivamente, lo strumento statistico si è sviluppato secondo otiche diverse, non sempre soddisfacenti, ma che vanno pur prese in considerazione in questa presentazione. Abbiamo quindi preferito seguire uno schema semplificato, adottato anche a livello federale, che vede un primo approccio globale (l'economia in generale) e un secondo più specifico ai principali comparti dell'economia.

### 3.1 L'economia generale

*Conti economici nazionali*

Nei settori dell'*economia generale* vengono elaborate statistiche su molteplici aspetti strutturali e congiunturali dell'economia. I conti economici presentano i risultati dell'economia nazionale, indicandone l'evoluzione generale e la ripartizione cantonale. La bilancia dei pagamenti, nonché le statistiche del commercio estero mostrano l'interscambio con l'estero. Gli indici della produzione, delle cifre d'affari, delle ordinazioni in portafoglio e delle giacenze permettono di seguire dettagliatamente l'evoluzione congiunturale nell'industria. A questo scopo servono anche altre rilevazioni sul valore aggiunto, sugli investimenti, nonché su indicatori congiunturali qualitativi. L'obiettivo principale dell'indagine sul reddito e sul consumo è, oltre al suo contributo nell'ambito della contabilità nazionale,

*Bilancia dei pagamenti*

*Statistica del commercio estero*

*Dati congiunturali*

*Indagini sul reddito  
e sul consumo*

*Statistica dei prezzi*

*Censimenti  
delle aziende*

*Statistiche del  
mercato del lavoro*

*Statistica dei salari*

*Troppo importante  
la dipendenza  
da Berna*

*Necessità  
di disporre  
di una contabilità  
regionale  
con Pil  
e reddito  
disponibile ...*

*... una contabilità  
del mercato  
del lavoro*

*... una demografia  
aziendale*

*... un modello con-  
giunturale*

quello di preparare le basi di ponderazione per l'indice nazionale dei prezzi al consumo. Insieme agli indici degli affitti, dei prezzi alla produzione e dei prezzi all'importazione nonché dei prezzi rilevati per determinare le parità internazionali del potere d'acquisto, l'indice nazionale forma il sistema statistico dei prezzi. Questo consente di misurare il rincaro nei vari settori economici. In tal modo viene anche possibile depurare i valori nominali così da evidenziarne l'evoluzione reale. Infine, nelle statistiche sull'impiego e sulle forze di lavoro vengono raccolti dati sulla domanda di lavoro (censimento delle aziende, statistica dell'impiego, posti liberi annunciati agli uffici del lavoro, ecc.) e sull'offerta di lavoro (rilevazione sulle forze di lavoro, statistica della disoccupazione, dati ricavati dal censimento della popolazione). Nella statistica sull'occupazione queste due parti vengono integrate, mentre nella statistica dei salari vengono registrate la struttura e l'evoluzione della rimunerazione del lavoro.

Dati sulla *massa monetaria*, sui *mercati finanziari* (mercati monetari e dei capitali, inclusi tassi d'interesse, fondi d'investimento e operazioni di borsa), sul mercato delle divise (corsi delle divise, indici dei corsi di cambio) e sulle *banche* (conti profitti e perdite, bilanci; liquidità, ecc.) sono rilevati dalla Banca Nazionale Svizzera.

Per quanto concerne l'economia generale a livello cantonale disponiamo dei dati sul reddito cantonale, dei dati del censimento delle aziende e degli stabilimenti (addetti), di quelli del censimento della popolazione per la popolazione attiva, di quelli sulla manodopera straniera, della statistiche sui disoccupati, della statistica sul commercio estero, e di dati sulle finanze pubbliche. La situazione non è soddisfacente e la dipendenza dalla produzione federale eccessiva.

Elementi portanti del sottosistema "economia" del SIS cantonale dovrebbero essere: *una contabilità regionale; una contabilità del mercato del lavoro; una demografia aziendale; un modello congiunturale*.

La contabilità regionale dovrebbe fornire almeno alcuni aggregati a livello cantonale, in particolare il prodotto interno lordo (possibilmente trimestrale), e un aggregato relativo al reddito, per esempio il reddito disponibile. Dovrebbe inoltre consentire di approfondire la conoscenza del settore istituzionale "Pubblica amministrazione", come pure di quello "Resto del mondo". La messa in relazione con alcuni settori particolarmente sviluppati dal punto di vista statistico potrebbe consentire lo sviluppo di conti satelliti, si pensi in particolare al settore della costruzione e a quello sanitario.

Una contabilità del mercato del lavoro è lo strumento efficace per seguire le dinamiche congiunturali e strutturali di questo particolare ed importantissimo mercato, come pure la base indispensabile, assieme ai dati sul costo del lavoro, per elaborare un modello previsionale del mercato del lavoro. Costituirebbe altresì il minimo comun denominatore al quale ricondurre tutte le statistiche riguardanti l'offerta di lavoro, e quindi un quadro logico di riferimento fondamentale.

In questa ottica rientra anche l'obiettivo di costruire una demografia aziendale, che costituirebbe il quadro logico entro il quale far rientrare un numero consistente di dati amministrativi riguardanti le aziende, si pensi in particolare alle statistiche sui fallimenti e a quelle del registro di commercio, e consentirebbe di monitorare l'evoluzione della domanda di lavoro.

Come strumento di monitoraggio delle dinamiche strutturali, ma anche come produttore di previsioni congiunturali, il sottosistema "economia", dovrebbe servire da supporto alla gestione strategica. In alcuni ambiti, a seconda della qualità degli

approfondimenti settoriali (agricoltura, costruzioni, turismo, banche, ...) e tematici (fiscalità, spesa pubblica, ...), dovrebbe anche servire alla gestione operativa.

### *Attività correnti cantonali*

- 3.1      ◆ Realizzazione del Censimento delle aziende del 1998 (Ustat-UST)
- 3.2      ◆ Realizzazione del Censimento delle aziende del 2001 (Ustat-UST)
- 3.3      ◆ Gestione ed elaborazione dei dati dei censimenti aziende sugli addetti, dei censimenti popolazione sulla forza lavoro, del registro centrale degli stranieri sulla manodopera, come pure dei dati UFIAMI sulle persone iscritte e i posti segnalati presso gli URC (Ustat)
- 3.4      ◆ Documentazione sulle statistiche federali (Ustat)
- 3.5      ◆ Realizzazione dei tre test congiunturali KOF nei settori attività manifatturiero, alberghi e ristoranti, costruzioni (Ustat-KOF-Ccia-AITI-SSIC-ETT)
- 3.6      ◆ Realizzazione della statistica regionale del commercio estero (Ustat)

### *Progetti cantonali*

- 3.7      ◆ Realizzazione, nell'ambito del progetto InterregII, di tre edizioni dell'Annuario sul frontalierato (Ustat)
- 3.8      ◆ Realizzazione della banca dati sulle finanze degli enti pubblici (Ustat-SEL)
- 3.9      ◆ Realizzazione di una pubblicazione sui censimenti delle aziende (Ustat)
- 3.10     ◆ Analisi approfondita della statistica regionale del commercio estero, in un'ottica congiunturale, e come contributo allo sviluppo della contabilità regionale (Ustat)
- 3.11     ◆ Creazione di un registro cantonale delle aziende e delle unità locali (Ustat-UST)
- 3.12     ◆ Allestimento di una statistica sulla demografia aziendale (Ustat-UST)
- 3.13     ◆ Miglioramento e ampliamento dell'informazione sulla contabilità regionale: reddito cantonale e prodotto interno lordo (UST)
- 3.14     ◆ Realizzazione di una contabilità regionale del mercato del lavoro (Ustat)
- 3.15     ◆ Elaborazione di un modello di analisi congiunturale (Ustat)
- 3.16     ◆ Allargamento dei test congiunturali KOF ai settori commercio al dettaglio, servizi alla costruzione, banche e assicurazioni (Ustat-KOF-Ccia)

*Per una conoscenza esaustiva dei progetti rinviamo alle schede 3-6 dell'allegato I*

## **3.2 I settori dell'economia**

<i>Agricoltura e selvicoltura</i>	<i>Singoli settori dell'economia</i> costituiscono l'oggetto di statistiche specifiche. Un primo gruppo copre il settore della produzione e aspetti correlati dell'economia agricola e forestale. I dati relativi all'edilizia residenziale e non residenziale provengono dalla rilevazione degli edifici e delle abitazioni nell'ambito del censimento della popolazione e da diverse altre indagini sull'attività edilizia e sulle abitazioni e locali industriali e commerciali vuoti. Per il ramo turistico le informazioni statistiche sono ottenute tramite inchieste presso gli alberghi e gli stabilimenti di cura. Esse sono completate con i dati dei viaggi degli Svizzeri all'estero e della bilancia turistica. Nel settore dei trasporti, l'utilizzatore può far ricorso a un'ampia base di informazioni relative agli impianti infrastrutturali, alle prestazioni del traffico, alle relative finanze, alla mobilità delle persone, al parco dei veicoli a motore, agli incidenti della circolazio-
<i>Costruzioni e abitazioni</i>	
<i>Turismo</i>	
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	

ne, ecc. Nel campo delle telecomunicazioni si disponeva finora di statistiche delle PTT sui servizi postali, il traffico telefonico ed il numero di apparecchi radio e televisivi allacciati. La riorganizzazione in atto impone tuttavia allo stato attuale una riconcezione del settore pure in ambito statistico.

### *Energia*

Nel settore energetico, infine, le statistiche attuali forniscono informazioni sulla produzione, il trasporto, il consumo nonché l'importazione e l'esportazione di elettricità, prodotti petroliferi, gas naturale e carbone. I risultati vengono sintetizzati nella statistica generale sull'energia.

### *Buoni i dati cantonali ...*

La produzione federale è sovente regionalizzata e quindi **disponibile anche per il nostro cantone**. Addirittura in certi casi i dati di cui disponiamo in Ticino vanno oltre l'esigenza federale. E' la situazione ad esempio delle statistiche nel settore "Costruzioni e abitazioni" ottenute, oltre che dal censimento federale degli edifici e delle abitazioni, dalla *banca dati sulle domande di costruzione*, dalla quale si ottengono sia i dati sul valore dell'attività del settore edile, sia quelli sul volume (numero di abitazioni costruite/trasformate, superfici industriali e commerciali, ecc.). Medesima situazione per la statistica sulle abitazioni e i locali industriali e commerciali vuoti, molto dettagliata e di buona qualità.

### *... sul settore delle costruzioni*

Dati dettagliati esistono pure per il mercato immobiliare (un settore molto importante dell'economia ticinese). Quest'ultimi vengono estratti dalla *banca dati sulle transazioni immobiliari*. Da notare come su scala federale per questo settore non esistano praticamente informazioni, ad eccezione dei dati sugli acquisti di fondi da parte di persone all'estero (questa statistica figura però nel sistema territoriale e dell'ambiente)

### *... sui locali vuoti ...*

### *... sul mercato immobiliare*

Anche per quanto concerne il settore "Trasporti" le statistiche federali regionalizzate sono numerose e di buona qualità. Sarebbe tuttavia opportuno completarle con dati raccolti dal Cantone (utile, ad esempio, sarebbe avere un "Conto stradale cantonale"). Nel periodo in esame ciò non sarà possibile per mancanza di mezzi. La situazione è invece poco soddisfacente per quanto concerne le "comunicazioni". Le difficoltà già segnalate su scala federale a seguito della riorganizzazione del settore, sono ancora più accentuate su scala regionale.

### *Meno buoni per le comunicazioni*

Per il settore "Energia" annualmente viene allestito dal Cantone il *Bilancio energetico cantonale*, una statistica di sintesi sulla produzione e il fabbisogno di energia, per vettore energetico.

Per quanto concerne il settore agricolo, nel Cantone, al di là delle statistiche parziali elaborate da organizzazioni che si occupano della commercializzazione dei prodotti agricoli e dei dati sulla viticoltura raccolti dalla Sezione cantonale dell'agricoltura, non vengono prodotte statistiche specifiche. Si dispone tuttavia di una notevole mole d'informazioni provenienti da statistiche federali regionalizzate.

Pure di una certa entità è l'effettivo di informazioni sul movimento turistico alberghiero cantonale proveniente da statistiche federali regionalizzate. Per la paralbergheria, il Cantone collabora, unitamente ad altri cantoni turistici, con l'UST per la raccolta di dati sul settore.

### *Attività correnti cantonali*

- 3.17 ◆ Gestione di tutti i certificati di produzione per il controllo della vendemmia (SA)
- 3.18 ◆ Realizzazzione della statistica di sintesi annuale "Fabbisogno energetico cantonale" (SPE-Ustat)
- 3.19 ◆ Realizzazzione della statistica sulla produzione di energia elettrica(SPE)
- 3.20 ◆ Gestione della banca dati sulle domande di costruzione e realizzazione delle statistiche sul settore edile (Ustat)
- 3.21 ◆ Realizzazzione della statistica sulle abitazioni e i locali industriali e commerciali vuoti, (Ustat)
- 3.22 ◆ Rilievi dei volumi del traffico stradale e, a cadenza quinquennale, del traffico pesante (Sezione trasporti)
- 3.23 ◆ Rilievi dei transiti di autoveicoli alle dogane (cadenza quinquennale) (Sezione trasporti)
- 3.24 ◆ Rilievi dell'uso dei trasporti pubblici per regione (cadenza quinquennale) e in certe sezioni rappresentative (cadenza annuale). (Sezione trasporti)
- 3.25 ◆ Statistica normalizzata dei dati tecnici e finanziari delle aziende di trasporto (Sezione trasporti).
- 3.26 ◆ Realizzazzione della statistica sulle immatricolazioni di veicoli nuovi e d'occasione (Ustat-CCI).

### *Progetti cantonali*

- 3.27 ◆ Verifica del metodo adottato per il calcolo del fabbisogno energetico tramite indagini puntuali e periodiche in settori specifici (SPE-Ustat).
- 3.28 ◆ Estensione dei rilevamenti alle nuove energie rinnovabili (SPE)
- 3.29 ◆ Creazione di un Registro degli edifici e delle abitazioni (REA) in base ai dati raccolti nell'ambito della stima immobiliare. La creazione di questo registro, regolarmente aggiornato, permetterà di ottenere le informazioni del censimento 2000, evitando di effettuare un apposito rilevamento (Usat).
- 3.30 ◆ Reimpiazione, sulla base del REA, della statistica sull'attività nel settore delle costruzioni, sgravando di conseguenza le cancellerie comunali (Ustat).
- 3.31 ◆ Realizzazzione di un modello di previsione del mercato dell'alloggio e aggiornamento del Piano cantonale dell'alloggio sussidiato (Ustat).
- 3.32 ◆ Miglioramento, dal punto di vista del contenuto e della tempestività, della statistica sulla paralbergheria (Ustat-CIMSI).
- 3.33 ◆ Realizzazzione del conto cantonale dei trasporti pubblici (Sezione trasporti).
- 3.34 ◆ Rilievo sul comportamento della popolazione ticinese in materia di trasporti (Sezione trasporti).

*Per una conoscenza esaustiva dei progetti rinviamo alle schede 7-11 dell'allegato I*

## 4. Il sistema della salute e della sicurezza sociale

*Un sistema complesso  
che si divide  
in tre comparti*

L'informazione statistica sul sistema della salute può essere suddivisa in tre tipi di informazioni: la misurazione dei fattori che determinano lo stato di salute (quelli in particolare su cui può intervenire lo Stato), la misurazione dello stato di salute della popolazione e la misurazione delle conseguenze prodotte dai problemi di salute.

Per ora non viene dettagliata la parte relativa alla sicurezza sociale.

### 4.1 I fattori che determinano la salute.

*Lo stato di salute  
dipende ...*

Si tratta di mettere in evidenza i fattori che influiscono sulla salute, in particolare tramite indicatori sintetici. La presentazione canadese\* a cui ci si ispira, ordina questi fattori in un modo che è funzionale anche all'attività dello Stato, la cui azione in ambito sanitario si può suddividere nei tradizionali compiti di salute pubblica (potabilizzazione dell'acqua, misure contro l'inquinamento, controllo delle derrate alimentari, ecc.), di orientamento dello stile di vita in modo conformato rispetto ai bisogni della salute e infine nella gestione dei servizi sanitari.

*... dai fattori  
ambientali  
e sociali ...*

I fattori che incidono sulla salute sono innanzitutto dei *fattori ambientali* (in particolare inquinamento) e *sociali*, quali la demografia (invecchiamento della popolazione, fecondità), i fattori socio-demografici (immigranti, alloglotti, famiglie monoparentali, persone sole) e quelli socio-economici (scolarizzazio-ne, disoccupazione, poveri, assistiti, fattori di rischio sul lavoro).

*... dai comportamenti  
o modi di vita ...*

Seguono i *comportamenti*, ossia modi di vita che comportano dei fattori di rischio (alcol, fumo, droghe...) rispettivamente di prevenzione (sport, alimentazione, benessere psicologico, ecc.).

*... e dall'organizzazio-  
ne del sistema  
di cure*

Infine vi è l'*organizzazione del sistema di cure*, che garantendo ai cittadini un accesso più o meno ottimale, va annoverato tra i fattori che determinano la salute. La descrizione del sistema delle cure dovrebbe consentire una visione panoramica e unitaria del tipo e numero di strutture e di operatori sanitari a disposizione della popolazione, e consentire una descrizione dettagliata della loro attività e del loro costo, anche in rapporto al tipo di attività esercitata.

*Molti dati  
provengono  
dagli altri  
sottosistemi*

Per quanto attiene ai dati sull'ambiente più direttamente in relazione con i problemi sanitari, a livello cantonale sono disponibili gli indicatori sulla qualità dell'aria e la misura della radioattività.

I fattori sociali, ampiamente documentati dalle statistiche prodotte negli altri sistemi (demografico, economico e sociale), andrebbero monitorizzati, in funzione dell'ottica di questo sotto-sistema, assieme ai dati sui comportamenti, disponibili tramite le varie inchieste a campione condotte a livello svizzero e cantonale (Swiss Health Survey, inchieste ISPA, inchieste della Sezione sanitaria).

*Sistiche intra-muros  
e Conto sanitario*

L'informazione sul sistema delle cure, in particolare stazionarie, sarà ricavata dalle statistiche *intra-muros* degli istituti ospedalieri e non ospedalieri, dalla banca dati sul personale degli istituti sanitari, e dal Conto sanitario cantonale. I dati raccolti dovranno essere analizzati nel modo più completo possibile, così da sfruttarne tutte le potenzialità. Inoltre l'UST effettuerà delle analisi comparative che permetteranno di confrontare la realtà cantonale con quella svizzera.

Per quanto riguarda il settore ambulatoriale, i dati disponibili finora riguardano unicamente il numero di addetti, ricavato dall'albo professionale cantonale. L'Ufficio federale di statistica sta elaborando un progetto di rilevamento inteso a colmare questa e altre lacune relativamente all'intero settore.

## 4.2 Lo stato di salute della popolazione

<i>Salute soggettiva, patologie e mortalità</i>	Per misurare lo stato di salute della popolazione e la sua evoluzione, ci si deve fondare sia sulle dichiarazioni delle persone ( <i>stato di salute soggettivo</i> ) che sull' <i>incidenza di diverse patologie</i> , individuabili al momento del trattamento extra-ospedaliero (incidenza delle lesioni professionali o delle malattie infettive) o ospedaliero (ad es. tasso di incidenza del cancro, tassi di ospedalizzazione ecc.). Infine, per completare la descrizione dello stato di salute, vanno analizzati i dati di <i>mortalità e sopravvivenza</i> (speranza di vita, speranza di vita in buona salute, tassi di mortalità precoci, suicidi, incidenti, cause di morte, ecc.).
---	--

*Indagini campionarie* Anche per questo capitolo, i dati statistici vengono raccolti, ma i risultati non sono ancora presentati tutti sistematicamente e in maniera organica.

Per quanto concerne lo stato di salute soggettivo, esso può essere dedotto dalle varie inchieste a campione citate in precedenza.

*Statistica medica e Sistema Sentinella* Per quanto riguarda la morbilità extra- e ospedaliera, essa può essere dedotta grazie alla statistica medica ospedaliera (della Veska in passato e *intra-muros* in futuro), il Sistema Sentinella dell'Ufficio federale della sanità sulle malattie infettive e le statistiche dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali. A questi si possono aggiungere i rilevamenti cantonali dei residenti in case per anziani, dei Servizi di cure e aiuto a domicilio, e del Registro dei tumori, grazie ai quali è possibile arricchire la descrizione dello stato di salute.

*Rilevamento sugli anziani e Registro dei tumori* Per le misure basate sulla mortalità, sono disponibili ei dati della tradizionale statistica federale delle cause di morte, ma anche questi non vengono utilizzati regolarmente.

## 4.3 Le conseguenze dei problemi di salute

*Incapacità e invalidità* Infine si vogliono misurare le conseguenze dei problemi di salute, sia constatando il grado di *incapacità e invalidità* (indennità per lesione professionale, tasso di invalidi, proporzione di bambini andicappati), che misurando l'*utilizzazione dei servizi da parte della popolazione* (tasso di consultazioni mediche, giornate di ospedalizzazione, interventi chirurgici), e in generale il consumo di prestazioni mediche (ad es. *consumo di medicamenti*).

Le informazioni sulle conseguenze dei problemi di salute si ricavano grazie ai dati dell'Assicurazione invalidità. Per quanto riguarda l'utilizzazione dei servizi ambulatoriali e stazionari, attualmente ci si può basare sui dati delle statistiche *intra-muros*, mentre in futuro si disporrà di ulteriori dati sul volume di attività grazie alla raccolta dati presso gli istituti ospedalieri che verrà svolta dall'UFAS e alle future statistiche sulla medicina ambulatoriale, mentre anche per questo settore sarà possibile ricavare informazioni dalle inchieste a campione.

### *Attività correnti cantonali*

- 4.1 ◆ Realizzazione statistica ospedaliera *intra-muros*, in precedenza Veska (Ustat)
- 4.2 ◆ Statistica degli istituti sanitari non ospedalieri *intra-muros* (Ustat, UAI)
- 4.3 ◆ Aggiornamento della banca dati del personale occupato negli istituti sanitari (Ustat)
- 4.4 ◆ Realizzazione del Conto sanitario 1996 e 1999 (Ustat)
  
- 4.5 ◆ Produzione annuale dei dati della statistica medica (Ustat)
- 4.6 ◆ Analisi dei dati della statistica delle cause di morte (produzione UST, Ustat)
- 4.7 ◆ Rilevamento degli ospiti di case per anziani (UMC, Sezione sanitaria, Ustat)
  
- 4.8 ◆ Redazione del rapporto annuale per la pianificazione ospedaliera (Ustat)

### *Progetti cantonali*

- 4.9 ◆ Ristrutturazione delle banche dati del DOS (BD Ufficio anziani e invalidi, BD dell'Ufficio del medico cantonale relativa agli ospiti di case per anziani), in modo da centralizzare la raccolta dati relativa agli istituti, e nel contempo rispondere a tutti i bisogni di produzione di dati degli istituti, in un primo tempo solo sussidiati (Ustat, UAI)
- 4.10 ◆ Introduzione della statistica medica *intra-muros* nelle cliniche private, e preparazione dei programmi di analisi necessari per fornire l'informazione agli istituti (Ustat)
- 4.11 ◆ Realizzazione di programmi di analisi dei dati delle statistiche ospedaliera e degli istituti sanitari sanitari non ospedalieri *intra-muros*, in vista della pianificazione ospedaliera e di mettere a disposizione i risultati anche agli istituti (Ustat)

**Analisi dei dati:** sul settore sanitario si dispone di molto materiale statistico importante che, per mancanza di mezzi, non è ancora stato analizzato. Con l'importante sviluppo in corso della produzione (statistiche *intra-muros*, in futuro statistiche federali del settore ambulatoriale) questa esigenza si farà ancora più impellente. Nel quinquennio in esame andranno trovati mezzi per le seguenti analisi:

- 4.12 ◆ dati sulla statistica del personale, in relazione alle necessità del mercato del lavoro (bisogni di sostituzione e di crescita) e la relativa pianificazione del sistema formativo, (Ustat)
- 4.13 ◆ dati della statistica medica, per descrivere il contenuto dell'attività svolta dagli istituti ospedalieri pubblici e privati, in vista della definizione dei mandati di prestazione, e per analizzare complessivamente il settore dei ricoveri ospedalieri, (Ustat)
- 4.14 ◆ approfondimento dell'analisi dei dati della statistica degli anziani per elaborare un modello predittivo del fabbisogno di letti di casa per anziani. (Ustat)
- 4.15 ◆ Sicurezza sociale (?)

*Per una conoscenza esaustiva dei progetti rinviamo alle schede 13, 14 dell'allegato I*

## 5. Il sistema sociale

*Quattro sottosistemi compongono il sistema sociale*

Esso raggruppa tutti gli aspetti del SIS non collegabili all'attività più propriamente economica. L'ottica è quindi sociologica e riguarda le attività dell'uomo che deve comunicare e vivere in una società multiculturale (problemi linguistico-culturali), che si organizza (condizioni di vita, economie domestiche), si prepara un avvenire (educazione-formazione-sport), si protegge come individuo (giustizia) e come società organizzata, con le proprie istituzioni (politica). Il sistema si suddivide in quattro sottosistemi: "formazione e scienza", "cultura, condizioni di vita e sport", "politica" e "giustizia".

### 5.1 Formazione e scienza

*Gradi scolastici*

A livello federale, nel settore della formazione vengono effettuate regolari rilevazioni di tutti i gradi scolastici e corsi di studio. Dai dati del censimento della popolazione e dalle rilevazioni sulle forze di lavoro si mette in luce lo stato della formazione, da quelli del microcensimento del 1993 il comportamento della popolazione nei confronti della formazione permanente. Infine esistono per il settore della scienza e della tecnologia statistiche relative alla ricerca e allo sviluppo nelle aziende private, nell'amministrazione federale e nelle università. Esse non sono però regionalizzabili.

*Ricerca e sviluppo*

*Una situazione cantonale soddisfacente tranne che ...*

La **situazione cantonale** in questo settore, se confrontata con quella di altri cantoni, è più che soddisfacente. Le statistiche sugli allievi/studenti, sugli insegnanti, sulle spese e il finanziamento della formazione da parte degli enti pubblici, coprono l'intero sistema scolastico. Da queste fonti vengono realizzati numerosi studi analitici concernenti la ripartizione degli allievi nei vari curricoli, le scelte formative e i risultati ottenuti regolarmente analizzati in chiave sociologica. Esiste pure una banca dati che comprende tutti i censimenti allievi realizzati dal 1971 e quelli sugli insegnanti dal 1993.

*... per la raccolta dati*

Il miglioramento principale concerne *il sistema di raccolta dati*, che dovrebbe fondarsi sull'informatizzazione completa dei dati provenienti dagli istituti scolastici e degli ispettorati, sostituendo il supporto cartaceo, ancora predominante. Questo intervento permetterebbe non solo di contenere i costi di raccolta dati, ma anche di migliorare e ampliare l'informazione (costituzione di coorti). Occorrerà inoltre dare maggiore importanza alla preparazione di *scenari*, costantemente aggiornati, per la pianificazione scolastica.

### 5.2 Cultura, condizioni di vita e sport

*Poco sviluppate le statistiche sulla cultura*

Del settore della cultura vengono trattati in particolare tre aspetti importanti, ossia lingue, media e finanziamento. Le fonti utilizzate per l'elaborazione delle statistiche sono molteplici. I censimenti federali, ma anche quelli scolastici, sono fondamentali per approfondire gli aspetti linguistici, particolarmente importanti per la nostra identità italofona e dialettofona.

In genere queste statistiche sono poco sviluppate anche se, a livello cantonale, disponiamo di informazioni sulla dotazione delle biblioteche, la frequenza ai musei, le sale cinematografiche, gli indici d'ascolto dei media, la tiratura dei periodici e dei quotidiani, l'infrastruttura sportiva.

Ad eccezione degli aspetti linguistici, curati in particolare dall'*Osservatorio della lingua italiana*, del DIC, manca una concezione statistica del settore, né si prevedono per il momento particolari potenziamenti.

### 5.3 Politica

<i>L'Osservatorio della vita politica</i>	A livello federale sono oggetto di elaborazioni statistiche dettagliate le elezioni al Consiglio nazionale e le votazioni federali. Da una decina d'anni, l'Ustat si è assunto il compito di completare la produzione federale attraverso una propria produzione sia di statistiche, sia da analisi, allestendo una discreta documentazione sulle elezioni cantonali e federali. La recente creazione dell' <i>Osservatorio della vita politica</i> permetterà di consolidare questa attività, come pure di ampliare la banca dati esistente con i risultati dettagliati delle elezioni e delle votazioni. I progetti in cantiere sono numerosi e i principali sono elencati qui sotto.
---	--

### 5.4 Giustizia e polizia

Nel settore della giustizia, a livello federale, va ricordata la statistica sulla criminalità, il cui nucleo centrale è costituito dalla statistica delle condanne penali e dalla statistica penitenziaria, entrambe disponibili, sensibilmente ampliate, anche a livello cantonale. Ad esse si aggiungono un'indagine sulla recidiva, un catalogo degli stabilimenti penali nonché ricerche tematiche sull'origine dei condannati e sul tema "droghe e diritto penale".

<i>Miglioramenti in vista con l'informatizzazione della Polizia cantonale</i>	A livello cantonale le varie istanze di polizia, giudiziarie e la magistratura producono una discreta informazione statistica su tutto l'iter procedurale che va dalla denuncia dell'infrazione, alla condanna. L'informazione non è però di qualità soddisfacente. Manca infatti una procedura univoca di raccolta dati che, grazie all'applicazione di concetti univoci, permetta di evitare doppi conteggi e omissioni. Un importante progetto sta per essere avviato dalla polizia cantonale, proprio con l'intenzione di costituire un sistema di informazione coerente e completo, da ampliare successivamente alle altre istanze. Esso dovrebbe colmare queste lacune, rispondere alle esigenze federali (nell'ambito della revisione in atto della statistica sulla polizia criminale) e costituire uno strumento di lavoro per lo stesso corpo di polizia.
---	---

#### *Attività correnti cantonali*

- 5.1      ◆ Realizzazione della **statistica annuale inizio anno** scolastico e della relativa pubblicazione (USR)
- 5.2      ◆ Realizzazione della **statistica annuale fine anno** scolastico e della relativa pubblicazione (USR)
- 5.3      ◆ Realizzazione annuale del **censimento allievi** e della relativa pubblicazione (USR)
- 5.4      ◆ Realizzazione annuale del **censimento docenti** e della relativa pubblicazione e della relativa pubblicazione (USR)
- 5.5      ◆ Analisi e pubblicazione dei principali risultati scaturiti dagli appuntamenti elettorali cantonali e federali del 1995 e del 1999. E' prevista l'organizzazione di un'ulteriore in-

- dagine presso i candidati alle prossime elezioni cantonali, i cui risultati saranno pure oggetto di un'apposita analisi (Ustat)**
- 5.6     ◆ Aggiornamenti dell'analisi delle votazioni, anche attraverso la cartografia (Ustat)

### *Progetti cantonali*

- 5.7     ◆ Migliorare e informatizzare la raccolta delle informazioni sugli istituti scolastici, sviluppando un **conceitto di gestione amministrativa** che incorpori tutti gli aspetti ( allievi e studenti, insegnanti, personale amministrativo, edilizia) (USR)
- 5.8     ◆ Perfezionare la statistica sui costi e il finanziamento della scuola, allineandosi alla metodologia in fase di elaborazione presso l'UST (USR)
- 5.9     ◆ Sviluppare e affinare la costruzione di indicatori della formazione, paragonabili sia sul piano nazionale, sia su quello federale. (USR)
- 5.10    ◆ Prima analisi delle **elezioni comunali del 2000**, con verifica delle possibilità di archiviazione informatizzata (Ustat)
- 5.11    ◆ Arricchimento del patrimonio statistico attraverso **indagini specifiche** sulle istituzioni e i partiti e allargamento del campo d'osservazione alla sfera culturale, per quegli aspetti (mezzi di informazione, associazionismo) determinanti nei comportamenti politici (Ustat)
- 5.12    ◆ Realizzazione del sistema di raccolta dati per i bisogni della **polizia cantonale**, attraverso l'informatizzazione in rete dell'attività di polizia cantonale e in coordinamento con gli sforzi paralleli della Confederazione (Polizia cantonale).

*Per una conoscenza esaustiva dei progetti cantonali, come pure di quelli federali d'importanza cantonale, rinviamo alle schede 15-17 e 19 dell'allegato I*

## 6. Progetti trasversali

Vi sono delle attività, *principalmente legate alla diffusione dell'informazione statistica*, che coprono più di un settore o addirittura tutti, come è il caso per l'Annuario statistico ticinese. Dovrebbero figurare tra queste attività anche quelle di formazione/aggiornamento in campo statistico e di diffusione dei metodi statistici, come pure quelle di armonizzazione delle nomenclature. Per mancanza di mezzi questi interventi sono lasciate alle competenze federali.

*Verso un unico canale di diffusione dell'informazione statistica*

Per quanto attiene alla **diffusione su supporto cartaceo**, le collane dell'Ustat sembrerebbero soddisfare le principali esigenze sia dei produttori di informazioni statistiche, sia degli utilizzatori. Sarebbe però opportuno coinvolgere ancor di più i vari produttori affinché utilizzino sistematicamente questi supporti per la diffusione dell'informazione. A livello di Amministrazione cantonale si dovrebbe inoltre concentrare in un unico canale la presentazione di materiale statistico rivolto al grande pubblico, facilitando la ricerca e offrendo un'immagine coordinata dell'attività statistica dello Stato.

*Un Centro di documentazione statistica cantonale*

L'Ustat dispone di un **Centro di documentazione statistica**, aperto al pubblico, che gestisce le principali pubblicazioni di natura statistica riguardanti il Ticino e l'informazione esistente su supporto elettronico (CD rom, collegamenti a banche dati, Internet). In seguito alla partenza dell'IRE e la conseguente documentazione,

l'Ustat ha potuto ricostituire solo una parte (anche se consistente) delle pubblicazioni statistiche. *Questo sforzo andrà portato avanti in modo da costituire un centro completo di documentazione statistica sulla realtà cantonale, svizzera e internazionale e diventare così un punto di riferimento per gli utilizzatori.*

### *Attività correnti cantonali*

- 6.1      ◆ Consolidamento della **strategia di diffusione dell'Ustat** mediante le sue collane mensili (Informazioni statistiche, indice dei prezzi), trimestrali (test congiunturali KOF), annuali (volume cantonale e comunale dell'Annuario statistico ticinese, compendio "Ticino in cifre") e saltuarie (collane "Documenti statistici" e "Aspetti statistici") (Ustat).
- 6.2      ◆ Ricostituzione totale della documentazione del **Centro di documentazione statistica dell'Ustat**, ampliamento dell'offerta in particolare tramite l'allacciamento a banche dati. Allacciamento alla rete bibliotecaria cantonale (Ustat).
- 6.3      ◆ Completamento e adeguamento (dopo la fase iniziale di sperimentazione) del sito **Internet**, sulla statistica cantonale, realizzato dall'Ustat (Ustat).
- 6.4      ◆ Consolidamento e miglioramento del volume statistico del **Rendiconto dello Stato**, completato con l'indice alfabetico e le apposite definizioni, eventualmente tradotto in versione informatica (Ustat).

### *Progetti cantonali*

- 6.5      ◆ Studio e realizzazione di una **banca dati relazionale del tipo PISE** (Canton Vaud), che faciliti la gestione delle richieste "à la carte" e costituisca uno strumento di consultazione accessibile ai servizi dell'Amministrazione cantonale (Ustat).
- 6.6      ◆ Messa in cantiere di un **laboratorio di cartografia**, con la collaborazione del DIC, dell'UST e dell'Università di Losanna, per la produzione di materiale didattico per le scuole e di un **Atlante storico-geografico** sulla realtà ticinese (Ustat-UST-DIC).
- 6.7      ◆ Adeguamento (dopo consultazione) del **piano pluriennale della statistica cantonale** e elaborazione del successivo (Ustat).

## VII. L'organizzazione della statistica cantonale

*Le nuove strutture federali influenzano l'organizzazione cantonale*

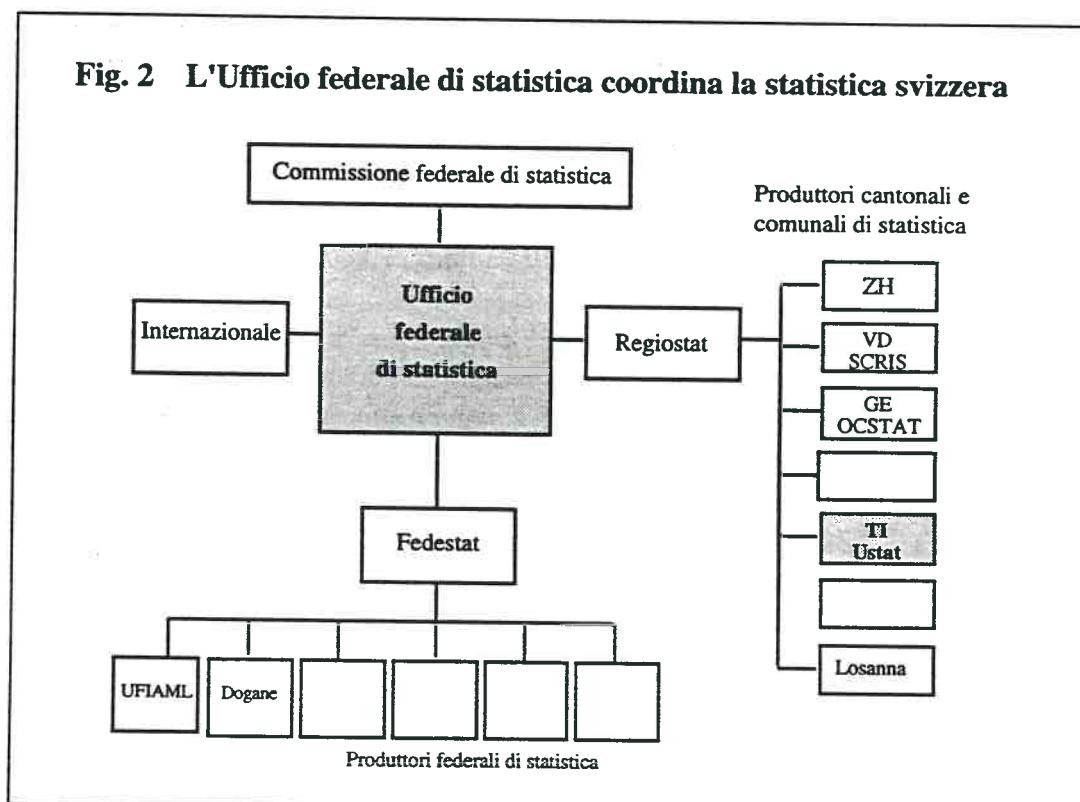
L'organizzazione della statistica cantonale è largamente influenzata da quella federale, i cui rilevamenti coprono in larga misura anche la realtà cantonale. La recente entrata in vigore della **legge federale sulla statistica**, del 1. agosto 1993, ha segnato una tappa importante per l'organizzazione e il coordinamento di tutta l'attività statistica svizzera, quindi anche dei rispettivi cantoni. Con l'istituzione:

- della Commissione federale di statistica, che comprende rappresentanti dei vari ambienti economici, dei produttori e degli utilizzatori di statistiche ai vari livelli,
- di FEDESTAT, che raggruppa tutti i produttori federali di statistiche e
- di REGIOSTAT, che raggruppa tutti i produttori regionali (cantoni e comuni) di statistiche,

*L'Ustat è l'interlocutore cantonale per l'UST*

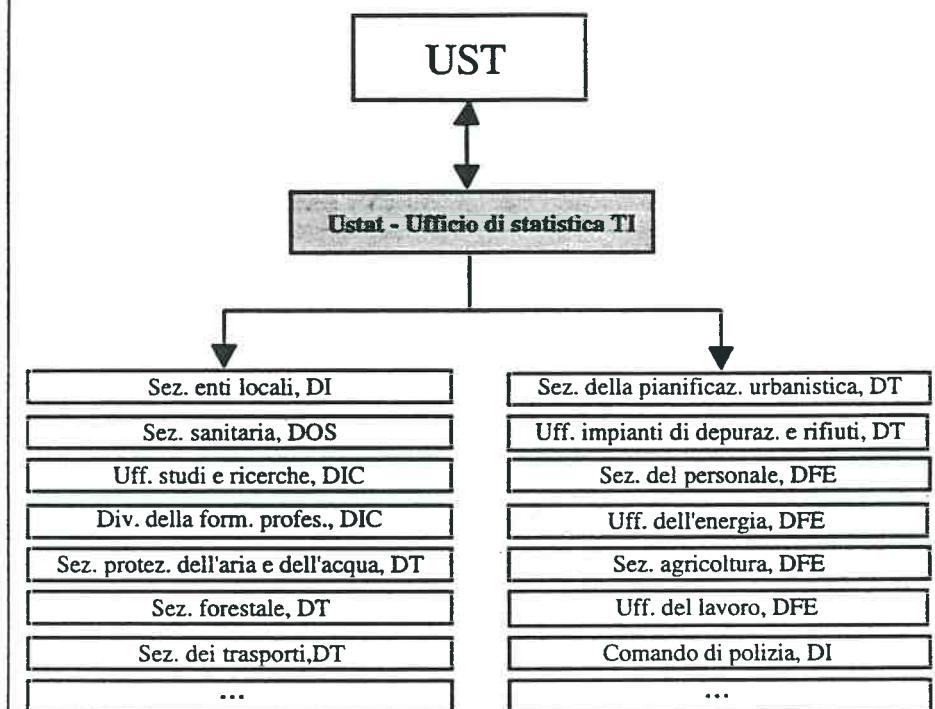
le premesse per una realizzazione coordinata dell'attività statistica della confederazione sono assicurate. *L'UST è stato così ufficialmente investito della responsabilità di questo coordinamento. Analogamente, ogni cantone ha dovuto designare un'unità responsabile della statistica cantonale, punto di riferimento e interlocutore privilegiato per i contatti con l'UST. Per il Ticino è stato designato l'Ustat.*

**Fig. 2 L'Ufficio federale di statistica coordina la statistica svizzera**



Pur essendo il principale produttore di statistiche, l'Ustat non è l'unica unità dell'Amministrazione cantonale attiva in questo settore. Esistono numerosi altri produttori di statistiche, in genere specializzati in un settore specifico (statistiche scolastiche, trasporti, agricoltura, ecc.).

**Fig. 3 L'Ustat coordina la statistica cantonale**



*Cercheremo, in questo capitolo, di fornire un quadro completo della situazione cantonale, elencando tutte le unità che producono regolarmente delle statistiche ufficiali, quindi di interesse generale e messe a disposizione del pubblico. Non figurano in questo elenco i produttori di statistiche interne (per i propri bisogni), né gli istituti di ricerca (come l'IRE) che, pur basando la loro attività sull'utilizzazione di statistiche, non hanno una regolare attività propria di produzione di dati.*

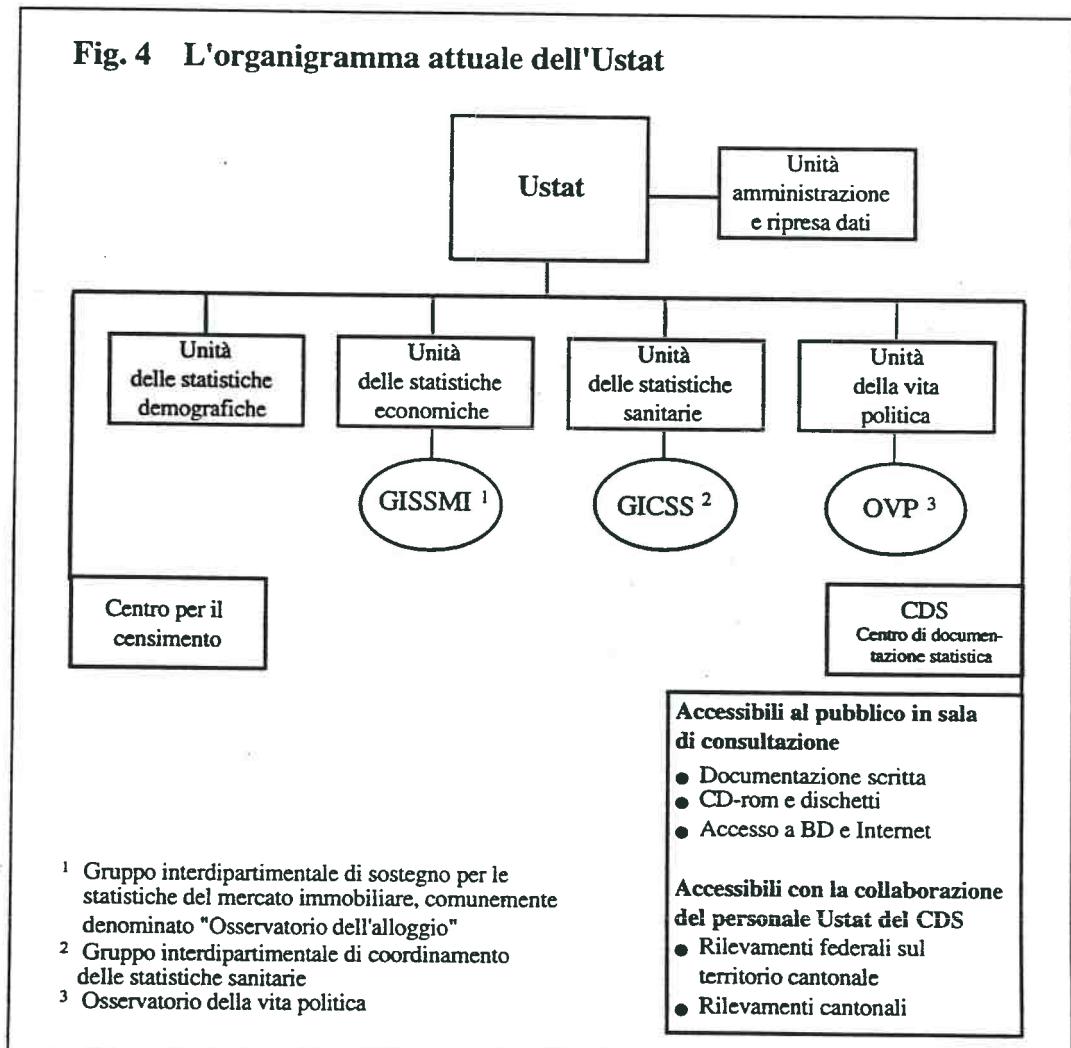
## 1. Ufficio di statistica (Ustat)

Mediante decreto legislativo del 19 febbraio 1929 veniva istituito l'Ufficio Cantonale di Statistica , "allo scopo di unificare e di sviluppare la statistica ticinese ..."

### *Il mandato dell'Ustat*

- Oggigiorno l'Ustat è il principale produttore cantonale di statistiche.
- Produce direttamente o indirettamente (utilizzando fonti amministrative) le statistiche sulla popolazione, sui trapassi immobiliari, sugli alloggi vuoti, sui frontalieri, sulle automobili nuove e d'occasione, sui costi della salute, ecc.
- E' responsabile dell'esecuzione, sul proprio territorio, dei rilevamenti federali
- Coordina la produzione realizzata da altri enti cantonali
- Cura la diffusione dell'informazione statistica, attraverso le sue numerose pubblicazioni
- Risponde alle numerose richieste di informazioni formulate da operatori economici, giornalisti, politici, ricercatori, studenti, ecc.

**Fig. 4 L'organigramma attuale dell'Ustat**



<sup>1</sup> Gruppo interdipartimentale di sostegno per le statistiche del mercato immobiliare, comunemente denominato "Osservatorio dell'alloggio"

<sup>2</sup> Gruppo interdipartimentale di coordinamento delle statistiche sanitarie

<sup>3</sup> Osservatorio della vita politica

Fig. 5 Il personale Ustat dal dopoguerra

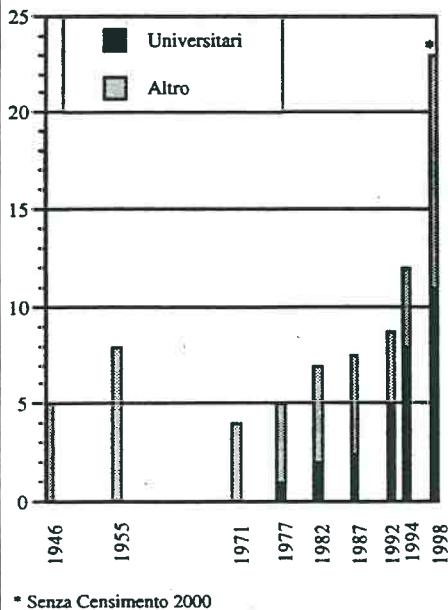


Fig. 6 La situazione dettagliata al 31.12.98

	Personale		Totale
	Ustat	Cens. 2000	
Unità fisiche	23	5	28
accademici	11	2	13
bibliotecaria documentarista	1	–	1
segretariato	10	3	13
apprendisti	1	–	1
Unità a tempo pieno	17,85	4,80	22,65
posti permanenti	13,55	–	13,55
incarichi, piani occupazionali	2,50	4,80	7,30
mandati	1,80	–	1,80

## 1.1 Il programma pluriennale dell'Ustat

*L'Ustat realizza due terzi del SIS cantonale*

L'attività dell'Ustat copre gran parte del piano pluriennale della statistica cantonale. Delle 86 attività o progetti menzionati nel SIS, 62 sono di competenza, o fatti sotto la responsabilità dell'Ustat. Per evitare di ripetere gran parte delle cose elencate in precedenza, ci limitiamo ad un riassunto, utilizzando la numerazione adottata nel capitolo dedicato al SIS per gli inevitabili rinvii alle rispettive attività.

*Quadro legale adeguato e armonizzazione dei registri, tra le priorità dell'Ustat*

Dal profilo della *gestione del SIS cantonale*, gestione che incombe all'Ustat, è evidente che l'elaborazione di una **legge sulla statistica cantonale** costituisce la condizione quadro fondamentale per lo svolgimento, in modo credibile, del compito di coordinamento dell'attività cantonale.

Il quadro legale è pure fondamentale per la realizzazione e la gestione, anche a fini statistici, dei registri amministrativi del Cantone e dei comuni. *La creazione di un sistema di informazione sulle persone, sulle aziende e sul territorio, risultante dalla gestione armonizzata dei registri comunali e cantonali, è sicuramente il progetto prioritario che l'Ustat, con la collaborazione di tutte le numerose unità amministrative coinvolte, dovrà realizzare nel periodo in esame.*

Dalla realizzazione di questo progetto, che coinvolge tutte le Unità dell'Ustat, dipende gran parte dello sviluppo del SIS cantonale, con ricadute importanti su numerose attività ricorrenti (statistiche annuali sulla popolazione Espop, sulle costruzioni, censimento aziende, ecc.) e premessa per la realizzazione di numerosi progetti (censimento della popolazione, degli edifici e delle abitazioni del 2000, statistica sugli alloggi e sui locali vuoti, demografia aziendale, ecc.)

*Il coinvolgimento attivo dell'Ustat in commissioni e gruppi di lavoro è molto importante*

### Partecipazione Ustat a commissioni e gruppi di lavoro

- *A livello federale o intercantonale*
  - CORSTAT (Conferenza degli uffici svizzeri di statistica): membro del comitato
  - REGIOSTAT: membro del comitato
  - REGIOSTAT: membro della commissione
  - CORT (Conferenza degli uffici di statistica romandi e ticinese): presidenza
  - Gruppo DIS (Diffusione dell'informazione statistica): presidenza
  - CSSS (Commissione svizzera di stat. sanitarie): membro della commissione
  - ISE (Institut de santé et économie): membro dei gruppi di lavoro per le statistiche ospedaliere e per i conti sanitari
  - UST-intra-muros: membro del gruppo di accompagnamento
  - KOF: membro della commissione
  - Censimento delle aziende 1998: membro del gruppo di accompagnamento
  - Progetto BUR2000: membro del gruppo di accompagnamento
  - Censimento 2000:
    - ◆ Gruppo di accompagnamento: membro in qualità di esperto
    - ◆ Gruppo tecnico 2 (questionari popolazione): membro del gruppo
    - ◆ Gruppo tecnico 3 (questionario edifici): membro del gruppo
- *A livello cantonale*
  - Osservatorio dell'alloggio: presidenza e segretariato
  - GICSS (Gruppo interdipartimentale di coordinamento delle statistiche sanitarie): presidenza e segretariato
  - Gruppo "Pianificazione ospedaliera": membro del gruppo e segretariato
  - Censimento 2000, gruppo Ticino: presidenza e segretariato
  - Gruppo rendiconto: membro del gruppo di lavoro
  - Piano direttore: membro del gruppo di adeguamento e aggiornamento
  - Osservatorio della vita politica: presidenza e segretariato

*Un organigramma in evoluzione in funzione del SIS cantonale*

Dal profilo della *gestione interna* l'Ustat dovrà gradatamente adeguare il proprio **organigramma** alla concezione proposta del SIS cantonale. Le attività previste nei rispettivi cinque sottosistemi corrispondono solo parzialmente a quelle delle Unità dell'Ustat. Senza per questo prevedere un lavoro a compartmenti stagni, è evidente che le tematiche proposte (demografia, territorio e ambiente, economia, sanità e sociale) presuppongono conoscenze specifiche e quindi una certa specializzazione.

*Centralizzare le statistiche di base*

D'altro canto, sembrerebbe opportuno proseguire la tendenza in atto verso la centralizzazione, presso l'Ustat, delle **statistiche di base**, cioè di quelle statistiche che, per il loro carattere trasversale, richiedono un importante sforzo di coordinamento con il SIS cantonale.

*Quale collocazione  
in seno  
all'Amministrazione?*

Dal *profilo istituzionale* la collocazione dell'Ustat è oggetto di ripensamento. La sua attività prettamente rivolta all'esterno (l'Amministrazione cantonale è solo un utilizzatore tra i tanti) non è sufficientemente consciuta da un apparato statale che tende confonderne la missione, vedendo nell'Ustat un ente da coinvolgere per organizzare razionalmente l'informazione statistica necessaria alla gestione amministrativa. L'esigenza di utilizzare sempre più delle informazioni esistenti nei registri statali, evitando rilevamenti supplementari, per realizzare le statistiche, aggrava la situazione di disagio. L'intervento dell'Ustat è sovente interpretato come un'interferenza nell'attività corrente di unità dell'amministrazione che, comunque, non trarranno beneficio dai risultati ottenuti. L'esigenza di una diversa collocazione, più consona all'attività trasversale della statistica e rispettosa del suo mandato, è sempre più sentita.

*Potenziare  
l'Unità di  
economia*

Indipendentemente dai bisogni ulteriori di potenziamento delle singole unità, che verranno specificati successivamente, **un'attenzione particolare va riservata all'Unità di economia** che, a differenza di altre unità potenziate in questi ultimi anni grazie al sostegno di vari dipartimenti (il DOS per le statistiche sanitarie, il DT per il territorio e l'ambiente, il DIC per la vita politica), malgrado la specificità della sua attività strettamente legata all'economia non ha mai beneficiato degli aiuti auspicati. *Le potenzialità di questa unità sono però tali, sia nel settore dell'analisi economica o delle finanze pubbliche, sia in quelle del mercato del lavoro, da considerare come prioritario per l'Ustat il reperimento di unità supplementari per garantire lo svolgimento delle principali attività previste.*

**Collaborazioni regolari con altre unità o enti**

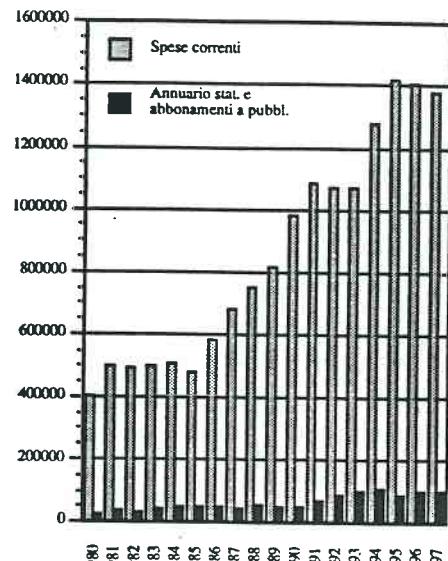
Oltre alle collaborazioni regolari con i membri presenti nelle varie commissioni e gruppi di lavoro presieduti dall'Ustat, elenchiamo qui di seguito le unità dell'amministrazione e gli enti che collaborano regolarmente vuoi nell'attività di produzione statistica vera e propria, vuoi nell'analizzare e divulgare l'informazione statistica tramite i canali che l'Ustat mette a loro disposizione.

- Sezione per il promuovimento economico e del lavoro: aggiornamento annuo del "Bilancio energetico cantonale"
- Sezione dell'agricoltura: commento ai dati dei rilevamenti federali sull'agricoltura e sul bestiame
- Sezione dei trasporti: tutti i dati sul traffico (traffico annuo, estivo, pasquale, rilevamenti sporadici, censimenti) vengono sistematicamente presentati nelle collane dell'Ustat, in particolare in "Informazioni statistiche"
- Ufficio studi e ricerche: presentazione annua sulla scuola ticinese in "Informazioni statistiche" di novembre
- Sezioni enti locali: presentazione annuale delle finanze comunali e allestimento di una banca dati sulle finanze comunali
- Dipartimento del territorio, Ufficio degli impianti di depurazione: realizzazione annua, analisi e commento dei dati raccolti con il censimento annuo dei rifiuti
- Banca dello Stato: pubblicazione congiunta del memento "Ticino in cifre"
- Istituto di ricerche economiche: collaborazione nella preparazione della pubblicazione annua sulla congiuntura
- AITI, ETT, Ccia, SSIC-TI: curano trimestralmente, per l'Ustat, il commento dei rispettivi test congiunturali KOF
- Ufficio attività sociali, DOS, per la creazione e la gestione di una banca dati sui istituti che risponda sia alle esigenze amministrative che a quelle statistiche.

**Fig. 7 Spese correnti e ricavi, in migliaia, dal 1980**

	Spese correnti	Di cui	Ricavi correnti	Dicui		Altro
				Annuario stat. e abbonamenti a pubbl.	Salari + assic.	
					Altro	
1980	403,4	282,1	121,3	30,8	27,0	3,8
1981	499,9	329,2	170,6	41,7	41,7	-
1982	493,7	383,0	110,5	38,0	34,4	3,5
1983	503,0	392,7	110,3	54,8	47,3	7,5
1984	510,9	412,6	98,2	54,0	54,0	-
1985	483,8	398,3	85,4	53,4	53,4	0,0
1986	584,9	463,8	121,0	54,4	54,4	-
1987	685,1	572,5	112,5	45,2	45,2	-
1988	754,9	635,8	119,0	56,1	56,1	-
1989	820,5	659,8	160,7	52,9	52,9	-
1990	982,9	804,8	178,0	54,1	54,1	-
1991	1.088,8	889,8	199,0	82,0	74,4	7,5
1992	1.076,1	934,8	141,2	277,7	88,6	189,0
1993	1.074,7	905,0	169,7	333,1	101,1	232,0
1994	1.283,7	1.062,0	221,7	109,8	109,8	-
1995	1.424,1	1.213,1	211,0	144,6	91,9	52,6
1996	1.408,5	1.197,0	211,4	183,4	101,5	81,9
1997	1.385,9	1.160,4	225,5	128,0	100,7	27,3

**Fig. 8 Spese correnti e ricavi da pubblicazioni, dal 1980**



## 1.2 Unità di demografia

Quest'unità si occupa della produzione di tutte le statistiche demografiche (attività 1.1-1.5) e segue, nell'ambito dei gruppi di lavoro federali, la preparazione dei censimenti decennali. L'unità è molto sollecitata da richieste esterne che implicano sovente apposite elaborazioni, sottraendo tempo prezioso all'attività di analisi, che pure figura tra i suoi compiti.

*Censimento 2000 e scenari demografici al centro delle preoccupazioni future*

Tra i progetti menzionati (1.6-1.11) il più importante è quello relativo al **censimento 2000** (1.7), che vede il Ticino quale cantone pilota e la cui esperienza viene sostenuta dall'UST, con un concreto finanziamento per l'armonizzazione dei registri utilizzati dal nostro Cantone, Movpop in particolare.

Un progetto pure molto importante concerne l'**elaborazione regolare di scenari demografici** (1.10). A questo proposito l'Ustat ha elaborato un rapporto\*, all'attenzione del Consiglio di Stato, nel quale si ribadiscono le necessità di previsioni per la pubblica amministrazione (necessità suffragate da un'apposita indagine). Si ipotizza che il potenziamento richiesto per questo progetto (una mezza unità di accademico) possa permettere successivamente un autofinanziamento dell'attività, grazie alla fatturazione dei risultati prodotti.

\*Rapporto Ustat, all'attenzione del Consiglio di Stato, sulle necessità di previsioni demografiche, sul mercato del lavoro e quello dell'alloggio, per l'Amministrazione cantonale, Bellinzona, febbraio 1996

### **1.3 Unità di economia**

*L'Unità gestisce  
12 attività e  
15 progetti*

A partire dall'autunno '98 quest'unità ha assorbito anche l'Unità costruzione e ambiente, occupandosi quindi, nell'ambito del SIS cantonale, di ben 27 tra attività e progetti e cioè: 4 del "Sistema territoriale e dell'ambiente" (2.1-2.10) e 23 del "Sistema economico" (3.1-3.34). Il campo di attività è quindi molto vasto e i progetti importanti numerosi.

I progetti prioritari dell'unità per il periodo in esame saranno la realizzazione dell'**annuario sul frontalierato** (3.7) e la creazione di una **banca dati delle finanze degli enti pubblici** (3.8). Questi due progetti saranno realizzabili grazie a finanziamenti esterni all'amministrazione cantonale: InterregII per l'annuario e l'Amministrazione federale delle finanze per la banca dati.

Altri progetti importanti sono sicuramente la **banca dati delle aziende e delle unità locali** e la **demografia aziendale** (3.11 e 3.12), come pure l'analisi dei dati del **commercio estero** e dei **censimenti delle aziende** (3.9 e 3.10). Questi ultimi progetti non dispongono però attualmente dei mezzi necessari, e non potranno perciò essere realizzati, se non ricorrendo a stratagemmi tipo programmi occupazionali.

Per quanto riguarda la contabilità regionale (3.13) e la contabilità del mercato del lavoro (3.14) si può invece sperare, essendo il Ticino una delle cinque regione statistiche della Svizzera, che nei prossimi anni l'UST metta a disposizione del cantone un'informazione più dettagliata.

Particolarmente importante è pure il progetto di riorganizzazione di tutte le statistiche del territorio, a partire dalla **banca dati REA** (3.29 e 3.30).

L'unità comprende un economista responsabile e, dall'autunno 1998, avendo assorbito l'unità del territorio, uno statistico. Per garantire la corretta gestione di tutta l'attività, che copre i due sottosistemi "territorio e ambiente" e "economia", sarebbe necessario l'apporto di altre due unità.

*Alla ricerca  
di due unità  
supplementari*

### **1.4 Unità delle statistiche sanitarie**

Quest'unità si occupa sostanzialmente del Sistema della salute, senza il settore della sicurezza sociale, di competenza del DOS. Le attività e i progetti che la riguardano sono quindici (4.1-4.15): dieci di produzione/organizzazione dati e gli altri di analisi.

*GICSS  
un gruppo  
di coordinamento  
interdipartimentale*

Nel 1994 è stato istituito il Gruppo interdipartimentale di coordinamento delle statistiche sanitarie (GICSS), con il compito di valutare la necessità in statistiche sanitarie, proporre l'attribuzione dei compiti e le modalità di coordinamento tra i vari settori interessati, proporre progetti di valorizzazione dei dati statistici raccolti, valutare e proporre le risorse necessarie per la realizzazione del sistema informativo sanitario.

Il piano di attività dell'Unità viene regolarmente sottoposto, per approvazione, al GICSS (vedi allegato).

*Intra-muros  
e banche dati  
al centro  
dell'attività*

L'attività che caratterizzerà l'Unità nel prossimo quinquennio sarà sicuramente la realizzazione della **statistica intra-muros** (4.1/4.2/4.10/4.11), che prevede anche la ristrutturazione delle **banche dati del DOS** (4.9), per l'ottenimento coordinato delle informazioni. In realtà sotto la dicitura "statistica intra-muros" vengono raggruppati diversi rilevamenti che toccano aspetti diversi della realtà del sistema sanitario (statistica amministrativa, statistica medica) e

*Pianificazione ospedaliera* che implicano procedure e modalità di raccolta dell'informazione differenziate, a seconda del tipo di istituto. L'impegno di questa attività è importante. Altro settore preponderante di attività dell'unità sarà, come richiesto dal GICSS, la collaborazione ai progetti di pianificazione ospedaliera e, se del caso, di realizzazione della rete sanitaria, per fornire ai suddetti gruppi l'informazione statistica necessaria.

*Mancano i mezzi per l'analisi dei dati* L'Unità lamenta una mancanza cronica di mezzi, mancanza alla quale si è sopravvenuta finora con soluzioni ad hoc (mandati finanziati dal DOS). Già per far fronte all'attività corrente le risorse attuali sono insufficienti. Con l'ottenimento dei nuovi dati *intra-muros* i bisogni di analisi aumenteranno ulteriormente (pianificazione ospedaliera, confronti intercantonal), andando ad aggiungersi agli attuali, per i quali già mancano le risorse. Nell'ambito di Amministrazione 2000 (rete sanitaria) si ipotizza il potenziamento di un'unità per queste attività.

### 1.5 Unità della vita politica

*Costituzione di una documentazione completa sulla vita politica cantonale* L'Unità si occupa di costituire una documentazione completa di informazioni sugli aspetti politici della realtà cantonale, di analizzare i risultati delle elezioni e delle votazioni (federali, cantonali e comunali) e di effettuare approfondimenti utili alla comprensione dei comportamenti elettorali. Fino a poco tempo fa l'attività dell'Unità era subordinata alla disponibilità di collaboratori temporanei (in particolare stagiaires). Con la recente istituzione dell'**Osservatorio della vita politica** (vedi allegato) le prospettive di sviluppo dell'attività di questa unità sono sostanzialmente mutate. Il piano di lavoro dell'Unità comprende le attività (5.5, 5.6) e i progetti (5.10, 5.11), approvate dalla Commissione dell'Osservatorio.

L'attività principale sarà legata agli importanti appuntamenti elettorali del 1999 (elezioni cantonali e federali) e del 2000 (elezioni comunali).

### 1.6 Centro di documentazione statistica (CDS)

*Un punto di riferimento cantonale per la documentazione statistica* L'attività del CDS viene menzionata come **attività trasversale** nel SIS cantonale. L'Ustat attribuisce un'importanza particolare allo sviluppo del CDS nei prossimi anni, *una struttura che aspira a diventare il punto di riferimento cantonale per il reperimento di informazioni statistiche sulla realtà cantonale, svizzera e internazionale*.

In quest'ottica il CDS dovrà proseguire la **ricostituzione della documentazione statistica** persa con il trasferimento dell'IRE a Lugano (progetto 6.2), ampliare l'offerta di informazioni tramite nuovi acquisti e collegamenti a banche dati e allacciarsi alla **rete bibliotecaria cantonale**. Quest'ultimo aspetto, che presuppone la riorganizzazione della documentazione tramite l'adozione della catalogazione VTLS, implica la presenza fissa di una bibliotecaria-documentalista al Centro, ciò che presuppone un potenziamento del personale attuale..

Compito del CDS è la **diffusione dell'informazione** in tutte le sue forme. Nei prossimi anni dovrà curare in particolare gli aspetti informatici, tra i quali il consolidamento e lo sviluppo del sito internet dell'Ustat (progetto 6.3).

Il progetto più importante è però quello relativo allo studio e alla realizzazione di una **banca dati relazionale del tipo PISE** (Canton Vaud), che faciliti la gestione delle richieste "à la carte" e costituisca uno strumento di consultazione accessibile ai servizi dell'Amministrazione cantonale (progetto 6.5).

---

**Fig. 9 Le collane dell'Ustat**

Pubblicazioni	periodicità	tiratura	n. di pag.
• Annuario statistico ticinese			
– volume cantonale	annua	1.300	570
– volume comunale	annua	1.200	555
• Congiuntura ticinese	annua	1.350	100
• Il Ticino in cifre (Prontuario)	annua	30.000	12
• KOF (industria, turismo, costruzione)	trimestrale	1.500	4 x 3
• Informazioni statistiche	mensile	1.150	60/80
• Indice nazionale dei prezzi al consumo	mensile	450	2
• Aspetti statistici	1-2 per anno	1.200	100/150
• Documenti statistici	2-3 per anno	1.200	150-200
• Documenti di lavoro	1-2 per anno	2-300	100-200

---

**Fig. 10 Gli abbonati alle pubblicazioni Ustat per tipo di abbonamento e categoria di abbonato**

Abbonati al 10 settembre 1998

	Totale	Amm. pubblica			Organi d'inf.	Ass. ditte, privati
		Comunale	Cant. e fed.	Scuole e bibl.		
Abbonamento generale <sup>1</sup>	665	97	198	64	91	215
Abbonamento parziale <sup>2</sup>	79	16	9	13	–	41
Informazioni statistiche	250	34	36	13	9	158
Annuario cantonale + comunale	202	24	30	51	4	93
cantonale	115	3	19	13	5	75
comunale	44	12	4	6	–	22
Indice naz. prezzi al consumo	430	27	24	4	4	371
Congiuntura	496	1	11	17	3	464
<b>Totale</b>	<b>2.281</b>	<b>214</b>	<b>331</b>	<b>181</b>	<b>116</b>	<b>1.439</b>

<sup>1</sup> Comprende tutte le pubblicazioni dell'Ufficio (escluso l'indice nazionale dei prezzi al consumo)

<sup>2</sup> Comprende i due annuari e "Informazioni statistiche"

### *1.7 Unità di amministrazione e raccolta dati*

*Pubblicate più  
di 3000 pagine  
all'anno*

Quest'unità si occupa di tutti i problemi legati alla segreteria, della realizzazione dell'impegnativo programma di pubblicazioni dell'Ustat (3000 pagine all'anno) e, infine, della gestione della raccolta dati. Il personale occupato nell'unità è in buona parte polivalente e può occuparsi di varie mansioni. E' questa un'esigenza indispensabile per poter far fronte agli impegni irregolari che l'unità deve gestire: pubblicazione impegnative come gli annuari, statistiche particolari come quella sugli alloggi vuoti, ecc.

*Economie possibili  
con i registri  
armonizzati*

In futuro, con la realizzazione del **sistema di informazione integrato** basato sui registri amministrativi, si ipotizza una separazione delle mansioni di raccolta dati (ridotta al minimo presso l'Ustat), da quelle, più impegnative, di segretariato. Infatti il personale attualmente impegnato per la registrazione dei dati Espop (statistica annuale della popolazione), quello relativo alle domande di costruzione e ai trapassi immobiliari, andrà integrato nella nuova struttura che gestirà le varie banche dati integrate (Movpop, Stima, Registro aziende).

### *1.8 Centro ticinese per il censimento 2000*

*Ticino,  
Cantone pilota  
per il censimento  
del 2000*

Da settembre '98 è operativo presso l'Ustat il Centro ticinese per il censimento 2000. Il Centro sarà attivo per circa tre anni e occuperà inizialmente una quindicina di persone. La sua attività è interamente finanziata dall'UST e dai comuni.

Secondo un piano di lavoro recentemente approvato dal Consiglio di Stato il Centro dovrà realizzare i lavori preliminari (armonizzazione e completamento dei registri amministrativi) affinché il Ticino possa realizzare il censimento del 2000 secondo modalità nuove e, successivamente, realizzare il censimento vero e proprio (progetto 1.7).

*La realizzazione del censimento dovrebbe costituire un'opportunità concreta, con modalità chiare anche per le Cancellerie comunali, di realizzazione dell'arcimenzionato sistema di informazione integrata, alla cui base stanno i registri amministrativi comunali e cantonali.* In questo senso il Centro, in collaborazione con altre unità dell'Ustat e dell'Amministrazione cantonale (Movpop, Ufficio stima, CCI, ecc.), non sarebbe che una prima tappa verso la costituzione di una banca dati relazionale sulla popolazione, le aziende, gli edifici e le abitazioni. Una tale struttura dovrebbe evidentemente riprendere, a chiusura del censimento, l'attività svolta dal Centro, raccogliendo e aggiornando i dati e fornendo le varie informazioni di tipo amministrativo e statistico.

## **2. Ufficio studi e ricerche**

Per ogni ufficio produttore andrebbero descritti i seguenti aspetti:

- eventuali basi legali dell'attività statistica
- statistiche prodotte
- persone occupate per l'attività statistica (unità fisiche e trasformate a tempo pieno) a fine 1998
- eventuali pubblicazioni

## **3. Gli altri produttori cantonali**

## Allegato 1

### I 19 settori della statistica: attività e progetti

1. **Popolazione** (Pier Zanetti, Ustat)
2. **Territorio e ambiente** (Mario Camani, Sez. aria e acqua - Ermete Gauro, Ustat)
3. **Impiego e forze di lavoro** (Emidio Borradori, Ustat)
4. **Reddito nazionale e cantonale** (Emidio Borradori, Ustat)
5. **Prezzi** (Dania Poretti, Ustat)
6. **Produzione** (Emidio Borradori, Ustat)
7. **Agricoltura e selvicoltura** (Ivano Carattini, Sez. agricoltura)
8. **Energia** (Massimo Martignoni, Sez. promovimento economico)
9. **Costruzioni e abitazioni** (Ermete Gauro, Ustat)
10. **Turismo** (Dania Poretti, Ustat)
11. **Trasporti e comunicazioni** (Marco Sailer, Sez. trasporti)
12. **Banche** (Dania Poretti, Ustat)
13. **Sicurezza sociale e assicurazioni** (Matteo Ferrari, Elena Sartoris, DOS)
14. **Sanità** (Cristina Gianocca, Ustat)
15. **Formazione e scienza** (Cesiro Guidotti, USR)
16. **Cultura e sport** (Dino Jauch, Div. cultura, Elio Venturelli, Ustat)
17. **Politica** (Oscar Mazzoleni - Pier Zanetti, Ustat)
18. **Finanze pubbliche** (Emidio Borradori, Ustat)
19. **Diritto e giustizia** (Luca Bieri, Dip. istituzioni)

*Oss: Per alcuni settori la descrizione è ancora incompleta. Mancano inoltre totalmente le schede 4, 6, 12, 13, 16 e 18.*



## 1. Popolazione

### 1.1 Situazione attuale

Le statistiche della popolazione costituiscono uno dei pilastri del sistema statistico svizzero e cantonale. Da un lato, esse permettono di conoscere la struttura, l'evoluzione, la distribuzione spaziale e la mobilità della popolazione; d'altro canto, esse permettono di studiare certi aspetti della nostra società quali la famiglia, i matrimoni e i divorzi, la natalità e la mortalità. Costituiscono inoltre una componente fondamentale dell'informazione in altri settori della statistica (vita attiva, sanità, formazione, ecc.).

Le statistiche della popolazione scaturiscono da diverse fonti:

- i rilevamenti esaustivi (censimento federale della popolazione, rilevamento delle nascite, dei decessi, dei matrimoni, dei divorzi, dei movimenti migratori, ecc.), per i quali si dispone delle caratteristiche del singolo evento (la persona, la nascita, ecc.), raggruppabili a piacimento (comune, regione, ecc.);
- i rilevamenti per campione (sulla famiglia e la fecondità, sullo stato di salute della popolazione, la sua partecipazione alla vita attiva), i cui risultati sono finora rappresentativi solo a livello nazionale e per grandi regioni;
- le informazioni ricavate dai registri amministrativi (Registro degli stranieri, dei richiedenti l'asilo, ecc.).

Il *censimento federale della popolazione* viene effettuato ogni dieci anni e riguarda le persone, le economie domestiche, gli edifici e le abitazioni. È l'unica fonte che fornisce, per delle unità spaziali che vanno fino all'ettaro, dei dati demografici, economici, sociali e culturali combinati tra loro. Il censimento serve a determinare le regioni, le frontiere linguistiche, gli agglomerati, cos" come altre unità spaziali importanti per la politica regionale e la pianificazione del territorio. Costituisce quindi uno strumento di lavoro indispensabile per le autorità politiche a tutti i livelli.

Esso serve anche come base per *l'aggiornamento annuale della popolazione ESPOP*. Quest'ultima, a livello federale, permette di conoscere lo stato della popolazione ripartita per comune, sesso e nazionalità. Per il Ticino disponiamo pure della ripartizione per età.

Le statistiche demografiche servono anche ad elaborare *degli scenari di evoluzione demografica* sulla base di ipotesi specifiche. A livello federale questi scenari sono realizzati regolarmente e integrano anche previsioni di natura politica e economica. Per il Ticino le previsioni sono state finora irregolari e essendo state realizzate solo dall'IRE (1975 e 1988) e dall'Ustat, nel 1995, per gli anni 1995-2000, limitatamente ai bisogni del Piano cantonale dell'alloggio sussidiato.

#### Attività statistiche regolari a livello federale e cantonale

	Livelli*				Periodicità	Principali enti responsabili
	1	2	3	4		
Censimento federale della popolazione	X	X	X	X	decennale	Ustat/UST
Movimento naturale della popolazione (nascite, decessi, matrimoni e divorzi)	X	X	X		mensile/annuale	UST
Movimenti migratori	X	X	X		annuale	Ustat
Stato annuale della popolazione (ESPOP) (popolazione legale, economica e finanziaria)	X	X	X		annuale	Ustat/UST
Statistica degli stranieri (Registro centrale degli stranieri)	X	X	X		mensile	RCS
Statistica degli svizzeri all'estero	X				annuale	DFAE
Statistica dei funzionari internazionali	X	X			annuale	DFG

\* Svizzera

<sup>1</sup> Cantone

<sup>2</sup> Comune

<sup>3</sup> Infracomunale (ettaro, quartiere, stabilimento, ecc.)

## 1.2 Miglioramenti necessari, oltre a quelli previsti a livello federale

In genere possiamo affermare che le statistiche demografiche sono di buona qualità, in particolare quelle ticinesi in quanto, a differenza della maggior parte degli altri cantoni, la statistica annuale ESPOP, dal 1981, si basa su registrazioni individuali delle mutazioni, ciò che permette di adattare le elaborazioni alle esigenze specifiche.

Il miglioramento principale riguarda il sistema di raccolta dell'informazione che dovrebbe basarsi sul registro amministrativo delle persone MOVPOP, eliminando l'attuale raccolta diretta, da parte dell'Ustat, presso le cancellerie comunali. Questo cambiamento, oltre a sgravare i comuni e l'Ustat, dovrebbe permettere di allargare il ventaglio delle caratteristiche considerate allo stato civile e di migliorare la qualità dell'informazione. Disporremo inoltre di un *rilevamento annuale delle economie domestiche*, che ci permetterà studiare, anche nel breve periodo, l'evoluzione delle strutture familiari (monofamiliari, persone sole, unioni libere, ecc.).

Il bisogno di *scenari demografici*, costantemente aggiornati, per le varie pianificazioni (sanità, traffico, scuola, territorio, ambiente, ecc.) è molto sentito e l'Ustat riceve regolarmente richieste in tal senso. Siccome, a livello federale, la regionalizzazione degli scenari demografici è rinviata al prossimo piano pluriennale (dopo il 2000), il Cantone dovrebbe assumersi questo compito.

### *Progetti prioritari*

1. Preparare il *censimento federale della popolazione del 2000* come cantone pilota, adottando l'opzione innovativa proposta dall'UST, e che fa perno sull'uso di archivi amministrativi. Abbinare il *censimento degli edifici e delle abitazioni* all'operazione di raccolta dati prevista per l'applicazione della legge sulla stima della sostanza immobiliare.  
La soluzione ticinese implica il miglioramento della qualità dell'informazione contenuta nel registro delle persone Movpop, la creazione di un registro cantonale degli edifici e delle abitazioni e di un registro dei proprietari, entrambi collegati con Movpop. Implica pure la creazione di *un Centro di correzione del censimento*, prima della data prevista per l'esecuzione del censimento, per la realizzazione dei lavori preparatori.
2. Allestimento della statistica annuale ESPOP tramite il registro Movpop.
3. Preparazione di indicatori demografici regionali (agglomerati, distretti, ecc.), in aggiunta a quelli cantonali elaborati dall'UST, e aggiornamento dell'analisi sulla demografia cantonale, in base ai dati ESPOP.
4. Aggiornamento costante dell'apparato statistico per l'elaborazione di scenari demografici, combinati con scenari sulle economie domestiche e le persone attive.
5. Allargamento della banca dati informatizzata, con l'acquisizione delle nuove serie statistiche prodotte dall'UST (censimenti 1970-90 e movimento naturale dal 1969) e la loro predisposizione per l'utenza.

### *Uffici e organizzazioni coinvolti*

UST (con la collaborazione di altri uffici federali) e Ustat sono i principali uffici implicati nella realizzazione delle statistiche.

Gli Uffici comunali del controllo abitanti e gli Uffici regionali degli stranieri, sono coinvolti nella raccolta dati per ESPOP.

## 2. Territorio e ambiente

### 2.1 Situazione attuale

I dati a riferimento spaziale o geocodificati sono di grande importanza poiché ci informano sull'utilizzazione del suolo e aiutano nella scelta dei provvedimenti da adottare. I dati sull'utilizzazione del suolo sono rilevati a livello federale. L'ultimo rilevamento risale al 1992. I dati sul Ticino saranno disponibili dal 1999.

La banca dati federale GEOSTAT offre numerosissime informazioni sul territorio cantonale. Essa è costantemente aggiornata anche con i dati dei rilevamenti federali sulla popolazione, sugli edifici e sulle abitazioni, come pure su quelli delle aziende e degli stabilimenti.

A livello cantonale disponiamo di un rilevamento dettagliato e tempestivo sui cambiamenti di proprietà (transazioni immobiliari con contropartita finanziaria), rilevamento che ci permette di seguire l'andamento del mercato immobiliare.

### 1.2 Miglioramenti necessari, oltre a quelli previsti a livello federale

Per quanto attiene ai dati sull'ambiente disponiamo, a livello cantonale, di molti dati raccolti nell'ambito dell'applicazione della Legge federale sulla protezione dell'ambiente e della Legge federale sulla protezione delle acque e delle relative ordinanze, rispettivamente della Legge cantonale dell'energia. Si tratta di dati concernenti la qualità delle diverse componenti dell'ambiente naturale, come l'aria, l'acqua, il suolo e il paesaggio sonoro, dati concernenti le emissioni nell'ambiente di sostanze provenienti da diverse attività o impianti come quelle industriali, gli impianti di riscaldamento, le strade, le discariche di rifiuti urbani, gli impianti di depurazione delle acque. Ci sono inoltre dati concernenti i flussi di energia o di sostanze come quelli concernenti le diverse categorie di rifiuti smaltiti o riciclati i consumi energetici e le risorse energetiche. Alcuni dati sono raccolti dalla Confederazione come quelli sulla radioattività. In pochi casi i dati fisici sono accompagnati anche da valutazioni di tipo finanziario.

Solo una piccola parte di questi dati è pubblicata regolarmente nelle raccolte di statistica; gli altri sono di solito diffusi tramite altri tipi di documenti conformemente alle modalità per le quali i dati sono stati raccolti. Altri dati ancora non vengono distribuiti ma sono disponibili presso gli autori, per gli interessati. Anche il ritmo di produzione o di raccolta delle informazioni non è omogeneo ma dipende dalle esigenze o dalle difficoltà di produzione. Si tratta comunque di dati che a intervalli più o meno lunghi vengono aggiornati e che permettono quindi una visione d'insieme di aspetti importanti della realtà ambientale del Cantone come pure della sua evoluzione.

Diversi sono gli scopi e gli usi possibili delle informazioni statistiche descritte.

In relazione con la legislazione ambientale esse permettono di:

- verificare direttamente il grado di applicazione di prescrizioni
- verificare gli effetti sulla qualità dell'ambiente delle disposizioni applicate
- stabilire l'adeguatezza delle disposizioni legali, rispettivamente la necessità del loro adeguamento.

Esse acquistano però ancora maggior importanza se lette in relazione con altri obiettivi del Cantone: di qualità di vita, salute pubblica, sociali, economici, di sviluppo turistico, finanziari, ecc..

Le statistiche concernenti l'ambiente, in Ticino come altrove, devono essere considerate agli inizi. La regolarità e la completezza delle informazioni può essere molto migliorata. L'esame delle relazioni tra i

## Attività statistiche regolari

	Livelli*				Periodicità	Principali enti responsabili
	1	2	3	4		
Analisi limnologiche Ceresio			X		mensili	SPAA, LSA
Analisi limnologiche Verbano			X		mensili	Ist. idrobiol. Pallanza/SPAA, LSA
Piogge acide			X		mensili	SPAA, LSA
Analisi chimiche laghetti alpini			X		pluriennali	SPAA, LSA
Indicatori qualità fiumi			X		pluriennali	SPAA, LSA
Siti contaminati	X		X		pluriennali	SPAA, UII
Rifiuti speciali	X		X		annuali	SPA, UII
Analisi emissioni industriali acqua	X		X		mensili annuali	SPAA, UII
Catasto serbatoi idrocarburi	X		X		annuali	SPAA, UII/CCI
Catasto incidenti idrocarburi	X		X		annuali	SPAA, UII
Catasto incidenti chimici			X		annuali	SPAA
Analisi emissioni garage			X		annuali	SPAA, UII
Analisi qualità aria			X		ora/giorno	SPAA, UPA
Analisi aria NABEL			X		ora/giorno	Buwal, EMPA
Analisi emissioni industriali aria	X		X		annuali	SPAA, UPA
Controllo impianti combustione	X		X		biennali	Comuni/SPAA UPA
Catasto emissioni traffico aria	X		X		pluriennali	SPAA, UPA
Catasto emissioni foniche strade			X		pluriennali	SPAA, UPR
Catasto emissioni foniche ferrovia			X		pluriennali	FFS/SPAA UPR
Catasto emissioni foniche aeroporti			X		pluriennali	UFAC/SPAA UPR
Catasto emissioni foniche pol. tiro					annuali	SPAA, UPR
Consumo energetico	X				annuali	DEF
Impianti fotovoltaici allacciati rete <sup>3</sup>			X		annuali	TISO
Censimento racc. rif.	X	X			annuali	SPAA/Ustat
Analisi perecolato discariche			X		annuali	SPAA, UIDR LAB
Analisi emissioni IDA			X		annuali	gestori/SPAA UIDR, LAB
Catasto discariche inerti			X		annuali	SSIC/SPAA UIDR
Catasto canalizzazioni consortili	X	X	X		annuali	SPAA, UC
Catasto canalizzazioni comunali	X	X	X		annuali	Comuni/SPAA, UC
Investimenti canalizzazioni consortili	X	X	X		annuali	SPAA
Investimenti canalizzazioni comunali	X	X	X		annuali	SPAA
Investimenti IDA	X		X		annuali	SPAA
Investimenti ripari fonici <sup>4</sup>	X		X		annuali	SPAA, UPR/SG
Investimenti sostituzione finestre per rumori <sup>5</sup>	X		X		annuali	SPAA, UPR/SG
Analisi del suolo			X		pluriennali	Sez. agr.
Analisi del suolo NABO			X		quinquenniali	Sez. agr./CH
Radioattività <sup>6</sup>			X		ora-anno	Kuer/LCI
Piani generali smaltimento delle acque	X	X			annuale	SPAA
Zone protezione S delle acque	X	X			annuale	SPAA
Grado allacciamento comuni a IDA	X	X			annuale	SPAA
Piogge			X	?		ISM Locarno Monti

<sup>\*</sup> Svizzera<sup>2</sup> Cantone<sup>3</sup> Comune<sup>4</sup> Infracomunale (ettaro, quartiere, stabilimento, ecc.)<sup>5</sup> Compresa produzione<sup>6</sup> Da realizzare<sup>7</sup> Misure in continuo attività aria e analisi annuali campioni diversi

diversi dati e l'esame dei dati in funzione di obiettivi diversi da quelli per i quali i dati sono stati raccolti non è che ai primordi. Si pensi, per non citare che due esempi, alle relazioni tra qualità dell'ambiente e salute o tra inquinamento fonico e valore finanziario dei terreni e degli immobili.

Occorre pure considerare che i dati esposti sono concentrati sul cosiddetto ambiente costruito e sulle attività

Tra le conoscenze statistiche insufficientemente note si possono citare quelle sulle sostanze pericolose per l'ambiente. Si tratta di dati noti al massimo a livello nazionale. E' difficile sapere se la realtà cantonale rispecchia quella federale o no. Tali informazioni permetterebbero una valutazione più fondata dei pericoli rappresentati da queste sostanze.

#### **Altre fonti di dati sull'ambiente**

- Sezione forestale
- Ufficio protezione della natura
- Museo di scienze naturali
- (Laboratorio cantonale d'igiene)
- (Ufficio geologico cantonale)

#### **Altri tipi di dati disponibili**

Sorgenti d'acqua

### **3. Impiego e forze di lavoro**

#### **3.1 Situazione attuale**

Le informazioni relative al mercato del lavoro provengono da indagini presso le aziende e le economie domestiche e da fonti amministrative. I risultati di tali indagini, come pure i dati amministrativi, possono essere integrati in statistiche di sintesi.

Le indagini presso le aziende forniscono in generale informazioni sulla domanda di lavoro. Il rilevamento più importante è il censimento federale delle aziende, che permette di conoscere il numero di addetti per sesso, origine e grado di occupazione, con un dettaglio molto elevato sia a livello geografico che di settore economico. Il censimento – un'indagine esaustiva e viene realizzato ogni dieci anni sulla base di un questionario abbastanza corposo comprendente, oltre alle domande sugli addetti, delle informazioni sulla struttura aziendale. Tra un “grosso” censimento e l’altro viene realizzato, con scadenza triennale, un “mini” censimento incentrato unicamente sugli addetti dell’azienda. Il censimento è completato con un’indagine campionaria, la statistica dell’impiego, che fornisce trimestralmente informazioni sull’evoluzione degli addetti per settore economico. In questo caso il grado di dettaglio a livello cantonale non va oltre la suddivisione in secondario e terziario. Ogni due anni la statistica sulla struttura dei salari dà delle indicazioni sul livello e sulla struttura dei salari, a partire da un campione di aziende rappresentativo a livello nazionale.

Le indagini presso le economie domestiche concernono piuttosto l’offerta di lavoro. Il censimento federale della popolazione, che è un rilevamento esaustivo, fornisce indicazioni estremamente dettagliate sulla popolazione attiva (professione, settore d’attività, grado d’occupazione, posizione nella professione, ...) a diversi livelli geografici, che vanno dal nazionale al comunale e addirittura al quartiere. La rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS) permette di aggiornare ogni anno, unicamente a livello nazionale, i dati del censimento.

Da fonti amministrative (statistiche secondarie) provengono la statistica dei disoccupati iscritti, la statistica delle persone in cerca d’impiego, la statistica dei posti vacanti (tutte da dati UFIAML, con periodicità mensile, e con un dettaglio geografico fino al comune), come pure la statistica della durata normale del lavoro e la statistica dell’evoluzione dei salari, stabilite annualmente (a livello nazionale) a partire dalle dichiarazioni d’infortunio. Il Registro centrale degli stranieri permette di registrare, ogni mese, il numero di stranieri attivi occupati per comune, settore economico, sesso e tipo di permesso di soggiorno.

Le statistiche di sintesi, combinando i dati primari e quelli secondari, permettono di completare l’informazione senza dover procedere a dei rilevamenti supplementari. Quelle più importanti sono la statistica della popolazione attiva occupata (trimestrale) e la statistica del volume di lavoro (annuale), entrambe disponibili solo a livello nazionale.

Infine il Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS) è una banca dati gestita dall’UST che ha per oggetto la totalità delle aziende e le loro unità locali, ed è alimentata da svariate fonti amministrative e statistiche. Il suo scopo principale è per il momento quello di servire da base di campionamento e da indirizzario.

La tabella presenta in dettaglio il panorama statistico nazionale sul mercato del lavoro.

Esistono inoltre tutta una serie di altre statistiche provenienti da fonti amministrative diverse e in genere disponibili, almeno una volta all'anno, anche a livello cantonale, quali, la statistica del registro di commercio, la statistica dei fallimenti, la statistica delle convenzioni collettive di lavoro, la statistica dei conflitti collettivi di lavoro, la statistica dei licenziamenti e delle chiusure d'azienda, la statistica degli effettivi sindacali e delle altre organizzazioni di lavoratori, la statistica degli effettivi delle associazioni padronali e di categoria.

### **3.2 Miglioramenti necessari**

L'informazione sul mercato del lavoro è abbastanza lacunosa sia a livello federale che cantonale. Per quanto riguarda la domanda di lavoro sarebbe auspicabile una regionalizzazione più fine a livello di settori economici, sesso, origine e grado di occupazione della STATIMP. E' possibile che nel corso del 1998 l'UST affronti questo problema.

Per quanto riguarda l'offerta di lavoro sarebbe opportuno poter disporre, come è il caso nei paesi dell'UE, di una RIFOS trimestrale a livello nazionale (ora il ritmo è annuale), e di una sua regionalizzazione, almeno una volta all'anno. Purtroppo l'UST ha dovuto rinviare a tempo indeterminato questo progetto per mancanza di mezzi, e il Cantone non si può evidentemente assumere questo onere. Su questo fronte, a livello cantonale, possiamo però sperare in un allargamento di MOVPOP alle variabili "socioeconomiche", ma certamente anche questo sviluppo, se vi sarà, non potrà che avvenire dopo il censimento 2000.

Un'altra notevole lacuna è legata alla staticità dell'informazione sul mercato del lavoro. Il progetto dell'UST di una contabilità del mercato del lavoro ha conosciuto infatti parecchi rallentamenti. Il piano dell'UST lo indica però ancora come prioritario, cos" come lo sviluppo di scenari sulla popolazione attiva.

In questo ambito l'Ustat ha perciò deciso di non investire, sperando sul concretizzarsi di progetti di altri (UST e MOVPOP), e concentrando i propri scarsi mezzi su altri obiettivi.

In particolare l'Ustat ritiene opportuno colmare la lacuna legata alla demografia aziendale. Per sviluppare questo tipo di informazione sarà indispensabile realizzare un registro cantonale delle aziende e delle unità locali aggiornato costantemente. Un simile registro dovrebbe inoltre servire, sia da base per allargare l'informazione sulla struttura aziendale, sia come strumento per completare il contenuto di altre banche dati (MOVPOP, REA), oltre che naturalmente da indirizzario. Questi progetti dovranno essere sviluppati in armonia con i progetti equivalenti previsti dall'UST a livello nazionale.

Infine a livello cantonale è particolarmente lacunosa l'informazione sui salari, sul costo e la durata del lavoro, così come sulla distribuzione dei redditi. Come già per altre statistiche, anche in questo caso difficilmente sarà possibile sviluppare dei progetti a livello cantonale. Bisognerà attendere la regionalizzazione da parte dell'UST delle relative statistiche nazionali. Purtroppo però di questi progetti nessuno è per l'UST altamente prioritario (quelli sul costo del lavoro e sui redditi sono addirittura scivolati fra i progetti rinviati a tempo indeterminato).

### Attività statistiche regolari a livello federale e cantonale

	Unità di rilevamento	Unità di osservazione	Livelli*					Periodicità	Principali enti re-sponsabili
			1	2	3	4	5		
Censimento federale della popolazione (CFP)	ec. domestica e persone	ec. domestiche	X	X	X	X	X	decennale	UST/Ustat
Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)	ec. domestica	ec. domestiche e persone	X	X				annuale	UST
Censimento delle aziende nel settore non agricolo (CFA)	azienda	aziende e unità locali del II e III	X	X	X	X	X	decennale	UST/Ustat
Mini censimento delle aziende	azienda	unità locali del II e III	X	X	X	X	X	triennale	UST/Ustat
Censimento federale delle aziende agricole	azienda	aziende e unità locali del I	X	X	X	X		decennale	UST
Rilevazione della struttura delle az. agricole	azienda	aziende e unità locali del I	X	X	X	X		annuale	UST
Statistica dell'impiego (STATIMP)	azienda	unità locali del II e III	X		X **	X ***		trim	UST
Rilevazione della struttura dei salari	azienda	salariati del II e III	X	X				biennale	UST
Statistica dei disoccupati	dati ammin.	iscritti con diritto all'indennità	X	X	X	X		mensile	UFIAML
Statistica delle persone in cerca d'impiego	dati ammin.	iscritti in cerca di lavoro	X	X	X	X		mensile	UFIAML
Statistica dei posti vacanti	dati ammin.	posti annunciati	X	X	X	X		mensile	UFIAML
Statistica delle riduzioni dell'orario di lavoro	dati ammin.	aziende, persone, ore	X	X	X	X		mensile	UFIAML
Statistica della durata normale del lavoro	dati ammin.	durata del lavoro	X					annuale	UST/SSAI NF/SUVA/ Ass.privati
Statistica dell'evoluzione dei salari (Indice dei salari)	dati ammin.	evol. del salario	X					annuale	UST/ SSAINF/
Statistica degli stranieri attivi occupati	dati ammin.	persone straniere	X	X	X	X		mensile	RCS
Statistica delle persone occupate (SPO)	stat. di sintesi	persone occupate	X					trimestrale	UST
Statistica del volume di lavoro	stat. di sintesi	ore di lavoro effettive	X					annuale	UST
Statistica degli inoccupati	stat. di sintesi	inoccupati	X					mensile	UST

\*<sup>1</sup> Svizzera      <sup>2</sup> Regioni      <sup>3</sup> Cantone

<sup>4</sup> Comune

<sup>5</sup> Infracomunale (quartiere, ettaro)

\*\* Solo a livello di settore (secondario e terziario)

\*\*\* Grandi città

### Progetti prioritari

1. Censimento delle aziende. Lavori preparatori per il mini censimento del 1998, e relativo servizio informazioni. Preparazione di una banca dati con i risultati dei censimenti 1975, 1985, 1991 e 1995. Messa in cantiere di un'analisi approfondita di questi dati. Preparare una documentazione su tutti i censimenti e ricavarne una serie storica lunga.
2. Registro cantonale delle aziende e delle unità locali. Preparare il progetto di dettaglio, con particolare attenzione ai contenuti, alle procedure di aggiornamento, al controllo della qualità delle registrazioni, alla produzione di statistiche e ai principi di demografia aziendale. Bisognerà evidentemente tener conto dell'uso che si vorrà fare del registro, e delle soluzioni informatiche disponibili.

### Altri progetti

3. Partecipazione al progetto INTERREG II sul frontaliero.
4. Armonizzare le informazioni sui dipendenti dell'amministrazione cantonale (funzionari e docenti) in modo da poter automatizzare le risposte a indagini "pesanti" dell'UST (censimento, statistica dell'impiego, salari).
5. Monitoraggio delle persone iscritte presso gli uffici regionali di collocamento.

6. Analizzare la possibilità di realizzare delle statistiche sui salari, sul costo del lavoro, sul volume di lavoro e sui redditi e la loro distribuzione, a partire dalle statistiche nazionali combinate con dati amministrativi cantonali.
7. Approfondire le tematiche legate alla produzione di una contabilità del mercato del lavoro.
8. Concepire un modello previsionale del mercato del lavoro e gestire un sistema di scenari sulla popolazione attiva.

*Uffici e organizzazioni coinvolti*

Ustat, UST, SPEL, Sezione del registro fondiario e di commercio, Divisione formazione professionale, Divisione delle risorse

## 5. Prezzi

### 5.1 Situazione attuale

Le statistiche sui prezzi rivestono un'importanza fondamentale all'interno della statistica ufficiale. La qualità dell'informazione in questo settore è nettamente migliorata a seguito del programma di revisione delle statistiche economiche intrapreso già alla fine dello scorso decennio che prevedeva, tra l'altro, la realizzazione di un nuovo *sistema statistico svizzero dei prezzi*.

A parte qualche eccezione, le statistiche sui prezzi sono realizzate dall'UST per tutta la Svizzera. A livello regionale non si dispone quindi praticamente di informazioni specifiche, motivo per cui normalmente vengono utilizzati gli indicatori nazionali.

Attualmente vengono calcolati i seguenti indicatori:

Indicatori	Unità di rilevamento	Livelli*				Periodicità	Principali enti responsabili
		1	2	3	4		
Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC)	prezzi dei beni	X		X*		mensile	UST
Indice nazionale degli affitti, nell'ambito dell'IPC	prezzi degli affitti	X				trimestrale	UST
Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione	prezzi alla produzione e all'importazione	X				mensile	UST
Parità internazionali del potere d'acquisto	livello dei prezzi delle componenti del PIL	X				annuale	UST
Indici dei valori medi del commercio estero	prezzi import ed export	X				mensile	UST/AFD
Rilevazione strutturale sugli affitti	affitti	X	X	X**		biennale	UST

<sup>1</sup> Svizzera      <sup>2</sup> Cantone      <sup>3</sup> Comune      <sup>4</sup> Grandi regioni

\* le città di Berna, Zurigo, Basilea e Ginevra calcolano un loro indice dei prezzi al consumo

\*\*in parte

Le utilizzazioni fatte di questi dati sono molteplici, sia a livello economico, scientifico che amministrativo. Gli indici più diffusi, cioè l'indice nazionale dei prezzi al consumo e gli indici nazionali alla produzione e all'importazione, svolgono una molteplicità di funzioni. Servono infatti quali:

- indicatori congiunturali
- grandezze di riferimento per la politica monetaria della BNS ed economica in generale
- termini di confronto per le imprese, a livello di formazione dei prezzi
- deflatori dei prezzi
- materiale di base per l'analisi e la ricerca

Inoltre, l'indice dei prezzi al consumo è utilizzato quale *misura del rincaro* nelle trattative salariali e nell'adeguamento delle rendite AVS, come pure in molti tipi di contratto e di tariffe con clausole di indicizzazione, quali affitti, assicurazioni, alimenti in caso di divorzio, aliquote d'imposta, tariffe dei servizi, ecc.. Non da ultimo, permette alla Svizzera di "posizionarsi" rispetto ai membri UE, essendo l'evoluzione dei prezzi uno dei criteri stabiliti dall'UE per l'accesso all'unione monetaria.

L'ultima revisione degli indici dei prezzi al consumo, alla produzione ed all'importazione risale al 1993. Per quanto attiene all'indice dei prezzi al consumo, in quell'occasione ci si era preoccupati

soprattutto di adattare il paniere dei beni alle nuove abitudini dei consumatori, come pure di introdurre le nomenclature già utilizzate su scala internazionale. Si era inoltre provveduto a razionalizzare la raccolta dei dati ed a introdurre nuove metodologie di calcolo per gli affitti, oggetto, da quel momento, di due rilevazioni distinte: una trimestrale, per misurare l'evoluzione dei prezzi ed integrata nel calcolo dell'indice, l'altra biennale, per conoscere la struttura degli affitti (anche su scala regionale).

Con la revisione del 1993 si erano inoltre introdotti importanti cambiamenti (adattamento alla nuova struttura economica, adeguamento ai metodi internazionali) nell'indice dei prezzi all'ingrosso, sostituito in seguito dai due indici "alla produzione" e "all'importazione". Sempre in quell'occasione, l'UST era stato incaricato dal Consiglio federale di valutare sistematicamente i risultati delle statistiche sui prezzi come pure di informare regolarmente delle eventuali ripercussioni sui prezzi delle misure politiche prese nei diversi ambiti, in particolare nel settore ambientale, della salute e delle finanze.

Dal 1988 la Svizzera partecipa al programma dei *confronti internazionali dei prezzi e delle parità dei poteri d'acquisto*, lanciato nel 1970 dall'ONU. L'obiettivo del programma consiste nel rendere confrontabili a livello internazionale grandezze macroeconomiche, in particolare il PIL reale nonché i relativi aggregati parziali, eliminando le variazioni di prezzo (deflazionandole) mediante le parità del potere d'acquisto. I primi dati disponibili per la Svizzera risalgono al 1990.

## 5.2 Miglioramenti necessari

In un'ottica regionale, la lacuna principale consiste evidentemente nella quasi totale mancanza di dati. Questo aspetto verrà parzialmente risolto nell'ambito di alcune nuove statistiche (vedi paragrafo seguente) progettate dall'UST. Il Ticino potrà approfittare della messa a disposizione di dati propri sia per quei progetti per i quali si prevede un'informazione su scala cantonale, sia per quelli per cui si avranno dati a livello di "grande regione".

L'UST intende inoltre colmare alcune importanti lacune, in particolare prevede di:

- allargare l'indice dei prezzi alla produzione a nuove categorie di beni, nonchè estenderlo al settore dei servizi
- introdurre un indice dei prezzi delle assicurazioni, inizialmente per il settore malattia
- introdurre un indice nazionale dei prezzi delle costruzioni
- effettuare una revisione dell'indice dei prezzi al consumo, adattandolo non da ultimo alle norme europee in vigore
- migliorare le basi scientifiche per il calcolo degli indici dei valori medi del commercio estero

## 5.3 Progetti

### *Con priorità forte*

Indicatori	Unità di rilevamento	Livelli*				Periodicità	Principali enti responsabili
		1	2	3	4		
Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC), revisione del 2000	prezzi dei beni	X				mensile	UST
Concezione ed allestimento di un indice delle assicurazioni (in un primo tempo essenzialmente malattia)	premi (versati alle casse malati)	X	X			annuale	UST
Indice nazionale dei prezzi delle costruzioni	prezzi delle costruzioni	X			X	mensile	UST

<sup>1</sup> Svizzera

<sup>2</sup> Cantone

<sup>3</sup> Comune

<sup>4</sup> Grandi regioni

*Con priorità media*

Indicatori	Unità di rilevamento	Livelli*				Periodicità	Principali enti responsabili
		1	2	3	4		
Miglioramento delle basi scientifiche di calcolo degli indici del commercio estero	prezzi import ed export	X				mensile	UST
Statistica dei prezzi del trasporto di merci	prezzi delle merci trasportate	X					UST

' Svizzera    <sup>2</sup> Cantone    <sup>3</sup> Comune    <sup>4</sup> Grandi regioni*Rinviiati*

Indicatori	Unità di rilevamento	Livelli*				Periodicità	Principali enti responsabili
		1	2	3	4		
Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione, revisione 2000	prezzi alla produzione e all'importazione	X				mensile	UST
Rilevazione strutturale sugli affitti del 1998	affitti	X	X	X*	*	biennale (teoricamente)	UST

' Svizzera    <sup>2</sup> Cantone    <sup>3</sup> Comune    <sup>4</sup> Grandi regioni  
\*\* in parte*Sospesi*

Indicatori	Unità di rilevamento	Livelli*				Periodicità	Principali enti responsabili
		1	2	3	4		
Indice dei prezzi dei terreni	prezzi dei terreni	---	---	---	---	---	UST
Prezzi delle abitazioni occupate dai loro proprietari	prezzi abitazioni	---	---	---	---	---	UST
Prezzi degli affitti dei locali industriali e commerciali	prezzi affitti	---	---	---	---	---	UST
Confronti regionali dei prezzi	---	---	---	---	---	---	UST
Statistica dei prezzi dell'energia secondo le direttive UE	---	---	---	---	---	---	UST

' Svizzera    <sup>2</sup> Cantone    <sup>3</sup> Comune    <sup>4</sup> Grandi regioni  
\*\* in parte**5.4 Uffici e organizzazioni coinvolti***Ufficio federale di statistica  
Direzione generale delle Dogane**Ufficio federale dello sviluppo economico e del lavoro  
Ufficio federale dei problemi congiunturali  
Ufficio federale delle abitazioni**Unione svizzera degli agricoltori  
Banca nazionale svizzera  
KOF*

## 7. Agricoltura e selvicoltura

### 7.1 Situazione attuale

Il settore primario (sezioni A e B della NOGA) è oggetto di un **rilevante numero di statistiche su scala nazionale**. Normalmente queste statistiche vengono effettuate da enti federali, sovente in collaborazione con enti regionali. L'Ustat non è direttamente coinvolto nella produzione di statistiche per questo settore. Presso l'Amministrazione cantonale in prima misura sono sollecitate la Sezione dell'agricoltura e la Sezione forestale.

Il bisogno d'informazioni in questo ambito, da sempre elevato, si è di recente accentuato ulteriormente. L'alto numero di rilevamenti effettuati e di dati ottenuti da parte di **enti diversi** (Unione contadini svizzeri, Associazioni di produttori, Organizzazioni per la raccolta dei prodotti, ecc.) se da un lato ha allargato la base statistica sull'argomento, dall'altro ha condotto ad una certa eterogeneità dell'informazione raccolta ed ha messo in luce l'esistenza di **determinate lacune** a livello organizzativo, metodologico, d'accessibilità ai dati nonché di rispetto delle direttive internazionali. Lo sforzo è quindi attualmente portato sul **coordinamento dei diversi rilevamenti**, con l'obiettivo di sfruttare al massimo e nel modo migliore possibile l'informazione esistente, specialmente per la messa in atto di una politica agricola ottimale. Questo sforzo di coordinamento -su scala federale si è tra l'altro cercato di coordinare i rilevamenti statistici con quelli amministrativi- ha già portato ad una riduzione del numero di rilevamenti agricoli.

I settori nei quali vengono **utilizzati questi dati** sono numerosi.

Citiamo i principali:

- ◆ la politica, soprattutto quella agricola (parlamenti, governi, servizi amministrativi)
- ◆ l'approvvigionamento economico del paese (pianificazione delle colture e dell'alimentazione, garanzia di disponibilità di forze di lavoro nell'agricoltura, approvvigionamento energetico)
- ◆ i diversi campi della pianificazione (pianificazione del territorio, protezione dell'ambiente, economia forestale, misure atte a promuovere l'agricoltura, ecc.)
- ◆ l'attività delle organizzazioni professionali e specializzate, ad esempio l'Unione svizzera dei contadini (stima del raccolto, informazione dei soci, rappresentanza di affari speciali di fronte alle autorità e ai partner sociali)- le analisi di mercato e la pianificazione aziendale (cooperative, artigianato, industria e commercio)
- ◆ i servizi di consulenza (aziendale e specialistica)
- ◆ la formazione professionale, l'insegnamento (insegnanti e allievi di scuole specializzate e altre scuole di vari livelli)
- ◆ l'informazione al pubblico

Attualmente vengono effettuate le seguenti statistiche:

	Unità di rilevamento	Livelli*				Periodicità	Princ. enti responsabili
		1	2	3	4		
Statistiche delle coltivazioni e dei raccolti		X				annuale	USC
Statistica delle frutticolture		X	X			annuale	RFA
Statistiche delle acqueviti/Produzione e consumo di vino		X	X			annuale	RFA
Stat. forestali, inventario forestale naz.		X	X			annuale	OFEFP
Produzione e consumo di legname		X	X			semestrale	OFEFP e circ. forestali
Statistica della prod. e dell'alimentazione		X				annuale	USC
Statistiche della produzione animale (statistica lattiera, macellazioni)		X				annuale	USC
Statistica delle epizoozie		X	X			settimanale	Uff. fed. veterinaria
Statistica degli esperimenti su animali		X	X			annuale	Uff. fed. veterinaria
Statistica della pesca e della caccia		X				annuale	OFEFP
Dati contabili delle aziende agricole		X				annuale	OFAG/FAT e reg. agric.
Valore aggiunto e reddito dell'agric. CH		X				annuale	USC
Gestione del RIS-AGR		X	X	X			UST

<sup>1</sup> Svizzera      <sup>2</sup> Cantone      <sup>3</sup> Comune      <sup>4</sup> Grandi regioni      <sup>\*\*</sup> in parte  
 (USC=Unione svizzera dei contadini, OFAG=Ufficio federale dell'agricoltura, RFA= Regia federale degli alcool, FAT= Station fédérale de recherche en économie et technologie agricole, OFEFP= Office fédéral de l'environnement, des forêts et du paysage)  
 1= Svizzera 2=cantoni 3=comuni...4=regioni

Oltre a queste statistiche, svolte su scala federale, a livello cantonale vengono raccolti altri numerosi dati. Non si tratta tuttavia di veri e propri rilevamenti regolari, ad eccezione dei dati sulla viticoltura raccolti annualmente dalla Sezione cantonale dell'agricoltura nell'ambito del rilascio dei certificati di produzione, bensì di statistiche eseguite di solito da organizzazioni che si occupano della commercializzazione di parte della produzione agricola. Queste informazioni, pur non essendo sempre esaustive, danno delle buone indicazioni in merito ad alcuni settori, quali:

- ◆ i ricavi e i prezzi medi della produzione di ortaggi commercializzata tramite i caricatori ticinesi (i dati sono forniti dai caricatori ticinesi all'Ufficio cantonale della consulenza agricola)
- ◆ la produzione di latte indigeno e le importazioni da Oltralpe (fonte: Federazione ticinese dei produttori di latte)
- ◆ i cereali panificabili e i semi oleosi consegnati alla Confederazione (fonte: Centrale cantonale del grano e dei semi oleosi).

## 7.2 Miglioramenti necessari

Benchè la statistica nazionale dell'agricoltura copra in larga misura i bisogni degli utilizzatori, permangono pur sempre alcune lacune di fondo, quali l'accesso all'informazione -l'organizzazione in questo campo non è ancora ottimale- nonchè l'applicazione completa delle norme internazionali. Un altro aspetto da migliorare riguarda il coordinamento tra i molteplici rilevamenti, in modo da ridurre l'impegno delle persone interrogate.

Diverse statistiche devono poi essere riviste per quanto attiene all'aspetto metodologico. La qualità e l'esaustività dei rilevamenti annuali strutturali svolti nei singoli cantoni necessitano poi ancora di miglioramenti.

### 7.3 Progetti

#### *Con priorità forte*

- *Introduzione di una rilevazione sulla struttura delle aziende agricole utilizzando il rilevamento amministrativo annuale.* Questa innovazione è già stata messa in atto ed ha permesso un forte sgravio del censimento delle aziende agricole del 1996 (1,2,3, UST, decennale). Lo sgravio era altresì previsto per il censimento del bestiame del 1998 (1,2,3, UST, quinquennale). Questo rilevamento si sarebbe così praticamente trasformato in un'inchiesta complementare. Tuttavia, per motivi di restrizioni finanziarie, quest'ultimo è stato rinviato.
- *Realizzazione di un programma integrato di diffusione (collegamento in rete dei principali produttori di statistiche) nel settore dell'agricoltura e della selvicoltura.*  
La prima versione di questo progetto è terminata. Nel corso del 1998 si passerà alla fase di consolidamento.(1,2,3, Direzione operazionale UST)
- *Revisione dell'indagine campionaria dei dati contabili dell'agricoltura e introduzione di una tipologia aziendale agricola.* Nel corso del 1998 si tratterà di creare la base legale, l'elenco dei dati, il piano di campionamento e il concetto informatico di questo progetto (1 e regioni agricole, OFAG/FAT, annuale).
- *Revisione della statistica lattiera* (inserimento nel sistema d'informazione per al politica agricola AGIS, OFAG)
- *Organizzazione dei dati su sistema UNIX*, in previsione dell'introduzione all'UST di una piattaforma d'informazione statistica (Data Warehouse)

(USC=Unione svizzera dei contadini, OFAG=Ufficio federale dell'agricoltura, RFA= Regia federale degli alcool, FAT= Station fédérale de recherche en économie et technologie agricole, OFEFP= Office fédéral de l'environnement, des forêts et du paysage)

<sup>1</sup> Svizzera   <sup>2</sup> cantoni   <sup>3</sup> comuni   <sup>4</sup> regioni

#### *Con priorità media*

- *Creazione di un sistema d'informazione forestale (SIF) sulla base di un campione e corrispondente adeguamento della statistica forestale. Revisione completa e nuova concezione della statistica forestale. Raggruppamento coordinato di dati forestali regionali (1 e 2, OFEFP).*
- *Esecuzione del programma di rilevazioni forestali (1 e 2, OFEFP).*
- *Revisione della statistica delle forze di lavoro agricole. La nuova concezione è terminata e nel 1998 si passerà al consolidamento della nuova metodologia, basata sul principio del censimento delle aziende del 1996 (1,2,3,4, UST)*

#### *Rinviiati*

- *Revisione della statistica delle coltivazioni (superfici, produzione, redditi; 1, USC, annuale).*
- *Censimento del bestiame del 1998 (1,2,3, UST, quinquennale).*
- *Revisione della statistica dell'approvvigionamento alimentare (1, USC, annuale)*
- *Censimento orticolo (1,2,3, UST, quinquennale)*

(USC=Unione svizzera dei contadini, OFAG=Ufficio federale dell'agricoltura, RFA= Regia federale degli alcool, FAT= Station fédérale de recherche en économie et technologie agricole, OFEFP= Office fédéral de l'environnement, des forêts et du paysage)

<sup>1</sup> Svizzera   <sup>2</sup> cantoni   <sup>3</sup> comuni   <sup>4</sup> regioni

#### 7.4 Uffici e organizzazioni coinvolti

*Ufficio federale di statistica (UST)*

*Ufficio federale dell'agricoltura (OFAG)*

*Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio (OFEFP)*

*Regia federale degli alcool (RFA)*

*Stazione federale di ricerca in economia e tecnologia agricola (FAT)*

*Direzione generale delle dogane (DGD)*

*Ufficio federale della pianificazione del territorio (OFAT)*

*Ufficio federale di veterinaria (OVF)*

*ufficio federale degli stranieri (OFE)*

*Unione svizzera dei contadini (USC)*

*Cassa nazionale svizzera d'assicurazione in caso d'infortunio (CNA)*

*Istituto federale di ricerca della foresta, della neve e del paesaggio (FNP)*

## 8. Energia

### 8.1 Situazione attuale

Oltre alla statistica federale sull'energia pubblicata annualmente, l'informazione disponibile per quanto concerne il settore specifico, a livello cantonale, si riferisce da un lato alla produzione, agli acquisti di energia idroelettrica e di legna d'ardere, dall'altro al consumo di prodotti petroliferi (olio da riscaldamento, carburante), di gas, legna ed elettricità. Questi ultimi dati sono di regola riferiti al consumo finale.

La statistica sulla produzione ed il consumo di elettricità si basa sulle informazioni ottenute annualmente dalle aziende che operano nel settore. Il consumo è indicato in modo differenziato per i 2 settori: economia domestica - industria, artigianato e servizi. Anche per quanto concerne il consumo di gas i dati rilevano dalle aziende distributrici.

La determinazione del consumo di olio da riscaldamento e di carburante ha implicato la messa a punto di un modello specifico, sviluppato in parte su esperienze fatte in altri Cantoni e adattato alle particolari condizioni del canton Ticino.

Per quanto concerne le nuove energie rinnovabili (energia solare, biogas, energia geotermica, calore ambientale, ecc.) non esiste per il momento una statistica precisa. E' pensabile che in futuro si possa estendere l'indagine anche in questo campo, ciò che richiede però i mezzi per un'indagine particolareggiata che individui tutti i singoli impianti.

#### *Attività statistiche regolari a livello federale e cantonale*

Statistica **federale** quantitativa sulla produzione, sulle importazioni e le esportazioni, così come sul consumo; in alcuni casi differenziato per settore, dei seguenti vettori energetici:

- elettricità
- prodotti petroliferi
- gas naturale
- carbone
- legna

Dati sul consumo delle pompe di calore, gli impianti a biogas, gli impianti solari

Le spese globali dei consumatori finali d'energia.

#### A livello **cantonale**

Rapporto annuale sul consumo di energia

Statistica sulla produzione di energia idroelettrica

Rendiconto della sezione forestale con indicazione della produzione di legna d'ardere

#### *Miglioramenti necessari oltre a quelli previsti a livello federale*

Il tema dell'elaborazione di una statistica cantonale sull'energia è stato dibattuto per diversi anni in seno alla Conferenza dei servizi cantonali dell'energia. Purtroppo senza riuscire a trovare consenso su un modello che permetesse una certa univocità e di conseguenza anche un confronto fra i diversi risultati. Solo pochi Cantoni procedono attualmente alla pubblicazione periodica di una statistica sui

consumi di energia. L'affidabilità dei dati raccolti e il grado di rappresentatività sono stati e sono tuttora i maggiori ostacoli.

Il metodo sviluppato per il nostro Cantone si fonda su dei presupposti che dovrebbero comunque essere verificati. Sarebbe quindi auspicabile che in futuro si possa procedere a delle verifiche puntuale e sistematiche, soprattutto nei settori più critici, vale a dire il consumo di olio da riscaldamento e di carburante. Ciò permetterebbe di adattare ed affinare il metodo oltre che di verificarne l'attendibilità. Una collaborazione con il dipartimento di economia dell'Università della Svizzera Italiana potrebbe in quest'ottica essere molto utile.

L'estensione della statistica alle nuove energie rinnovabile è auspicata.

### ***Progetto prioritario***

Verifica del metodo ed eventuale adattamento

Indagini puntuale e periodiche in settori specifici, di particolare interesse, in modo che sia anche possibile verificare i trends e gli effetti della politica energetica federale e cantonale.

### ***Eventuali altre priorità***

Individuare eventuali indicatori sull'evoluzione del consumo di energia

Estendere la statistica alle nuove energie rinnovabili.

### ***Uffici e organizzazioni implicati***

Ufficio federale dell'energia

Ustat

DFE - Sezione promovimento economico

DT - Sezione protezione aria e acqua

Società di produzione e distribuzione di energia elettrica

Società di distribuzione del gas

Aeroporti, Compagnie di navigazione

Sezione forestale cantonale

## 9. Costruzione e abitazione

### 9.1 Situazione attuale

Le statistiche sulla costruzione e sull'abitazione si fondano da una parte sul censimento federale degli edifici e delle abitazioni e dall'altra su una serie di inchieste relative all'attività nel settore della costruzione.

Il censimento degli edifici e delle abitazioni viene effettuato ogni dieci anni, nel quadro del censimento federale della popolazione. E' l'unica fonte che fornisce, per delle unità spaziali che vanno fino all'ettaro, dei dati strutturali molto dettagliati sul parco degli edifici e delle abitazioni.

Esso riempie un mandato di informazione indispensabile per stabilire dei pronostici sul fabbisogno di alloggi, per incoraggiare la costruzione di alloggi e per analizzare le condizioni di alloggi e di vita della popolazione, ecc.

Le informazioni sull'attività nel settore delle costruzioni si basano nel Ticino sulla raccolta diretta dei dati dalle domande di costruzione, che vengono trasmesse regolarmente all'Ustat dall'Ufficio competente per quanto riguarda i lavori soggetti a domanda, dai comuni e dai servizi cantonali e federali interessati per quanto riguarda invece i lavori pubblici non soggetti a domanda di costruzione. Le informazioni raccolte, completate con quelle fornite dai comuni sull'apertura e chiusura dei cantieri, permettono la realizzazione della statistica annuale sul valore delle costruzioni, sul numero di edifici e abitazioni costruiti, in costruzione e progettati durante l'anno e per trimestre.

Ogni anno viene inoltre realizzato un censimento delle abitazione e dei locali industriali e commerciali vuoti.

Queste informazioni, assieme a quelle che provengono dal censimento federale, permettono di determinare annualmente il numero di alloggi disponibili. Esse servono come base per l'elaborazione periodica degli scenari sul fabbisogno in materia di alloggi.

Nell'ambito ticinese si inserisce in questo capitolo anche la statistica sulle transazioni immobiliari. Essa si basa sulla registrazione delle informazioni contenute nella Dichiarazione dei dati per gli acquisti di proprietà fondiarie, che l'Ustat riceve, insieme all'istanza di iscrizione, dagli studi notarili.

#### Attività statistiche regolari a livello federale e cantonale

	Livelli*				Periodicità	Principali enti responsabili
	1	2	3	4		
Censimento federale della popolazione	X	X	X	X	decennale	Ustat/UST
Censimento federale degli edifici e delle abitazioni	X	X	X	X	decennale	Ustat/UST
Statistica sul valore delle costruzioni	X	X	X		annuale	Ustat/UST
Statistica sull'edilizia abitativa	X	X	X		annuale	Ustat/UST
Statistica sull'edilizia abitativa	X	X			trimestrale	Ustat/UST
Statistica sulle domande di costruzione		X	X		mensile	Ustat
Statistica sulle abitazioni e i locali industriali e commerciali vuoti	X	X	X		annuale	Ustat/UST
Statistica sulle transazioni immobiliari		X	X		mensile	Ustat
Test congiunturale sul settore delle costruzioni	X	X			trimestrale	Ustat/KOF

\*<sup>1</sup> Svizzera

<sup>2</sup> Cantone

<sup>3</sup> Comune

<sup>4</sup>. Infracomunale (ettaro, quartiere, stabilimento, ecc.)

## **9.2 Miglioramenti necessari**

Le statistiche sulla costruzione sono in genere di buona qualità, soprattutto quelle ticinesi, che si basano sulle informazioni fornite dai progettisti sul modulo ufficiale di domanda di costruzione, che rimane la fonte più attendibile. Non entrano a far parte delle statistiche tutti quei lavori, in generale di entità poco rilevante, che necessitano solo una notifica: un'analisi più dettagliata di questi lavori sarebbe tuttavia utile per valutare sia la loro composizione sia l'incidenza complessiva.

La costituzione di un registro degli edifici e delle abitazioni rappresenterebbe tuttavia un miglioramento sostanziale in quanto metterebbe a disposizione una serie di informazioni utili sia per la realizzazione della statistica sugli alloggi vuoti, che eviterebbe cos" il ricorso ai proprietari e agli amministratori, sia per altre esigenze nell'ambito delle statistiche sulla costruzione.

### *Progetti prioritari*

1. Preparare il censimento degli edifici e delle abitazioni, che sarà realizzato nel quadro del censimento della popolazione del 2000. La soluzione ticinese prevede la sua realizzazione interamente sulla base di registri, senza l'invio dei questionari ai proprietari. Ciò implica la creazione di un registro degli edifici e delle abitazioni, di un registro dei proprietari e il loro collegamento con il registro delle persone Movpop. Esso implica pure la creazione di un Centro cantonale per il censimento, prima della data prevista per l'esecuzione del censimento, per la realizzazione dei lavori preparatori.
2. Realizzare un registro degli edifici e delle abitazioni. La sua costituzione sta alla base della possibilità di effettuare il censimento degli edifici e delle abitazioni del 2000 senza ricorrere ai proprietari. Esso conterrebbe pure i dati che saranno utilizzati per la costituzione del registro federale.
3. Reimpostazione delle due statistiche (vedi SIS)
4. Revisione mercato dell'alloggio

### *Uffici e organizzazioni coinvolti*

UST e Ustat sono i principali uffici implicati nella realizzazione delle statistiche.

Oltre ad essi diversi altri servizi interni all'amministrazione e al di fuori di essa sono coinvolti nella realizzazione dei progetti, in particolare:

l'Ufficio delle domande di costruzione, per la trasmissione dei moduli di domanda di costruzione;  
la Sezione delle bonifiche e del catasto, per l'operazione censimento 2000;  
gli uffici del registro fondiario, per la trasmissione dei moduli di dichiarazione dei dati per gli acquisti di proprietà fondiarie; Uffici dei registri

## 10. Turismo

### 10.1 Situazione attuale

La cerchia degli utilizzatori e il campo d'applicazione delle informazioni relative al settore turistico è molto vasto. La statistica del turismo riveste un'importanza fondamentale per:

- la politica dei trasporti e la politica economica
- la ripartizione delle sovvenzioni e dei crediti
- l'osservazione generale della congiuntura
- lo studio del mercato turistico
- la pianificazione a livello di regione, di località nonché aziendale
- la ricerca scientifica
- l'attività degli organismi turistici su scala internazionale

Le informazioni statistiche attualmente a disposizione relative al settore turistico si possono classificare in quattro grandi comparti:

- statistiche relative ai flussi turistici in Svizzera
- informazioni sui viaggi internazionali dei residenti in Svizzera
- bilancia turistica
- test congiunturale negli alberghi e ristoranti

Per raccogliere le informazioni relative ai flussi turistici nel nostro Paese, l'UST utilizza tre metodi di rilevamento, sintetizzati qui di seguito, che si integrano a vicenda.

Il rilevamento eseguito presso gli alloggi è senz'altro quello che riveste maggiore importanza.

Permette infatti di disporre di dati dettagliati circa la consistenza, l'evoluzione e la struttura dell'offerta e della domanda nel settore alberghiero sul piano nazionale, regionale, e, grazie alla completezza del rilevamento, anche locale. Fornisce inoltre informazioni sulla domanda e l'offerta turistica nel settore paralberghiero.

Il rilevamento presso gli alberghi e gli stabilimenti di cura, istituito nel 1934 e sottoposto a revisione nel 1994, raccoglie mensilmente su scala nazionale presso circa 6.100 alberghi, pensioni, locande, motel, stabilimenti di cura, sanatori di montagna, cliniche balneari e stabilimenti termali, i dati inerenti agli arrivi e ai pernottamenti secondo il paese di provenienza degli ospiti, l'offerta di camere e letti con relativo tasso di occupazione, e le date di apertura degli stabilimenti. Rientrano in questa statistica tutti gli stabilimenti con almeno cinque letti, rispettivamente con tre o quattro letti nelle zone a vocazione turistica.

Una volta all'anno viene inoltre realizzata un'inchiesta approfondita sul numero delle camere d'albergo, il loro equipaggiamento, come pure il prezzo per notte, compresa la prima colazione, il servizio e le tasse.

Per ragioni di risparmio, nel 1993 è stato interrotto il rilevamento presso le strutture paralberghiere. Con il mese di maggio 1996 lo stesso è stato tuttavia ripristinato. I dati, rilevati annualmente ma ripartiti per stagione -estiva, da maggio ad ottobre, invernale, da novembre ad aprile- vengono raccolti tramite gli enti/uffici turistici e/o i comuni. Questo rilevamento è esaustivo solo in alcuni cantoni, tra cui il Ticino. In altri l'inchiesta è parziale. I dati globali nazionali sono quindi stimati.

Con questa statistica si raccolgono i dati sugli arrivi e i pernottamenti secondo il paese di provenienza degli ospiti, effettuati nelle case e negli appartamenti di vacanza (solo però se affittati a terzi ed in modo non permanente), nei campeggi, negli alloggi collettivi (dormitori, capanne del CAS, ecc.) e negli ostelli per la gioventù.

Metodi	Persone rilevate	Persone non rilevate
1. Rilevamento eseguito al confine	Coloro che entrano ed escono dalla Svizzera	Turisti indigeni
2. Rilevamento eseguito presso gli alloggi (alberghieri e paralberghieri)	Clienti (svizzeri e stranieri che alloggiano negli stabilimenti censiti)	Escursionisti di un giorno o in transito. Persone in visita
3. Inchieste presso le economie domestiche (microcensimenti)	Comportamento della popolazione residente in ambito di vacanze e viaggi	Viaggiatori domiciliati all'estero

Per conoscere il comportamento della popolazione residente nell'ambito delle vacanze e dei viaggi, l'UST ha realizzato nel 1987/88 un microcensimento. Per attualizzare queste informazioni, l'UST intende includere delle domande specifiche sul tema nell'inchiesta sui redditi ed il consumo, la cui realizzazione è prevista per il 1998/99 (vedi punto 10.2).

Per completare le informazioni raccolte con le inchieste citate, l'UST, in collaborazione con l'Amministrazione federale delle dogane, realizza ogni anno delle inchieste alle frontiere. I dati relativi agli autocarri sono esaustivi, per le auto e le moto si procede invece per campionatura.

In questo modo si ottengono così pure informazioni sulle trasferte di una giornata (esclusi i frontalieri, ma compresi i viaggi d'affari) e sul traffico di transito.

Per ottenere informazioni sui viaggi internazionali delle persone domiciliate in Svizzera (compresi i viaggi d'affari e di studio, ma escluse le trasferte di una giornata), l'UST si basa sulle inchieste svolte all'estero dagli uffici di statistica dei vari paesi, dai ministeri, dagli uffici nazionali del turismo o dalle ambasciate. Diversi dati provengono inoltre dalle pubblicazioni dell'OMT (Organizzazione mondiale del turismo) e del Comitato del turismo dell'OCSE.

Ogni anno l'UST calcola la bilancia turistica, importante componente della bilancia dei pagamenti, partendo da statistiche sul turismo nazionali ed internazionali, da dati relativi alle cifre d'affari e ai prezzi, da vari rilevamenti complementari e da informazioni fornite da istanze svizzere ed estere. La bilancia turistica costituisce quindi una statistica di sintesi. Essa mette in relazione le entrate derivanti dalle spese dei turisti stranieri in Svizzera con le spese effettuate dalle persone domiciliate in Svizzera in occasione dei loro viaggi ed escursioni all'estero.

Il test congiunturale negli alberghi e ristoranti è realizzato trimestralmente dal Centro di ricerche congiunturali del Politecnico di Zurigo (KOF). I dati sono disponibili su scala nazionale e, nei cantoni, tra cui il Ticino, dove il test è stato regionalizzato, pure su scala cantonale. Le informazioni scaturite da questo test sono di carattere prevalentemente qualitativo. Questa caratteristica è indispensabile per ottenere rapidamente le informazioni necessarie e per poter disporre di indicatori avanzati.

## 10.2 Miglioramenti necessari

Se la statistica nel settore alberghiero è esaustiva, non altrettanto si può dire per la paralbergheria. Quest'ultima, dopo essere stata interrotta per motivi finanziari nel 1993, è stata ripristinata nell'estate del 1996 su insistenza delle organizzazioni turistiche nazionali nonché di alcuni cantoni particolarmente interessati. L'inchiesta, almeno per quanto concerne gli alloggi presso i privati, non si svolge però su tutto il territorio nazionale, bensì solo in quei cantoni, tra cui il Ticino, che ne hanno

fatto esplicitamente richiesta. Per conoscere la totalità dei pernottamenti in Svizzera bisogna quindi procedere a delle stime. La capacità ricettiva non viene poi rilevata che saltuariamente.

Miglioramenti in questo settore sarebbero quindi auspicabili.

L'importanza economica del turismo in Svizzera richiederebbe una maggiore conoscenza del settore anche sotto un'ottica monetaria. Per il momento, in quest'ambito, si dispone unicamente della bilancia turistica che, tuttavia, fornisce dati di carattere monetario solo per la domanda turistica. L'offerta e la produzione non sono invece considerati. Una delle maggiori difficoltà che si riscontra nel tentativo di "monetarizzare" il settore turistico consiste nel fatto che quest'ultimo non costituisce un ramo economico a sè stante, bensì riunisce operatori attivi in differenti settori.

Tenendo conto pure delle raccomandazioni internazionali in materia, l'UST ha compiuto recentemente diversi passi in questa direzione, con l'obiettivo di arrivare a completare i conti economici nazionali con l'elaborazione di un "conto satellite" del turismo.

E' indispensabile una migliore conoscenza del comportamento in materia di viaggi dei residenti in Svizzera. Le ultime informazioni su questa tematica risalgono infatti al 1987/88.

### *Progetti prioritari*

1. Elaborazione di un "conto satellite" del turismo da parte dell'UST (già in fase di preparazione), tenendo conto delle raccomandazioni internazionali in materia.
2. Integrazione, da parte sempre dell'UST, nell'indagine sul "reddito e sul consumo", che si svolgerà nel corso del 1998 presso le economie domestiche in Svizzera, di domande specifiche in materia di comportamento nell'ambito turistico.
3. Studio, da parte dell'Ustat, della possibilità di migliorare, sia da un punto di vista del contenuto che della tempestività e dei mezzi finanziari, la statistica sulla paralbergheria in Ticino. Ciò dovrebbe essere possibile "sfruttando" il progetto ORVIETTI, attualmente allo studio presso il CIMSI.

### *Uffici e organizzazioni coinvolti*

Su scala federale: UST, con la collaborazione dell'UFSEL, dell'UFPC e della BNS.

Su scala cantonale: Ustat, Ufficio del turismo e dell'artigianato, Ticino Turismo, Enti turistici locali.

### **Attività statistiche regolari a livello federale e cantonale**

	Unità di rilevamento	Livelli*				Periodicità	Principali enti responsabili
		1	2	3	4		
Statistica degli arrivi e dei pernottamenti negli alberghi e nelle case di cura	alberghi e case di cura	X	X	X		mensile	UST
Statistica dell'offerta di camere e letti e dei prezzi negli alberghi e nelle case di cura	alberghi e case di cura	X	X	X		annuale	UST
Statistica dei pernottamenti negli alloggi paralberghieri	alloggi paralberghieri	X	X*			stagionale	UST/Enti tur.locali/comuni
Bilancia turistica	statistica di sintesi	X				annuale	UST
Test congiunturale nel settore degli alberghi e dei ristoranti	alberghi e ristoranti	X	X **			trimestrale	KOF/Ustat

\*<sup>1</sup> Svizzera

<sup>2</sup> Cantone

<sup>3</sup> Comune

<sup>4</sup>. Infracomunale (ettaro, quartiere, stabilimento, ecc.)

## 11. Trasporti e comunicazioni

### 11.1 Situazione attuale

Molti sono i servizi che raccolgono dati di vario genere sui trasporti. L'offerta statistica è ricca di informazioni soprattutto sulle **infrastrutture fisse e mobili**, come pure sull'**offerta** (capacità) e sulla **domanda (fruizione) di trasporto**.

Abbiamo dati sulla mobilità delle persone, sulle finanze, sulle imprese e il personale impiegato, sugli incidenti del traffico stradale, sul consumo di energia. Altre informazioni provengono dalla statistica delle imprese (dati contabili) e dal censimento della popolazione (pendolari). Infine studi specifici condotti su aspetti settoriali importanti, quali i costi esterni o l'utilità di servizi e infrastrutture forniscono dati (p.es. incidenti, rumore, danni agli edifici, salute).

Le statistiche esistenti considerano i modi di trasporto (ferrovia, strada, aria, vie navigabili, ecc.), distinguono tra trasporti di persone e di merci, tra trasporti pubblici e privati e, parzialmente, tra traffico indigeno e estero.

La raccolta di **dati sulle comunicazioni** (servizi postali, traffico telefonico, numero di allacciamenti telefonici e di concessioni radio e TV) dovrà adattarsi alla nuova organizzazione del settore.

La maggior parte delle statistiche citate ha cadenza annuale, certe persino mensile (p.es. veicoli nuovi messi in circolazione).

Invece certi conteggi del traffico stradale o le inchieste sono svolte ogni cinque o dieci anni.

**Attività statistiche correnti a livello federale:**

- statistica delle reti dei trasporti, per modo di trasporto,
- statistica dei mezzi di trasporto di persone e merci, per modo di trasporto,
- statistica (quantitativa) dell'offerta di trasporto di persone e merci, per modo di trasporto,
- statistica (quantitativa) della domanda di trasporto di persone e merci, per modo di trasporto,
- conteggi automatici del traffico stradale,
- conto stradale,
- conto ferroviario,
- statistica (quantitativa e finanziaria) dei trasporti pubblici,
- statistica degli incidenti della circolazione,
- numero di veicoli a motore stranieri entrati in Svizzera,
- inchiesta sul comportamento in materia di trasporti,
- statistica delle prestazioni della Posta e delle telecomunicazioni.

Si evidenzia, a livello federale, la necessità di elaborare un **concetto globale** di statistica dei trasporti, di accrescere l'affidabilità e la continuità di certi rilievi e di migliorare la diffusione dei dati relativi a certi ambiti. Si intende dare più importanza alla **regionalizzazione** dei risultati e alla consonanza con le norme internazionali.

Per il Cantone Ticino rivestono particolare importanza i rilievi condotti dalla Confederazione sul traffico di persone e merci attraverso le Alpi (in particolare San Gottardo e San Bernardino), per modo di trasporto: statistica quinquennale (1994: merci; 1996: persone).

## 11.2 Prospettive

Nel settore dei trasporti il Cantone deve purtroppo rinunciare, per mancanza di mezzi e di persone, a completare statistiche che pur sarebbero di grande utilità, quali il conto stradale cantonale o l'analisi puntuale degli incidenti stradali.

Più realisticamente si propone di integrare gradualmente le statistiche federali con:

- rilievi dei volumi del traffico stradale e dei tassi di sviluppo annui,
- rilievi dei transiti di autoveicoli alle dogane (cadenza quinquennale),
- rilievi del traffico stradale pesante (cadenza quinquennale),
- rilievi dell'uso dei trasporti pubblici per regione (cadenza circa quinquennale) e in certe sezioni rappresentative (cadenza annuale)
- statistica normalizzata dei dati tecnici e finanziari delle aziende di trasporto,
- conto cantonale dei trasporti pubblici (nuovo).

Nell'anno 2000, per la prima volta, si vorrebbe realizzare, analogamente al disegno federale, un rilievo sul comportamento della popolazione ticinese in materia di trasporti.

L'inchiesta darebbe una fotografia sulla mobilità della popolazione e sull'uso che essa fa dei mezzi di trasporto.

Se ripetuta a scadenze regolari (p.es. ogni decennio) mostrerebbe l'evoluzione dei comportamenti e l'effetto delle politiche di indirizzo.

## 14. Sanità

### 14.1 Situazione attuale

La statistica della salute, che è in grado di fornire delle informazioni importanti sulla salute della popolazione così come sul sistema sanitario, ha conosciuto un forte sviluppo in Svizzera negli ultimi anni. Con il 1998 prenderanno avvio molti nuovi e importanti rilevamenti, destinati a colmare le grosse lacune precedentemente segnalate.

Per quanto riguarda quanto fatto in Ticino, i rilevamenti condotti in passato in maniera frammentaria, confluiranno entro pochi anni nelle statistiche federali.

#### Statistiche di morbidità

Per quanto riguarda le statistiche sullo stato di salute della popolazione, oltre alle tradizionali statistiche federali sulle nascite e sulle cause di morte, e al sistema permanente di monitoraggio delle malattie infettive (Sentinella), e a quella delle malattie e degli incidenti professionali, prenderà avvio nel 1998 la statistica medica degli ospedali intra-muros, che descrive i soggiorni dei singoli individui in ospedale o in clinica. Questa statistica ingloba anche un nuovo rilevamento che permette di descrivere i problemi di salute attuali legati alla gravidanza e al parto, nonché lo stato di salute, le malformazioni congenite dei neonati così come le cure a loro somministrate.

Tutte queste statistiche si basano oramai sulla 10a versione della Classificazione internazionale delle malattie (ICD-10), alfine di migliorare la confrontabilità dei dati su scala nazionale e internazionale.

In Ticino essa era condotta da anni, seppure in una versione semplificata. Il rilevamento intra-muros verrà generalizzato a tutti gli istituti del Cantone a partire dal 1999.

Sono inoltre disponibili i risultati dello Swiss Health Survey 1992, e in fase di raccolta i dati riguardanti il 1997. Quest'indagine ha contribuito in una larga misura a migliorare le informazioni disponibili sullo stato di salute della popolazione. Esso fornisce dei dati non solamente sul benessere e sulle malattie, ma anche sui comportamenti salutisti e sul ricorso fatto dalla popolazione alle strutture ed ai servizi sanitari.

Il campione per il Ticino è stato allargato sia nel 1992 che nel 1997.

La statistica del trattamento e dell'assistenza ambulatoriale nel campo dell'alcol e della droga (SAMBAD), realizzata nel 1994, permette di inventariare i principali problemi derivanti dall'abuso di droghe e alcol e di monitoraggi le tendenze in materia di tossicomania.

Questo rilevamento ha dato luogo in Ticino a un'analisi dettagliata (Toxti).

In Ticino viene inoltre condotto dal 1988 il rilevamento di tutti i residenti in case per anziani. Inoltre vengono raccolti dei dati anche per quanto riguarda i servizi di cura e aiuto a domicilio (Spitex).

Le statistiche sopramenzionate, possono essere utilizzate per costruire degli indicatori di salute e contribuiscono a questo titolo a stabilire un bilancio globale periodico della salute. Quest'ultimo è uno dei componenti del programma "Salute per tutti nel 2000" dell'Ufficio regionale dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) per l'Europa. Inoltre la Confederazione e alcuni Cantoni (tra i quali il Ticino) hanno pubblicato negli ultimi anni dei rapporti sulla salute.

### Attività statistiche regolari a livello federale e cantonale

	Livelli*				Periodicità	Principali enti responsabili
	1	2	3	4		
Censimento federale della popolazione	X	X	X	X	decennale	Ustat/UST
Movimento naturale della popolazione(nascite, cause di morte)	X	X	X		mensile/annuale	UST
Statistiche di morbidità OSP/SUVA (Sentinella, incidenti e malattie professionali)	X	X			annuale	OSP/SUVA
SAMBAD (statistica dei trattamenti ambulatoriali delle dipendenze)	X	X			annuale	UST
Swiss Health Survey	X	X			quinquennale	UST
Statistica medica intra-muros (sostituisce la precedente statistica medica "veska")	X	X		X	annuale	Ustat
Ril. socio-demografico dei residenti in case per anziani		X	X	X	annuale	UMC/UAS/Sez.san/ Ustat
Statistica dei servizi di cura e aiuto a domicilio (Spitex)		X			annuale	Div. Salute pubblica
Statistica ospedaliera intra-muros (sostituisce i precedenti rilevamenti)	X	X		X	annuale	Ustat
Stati. degli istituti sanitari non ospedalieri intra-muros (sostituisce i precedenti rilevamenti)	X	X		X	annuale	Ustat/UAS
Banca dati del personale occupato negli istituti sanitari		X		X	annuale	Ustat/UAS
Costi della salute (Svizzera)	X				annuale	UST
Conto sanitario cantonale		X			triennale	Ustat

\*<sup>1</sup> Svizzera<sup>2</sup> Cantone<sup>3</sup> Comune<sup>4</sup>. Infracomunale (ettaro, quartiere, stabilimento, ecc.)

### Statistiche sugli istituti e sul personale sanitario

Per quanto riguarda gli istituti, prenderà avvio nel 1998 il vasto progetto intra-muros, suddiviso in due rilevamenti, uno per i soli istituti ospedalieri (statistica ospedaliera) e uno per gli altri istituti sanitari (statistica degli istituti sanitari non ospedalieri, ossia case per anziani, istituti per invalidi, istituti per tossicodipendenti, case di cura). Queste statistiche comprendono sia dati sull'organizzazione, che sul personale e i costi d'esercizio.

In Ticino tutti i precedenti rilevamenti (attrezzature, personale, costi, ecc.) dovranno essere sostituiti oppure adeguati alle esigenze del pacchetto intra-muros.

### Statistiche sui costi della salute

La statistica dei costi della salute è stata realizzata per la prima volta nel 1985, essa studia il finanziamento del sistema sanitario e presenta le spese annuali consacrate ad esso. L'importanza e l'utilità di questa statistica possono essere accresciute apportando alcuni miglioramenti e aggiunte. Anche il Cantone Ticino dispone di un Conto sanitario cantonale, eseguito secondo una metodologia propria, in attesa dell'elaborazione di direttive unitarie da parte della Confederazione.

### 14.2 Miglioramenti necessari oltre a quelli previsti sul piano federale

I miglioramenti necessari più urgenti saranno raggiunti quando le statistiche del pacchetto intra-muros saranno diventate pienamente operative nel Cantone.

*Progetti prioritari*

1. Introduzione e automazione negli istituti del Cantone della statistica medica intra-muros.
2. Introduzione e automazione negli istituti della statistica ospedaliera intra-muros; sostituzione della statistica del personale occupato.
3. Ristrutturazione delle banche dati del DOS (residenti in case per anziani, Ufficio attività sociali) e della banca dati del personale occupato negli istituti sanitari dell'Ustat, in modo da poter rispondere alla statistica intra-muros degli istituti non ospedalieri.
4. Realizzazione del Conto sanitario 1996.
5. Analisi dei dati sul personale occupato nel settore sanitario.
6. Rapporto sull'attività degli istituti per la pianificazione ospedaliera.

*Uffici e organizzazioni coinvolti*

Ustat e UST.

Inoltre: per gli istituti sanitari non ospedalieri: Ufficio attività sociali e Ufficio del medico cantonale; per i servizi di cura e aiuto a domicilio (Spitex): Divisione della salute pubblica, per alcuni lavori di analisi dei dati Sezione sanitaria.

## 15. Educazione e scienza

### 15.1 Situazione attuale

Nel campo dell'educazione l'informazione statistica proviene dai rilevamenti che hanno una periodicità regolare (in genere annuale) realizzati dall'Ufficio federale di statistica e/o da vari servizi dell'Amministrazione cantonale (in particolare l'Ufficio studi e ricerche del DIC) che coprono l'intero sistema scolastico con tutti i suoi gradi di insegnamento.

Questi rilevamenti riguardano gli allievi, gli studenti, i diplomi ottenuti, i contratti di tirocinio e le informazioni sugli insegnanti. Anche le spese e il finanziamento della formazione da parte degli enti pubblici fanno parte di questo sistema informativo sulla base della statistica delle finanze pubbliche. In quest'ultimo ambito i dati sono però più o meno dettagliati; quelli che si riferiscono alle Università e ai Politecnici sono i più completi, mentre per gli altri gradi di insegnamento l'Ufficio federale di statistica sta attualmente elaborando un modello di calcolo dei costi e del loro finanziamento (progetto FIKOBI).

Esistono altre fonti come il censimento federale della popolazione o l'inchiesta annuale sulla popolazione attiva che forniscono importanti informazioni sul livello di formazione della popolazione; è stato inoltre analizzato il comportamento della popolazione in materia di formazione continua tramite un microcensimento specifico attuato dall'Ufficio federale di statistica nel corso del 1993.

A partire da queste fonti di informazione vengono realizzati e regolarmente pubblicati numerosi studi analitici, tra i quali si possono citare la ripartizione degli allievi nei vari curricoli scolastici, la scelta tra le diverse possibilità di formazione o i risultati ottenuti in funzione di alcune caratteristiche fondamentali della popolazione scolastica (esso, nazionalità, origine sociale, ecc.), l'evoluzione continua della formazione professionale oppure ancora la mobilità studentesca. I risultati ottenuti servono inoltre per calcolare le previsioni di allievi e studenti, nonché per valutare il fabbisogno futuro di insegnanti.

Una parte sempre più importante delle attività di analisi verte attualmente sugli indicatori dell'insegnamento che vengono costruiti sulla base di importanti lavori preparatori realizzati e pubblicati dall'OCSE.

Nel campo della scienza e della tecnologia esistono statistiche che vertono sulla ricerca e lo sviluppo. Vengono raccolti a questo proposito dati sulle spese, il finanziamento e il personale presso le aziende private (in collaborazione con il Vorort), l'Amministrazione federale, le Università e i Politecnici. Fanno inoltre l'oggetto di rilevamenti periodici anche le innovazioni tecnologiche dell'industria e i brevetti.

### Attività statistiche regolari a livello federale e cantonale

	Livelli *				Periodicità	Principali enti responsabili
	1	2	3	4		
Censimento allievi	x	x	x	x	annuale	USR/UFS
Censimento docenti	x	x	x	x	annuale	USR/UFS
Costi e finanziamento della scuola ticinese		x			annuale	USR
Statistica allievi inizio e fine anno		x	x	x	annuale	USR
Statistica allievi seguiti dai SSP		x	x	x	annuale	USR
Censimento ricerca e sviluppo	x	x			biennale	UFS
Censimento studenti UNI + POLI + SUP	x	x			annuale	UFS
Scelte scolastiche e/o professionali dopo la 4.a SME		x			annuale	UOOSP
Assegni e prestiti di studio		x			annuale	UBSS

\* <sup>1</sup> Svizzera<sup>2</sup> Cantone<sup>3</sup> Comune<sup>4</sup> Infracomunale (ettaro, quartiere, stabilimento, ecc.)

A livello ticinese l'Ufficio studi e ricerche, grazie alle nuove tecnologie informatiche, ha costituito una banca dati che contiene le informazioni sugli allievi dall'anno scolastico 1971/72 e sugli insegnati a partire dal 1993/94. Questo permette di rispondere con celerità a tutta una serie di richieste puntuali "à la carte" provenienti dai diversi utenti sia dall'interno dell'Amministrazione cantonale, sia dall'esterno (ricercatori, studenti, massmedia, organizzazioni nazionali e internazionali, ecc.)

### 15.2 Miglioramenti necessari

Si può in generale affermare che le statistiche scolastiche sono di buona qualità, in particolare quelle ticinesi (compresi alcuni altri cantoni come Ginevra, Zurigo, Neuchâtel o Basilea Campagna), a differenza della maggior parte degli altri cantoni. Questo perché già da diversi anni, ancora prima dell'introduzione obbligatoria di una statistica federale sugli allievi e studenti (1976) e sugli insegnanti (1993), preesisteva un sistema collaudato di raccolta delle informazioni individualizzate in questi due settori.

Il miglioramento principale concerne il sistema di raccolta dei dati che dovrebbe fondarsi sull'informatizzazione completa delle informazioni provenienti dagli istituti scolastici e dagli ispettorati, sostituendo il supporto cartaceo che è ancora predominante per la statistica degli allievi. Questo rinnovamento, oltre a sgravare le scuole e l'USR e a limitare le possibilità di errori dovuti alla trascrizione dei dati, permetterebbe di ampliare il ventaglio delle caratteristiche considerate (come ad esempio la raccolta sistematica degli esiti scolastici e dei diplomi di studio ottenuti) e di creare delle serie cronologiche individuali che darebbero la possibilità di eseguire analisi longitudinali sulla carriera scolastica di coorti di giovani (problematica del passaggio da un settore scolastico all'altro e della transizione dei giovani verso gli studi superiori o verso l'attività lavorativa).

Occorrerà inoltre ridare maggiore importanza alla preparazione di scenari costantemente aggiornati per la pianificazione scolastica, elaborando previsioni sul numero di allievi, sul fabbisogno di docenti (problema dell'invecchiamento del corpo insegnante) e sulle relative conseguenze finanziarie.

Un altro capitolo che deve essere costantemente migliorato riguarda il calcolo dei costi e del finanziamento della formazione, prevedendo la possibilità di confronti attendibili con le altre realtà cantonali e nazionali.

### **15.3 Progetti prioritari**

1. Migliorare e informatizzare completamente la raccolta delle informazioni sugli istituti scolastici. Si tratta di sviluppare un concetto di gestione amministrativa delle scuole che incorpori tutti gli aspetti (allievi e studenti, insegnanti, personale amministrativo, edilizia). L'utilizzazione statistica di questa banca dati diventerebbe un sottoprodotto flessibile, affidabile ed adattabile alle diverse esigenze provenienti dagli utenti.
2. Perfezionare la statistica sui costi e il finanziamento della scuola allineandosi alla metodologia in fase di elaborazione presso l'Ufficio federale di statistica.
3. Sviluppare ed affinare la costruzione di indicatori della formazione paragonabili sia sul piano nazionale sia su quello internazionale. Si tratta di creare un dispositivo in grado di svolgere un'efficace funzione di monitoraggio del sistema educativo. Questi indicatori devono evidentemente soddisfare un certo numero di criteri concettuali e metodologici riconosciuti (vedi progetto INES promosso dall'OCSE). Premessa indispensabile per lo svolgimento di questo compito rimane comunque la concretizzazione preliminare dei progetti dei due punti precedenti (1. e 2.)

### **15.4 Uffici e organizzazioni coinvolti**

L'Ufficio federale di statistica (con la collaborazione di altri uffici federali) e l'Ufficio studi e ricerche sono le principali istituzioni coinvolti nella realizzazione delle statistiche sulla formazione.

Altri uffici dell'Amministrazione cantonale (Ufficio di orientamento scolastico e professionale, Ufficio borse di studio e sussidi, Divisione della formazione professionale) come pure le direzioni degli istituti scolastici e le cancellerie comunali (per i dati contabili necessari al calcolo dei costi) sono implicati nella raccolta dei dati statistici.

## 17. Politica

### 17.1 Situazione attuale

A livello nazionale, l'attività statistica rivolta alla vita politica concentra la sua attenzione sulle elezioni per il Consiglio nazionale e sulle votazioni popolari. L'analisi parte dai preparativi (la formazione delle liste) per poi prendere in considerazione sia la partecipazione, sia il dettaglio dei risultati (dei partiti nei diversi contesti cantonali; particolare attenzione è riservata alla componente femminile). Attraverso le votazioni popolari su temi specifici si cerca invece di mettere in rilievo il comportamento elettorale delle diverse componenti della società (di quelle urbane e di quelle che non lo sono, o delle diverse componenti linguistiche). A queste due attività principali l'UST aggiunge la raccolta del materiale relativo alle iniziative popolari, ai referendum, alle votazioni cantonali, così come delle parole d'ordine dei partiti in occasione delle votazioni federali.

Parte del materiale statistico sulla vita politica è già archiviato su supporto informatico, anche se con delle modalità non più soddisfacenti. Per questo motivo l'Ufficio federale ha avviato la modernizzazione dell'infrastruttura informatica di questa sua sezione di lavoro.

In Ticino, è ormai da anni che l'USTAT segue la vita politica del Cantone, sia organizzando la memorizzazione informatizzata dei risultati elettorali, sia offrendo delle analisi degli stessi. Il primo tipo di attività ha portato all'inclusione nella banca-dati dell'Ufficio dei dati riguardanti le elezioni cantonali del 1991 e del 1995, le elezioni al Consiglio nazionale dal 1981 al 1991, e le votazioni federali dal 1981 al 1993. Il secondo ha preso la forma da un lato di analisi descrittive dei risultati elettorali (v. Informazioni statistiche-IS 1983/5 e 1987/10, Documenti statistici-DS 24, 31 e 38, Aspetti statistici-AS 4), dall'altro di analisi metodologicamente più agguerrite e concernenti i flussi elettorali (v. AS 3, DS 24, e IS 1995/11). Con le elezioni cantonali del 1995 si è arricchita la produzione di materiale statistico attraverso un'inchiesta presso i candidati. Attualmente l'Unità sta ultimando l'analisi delle ultime elezioni cantonali, analisi che si avvale della collaborazione di un gruppo di lavoro interdipartimentale, con funzioni di supervisione scientifica. Nell'ambito dello stesso Gruppo (per il quale è aperta una fase di istituzionalizzazione, che potrebbe portare alla creazione di un Osservatorio della vita politica) si stanno definendo le linee di sviluppo della stessa Unità. Il piano di lavoro verrà sottoposto al Consiglio di Stato, dalla cui decisione dipenderà il futuro dell'Unità: solo un suo potenziamento (anche in termini di risorse) permetterà la completa realizzazione del piano di lavoro. In caso contrario l'USTAT continuerà con l'organizzazione adottata fino a oggi e imperniata sul lavoro di stagiaires o di persone impegnate in piani occupazionali, e cercherà di coprire perlomeno le elezioni cantonali.

#### Attività statistiche regolari a livello federale e cantonale

	Livelli*				Periodicità	Principali enti responsabili
	1	2	3	4		
Elaborazione statistiche elettorali nazionali	X	X	X		annuale o inferiore	UST
Elaborazione statistiche elettorali cantonali		X	X		annuale o inferiore	USTAT

\*<sup>1</sup> Svizzera

<sup>2</sup> Cantone

<sup>3</sup> Comune

<sup>4</sup>. Infracomunale (ettaro, quartiere, stabilimento, ecc.)

## 17.2 Miglioramenti necessari, oltre a quelli previsti a livello federale

Possiamo considerare il lavoro finora svolto dall'Unità come una buona base di partenza, che si tratta semplicemente di consolidare ed eventualmente arricchire. Il consolidamento si riferisce ai settori già sviluppati, ovvero alla raccolta e alla analisi descrittiva dei dati di elezioni e votazioni; l'arricchimento potrebbe condurci invece ad allargare il campo d'azione. Sempre per il consolidamento, si tratta di razionalizzare a completare la banca-dati informatizzata di cui attualmente disponiamo, e di recuperare le analisi che non abbiamo potuto sviluppare. E ancora a proposito dell'arricchimento, si pone la necessità di collocare la vita politica nel suo contesto naturale, quello del formarsi dell'opinione pubblica.

### *Progetti prioritari*

L'Unità intende arrivare alla prossima importante scadenza della vita politica cantonale - le elezioni del 1999 - realizzando alcune iniziative:

1. la pubblicazione dell'analisi del 1995 (nella quale avrà uno spazio di rilievo il confronto con le elezioni precedenti);
2. una seconda inchiesta sui candidati (facendo tesoro dell'esperienza del 1995);
3. costatata la rilevanza purtroppo crescente dell'astensionismo - si vuole verificare la possibilità (giuridica e tecnica) di raccogliere i dati riguardanti sesso ed età dei votanti (oggi consociamo solo il comune di domicilio politico);
4. è pure previsto l'apprendimento, da parte dell'accademico con specializzazione informatica in forza all'Ufficio, del modello utilizzato da G. Gambillara per l'analisi dei flussi elettorali, in modo da poterlo applicare al prossimo rinnovo dei poteri cantonali.
5. Si vuole poi riprendere il lavoro sulle elezioni federali, non più sviluppato dopo l'analisi del 1991, in primis acquisendo alla banca-dati i risultati 1995 su supporto magnetico;
6. Lo stesso discorso vale per le votazioni federali.
7. Si crede anche utile affrontare il tema "elezioni comunali", un terreno finora non coltivato sul quale muovere solo i primi passi (con la verifica della possibilità dell'archiviazione informatizzata). A media-lunga scadenza l'Unità di vita politica ha due obiettivi:
  8. l'arricchimento del patrimonio statistico (anche attraverso la produzione in proprio, con modalità del tipo dell'inchiesta del '95) e documentale necessario a una conoscenza più approfondita della realtà politica cantonale, che non si manifesta solo nelle elezioni, ma anche nella vita delle istituzioni e dei partiti;
  9. l'allargamento del campo di osservazione alla sfera culturale, intesa come ambito nel quale diversi soggetti (mezzi di informazioni, associazionismo) contribuiscono a formare le mentalità collettive ("anticamera" dei comportamenti politici).

### *Uffici e organizzazioni coinvolti*

Essenzialmente l'Ustat e la Cancelleria dello Stato.

## 19. Diritto e giustizia

### 19.1 Situazione attuale

Parallelamente a numerose altre discipline, le statistiche sulla criminalità cercano di fornire risposte ad uno degli interrogativi prioritari della moderna politica di sicurezza sociale e dello Stato, ovvero l'individuazione di tutta una serie di misure preventive (collettive e individuali) atte a contrastare il fenomeno criminale. Questa nuova tendenza si rispecchia nell'interesse che la criminologia e la criminalistica mostrano nei confronti delle statistiche di polizia, dopo che per decenni l'attività d'analisi, ma soprattutto l'interesse dell'opinione pubblica, si erano prevalentemente limitate alle dimensioni penale e penitenziaria.

La natura e la qualità delle statistiche oggi disponibili sull'attività giudiziaria in genere, di polizia in particolare, dal lavoro dell'agente alle delibere del magistrato, sono fra loro mal armonizzate e frutto più dell'iniziativa individuale delle singole sezioni che di un programma pianificato di collaborazione interdisciplinare. La natura talvolta estemporanea e parziale delle registrazioni, la mancanza di unità sui criteri di raccolta di conteggio, e sui tempi e i modi d'archiviazione, rendono di difficile lettura le singole cifre vanificando o quantomeno rendendo sospetto, ogni sforzo di raffronto comparativo. Per la polizia in particolare rileviamo la mancanza, alle soglie del 2000, di un sistema informatico di gestione esteso a tutto il territorio cantonale, situazione che non concede certo molte garanzie allo sviluppo di uno strumento di rilevazione razionale ma soprattutto attendibile del fenomeno criminale. A queste difficoltà di natura tecnica ed essenzialmente circoscritte alla polizia, si aggiungono i numerosi ostacoli a un qualsiasi tipo di collaborazione interdipartimentale che prosperano nel difficile quadro legislativo in materia di protezione dei dati. Medesima difficoltà condivisa, su scala federale, dall'UST e dall'Ufficio Federale di Polizia (UFP) per quanto attiene ai conteggi statistici intercantonalni .

L'attività statistica attuale consta dei seguenti indicatori:

	Livelli*				Periodicità	Principali enti responsabili
	1	2	3	4		
Statistica criminale di polizia (PKS)	X	X			annuale	UFP
Statistica sulle contraffazioni	X				ogni 3 mesi	UFP-Uff. cen.falsamon.
Statistica in materia d'asilo						Uff. fed. dei rifugiat
Statistica sugli stupefacenti	X	X	X		annuale	UFP-Uff. centrale stup.
Statistica sui suicidi		X				Cdo polizia ticinese
Statistica sulle condanne penali						
Statistica penitenziaria		X			annuale	Dip. delle istituzioni

\*<sup>1</sup> Svizzera

<sup>2</sup> Cantone

<sup>3</sup> Comune

<sup>4</sup>. Infracomunale (ettaro, quartiere, stabilimento, ecc.)

Per le numerose lacune emerse in questi ultimi anni, l' impiego di buona parte di queste statistiche non appare così sistematico quanto lo si vorrebbe, nè da un punto di vista operativo e preventivo per la giustizia in genere, nè di sostegno a favore degli enti di previdenza sociale che operano nel cantone (un'eccezione ha consistito nello studio dell'OSC, l'organizzazione sociopsichiatrica cantonale, sul fenomeno del suicidio in Ticino). Gran parte degli sforzi attuali sono ancora subordinati a rendiconti di fine anno, o a semplici comunicati stampa senza approfondimenti tematici di sorta.

## 19.2 Miglioramenti necessari

Innanzitutto riteniamo che i dati rilevati nell'ambito del lavoro di polizia debbano essere considerati come indicatori parziali di una realtà che, nel suo complesso, solo può essere compresa se supportata da una sistematica e integrativa valutazione dell'intera attività giudiziaria (dalla segnalazione o denuncia del privato cittadino all'intervento di costatazione della polizia, alla possibile condanna e quindi alla pena o alle misure di utilità pubblica). Certo armonizzare le statistiche dei diversi campi per renderle leggibili intersetorialmente appare impresa ardua, eppure una seria valutazione sull'auspicabilità di un tale processo almeno all'interno del settore giudiziario si impone.

I miglioramenti della statistica criminale di polizia vanno di pari passo con l'attuale riorganizzazione di quest'ultima all'interno dell'amministrazione pubblica, e con lo sviluppo di mezzi tecnici commisurati alle sue esigenze operative in particolare, l'imminente implementazione di una rete informatica di polizia permetterà in futuro un rilevamento più capillare ed omogeneo dei dati sulla sua attività. Dal lato della statistica criminale, un impulso decisivo a rivedere le modalità di raccolta e strutturazione dell'informazione di polizia è venuta dal progetto di revisione della statistica federale di polizia sulla criminalità, coordinato dall'UST e appoggiato dalla Conferenza dei Comandanti delle polizie Cantonali. Le estensioni cantonali a tali delibere, integrative delle particolarità regionali di frontiera e di transito sono attualmente in avanzata fase di elaborazione. Sia a livello cantonale che federale, le prime verifiche sono attese per l'anno 2001.

### Attività statistiche per progetti

Osservazione preliminare: praticamente tutti i dati descritti in seguito non sono raccolti in primo luogo per motivi statistici ma per finalità diverse. Esse risultano in genere dalle esigenze imposte dall'applicazione della Legge Federale sulla protezione dell'ambiente e dalla Legge federale sulla protezione delle acque e dalle relative ordinanze e dalla Legge cantonale sull'energia





